

**BILANCIO
DELL'ESERCIZIO
2025**





AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.
Sede legale: VIA CADUTI DI AN NASIRIYAH 6 GORIZIA (GO)
Iscritta al Registro Imprese di GORIZIA
C.F. e numero iscrizione: 00505830315
Iscritta al R.E.A. di GORIZIA n. 56871
Capitale Sociale sottoscritto € 5.164.600,00 Interamente versato
Partita IVA: 00505830315

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

CATERINA BELLETTI

Vice Presidente

MASSIMO MAZZAROL

Consiglieri

GIULIA CASTELLAN

PAOLO MULITSCH

LUIGI PITTON

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente

PIETRO DESSENIBUS

ANDREA MISSANA

ANTONELLA PIGAT



AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Bilancio 31/12/2025

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.
Sede legale: VIA CADUTI DI AN NASIRIYAH 6 GORIZIA (GO)
Iscritta al Registro Imprese di GORIZIA
C.F. e numero iscrizione: 00505830315
Iscritta al R.E.A. di GORIZIA n. 56871
Capitale Sociale sottoscritto € 5.164.600,00 Interamente versato
Partita IVA: 00505830315

BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2025

- Relazione sulla gestione
- Prospetto di Bilancio e Nota Integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Sede in GORIZIA VIA CADUTI DI NASIRIYAH 6
Capitale sociale Euro 5.164.600,00 i.v.
Registro Imprese di Venezia Giulia n. 00505830315 - C.F. 00505830315
R.E.A. di Gorizia n. 56871 - Partita IVA 00505830315

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2025 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società opera nel settore del trasporto pubblico.

La società ha la sua sede principale a GORIZIA, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie (la nuova è in fase di costruzione con ultimazione lavori e trasferimento a settembre 2026):

Comune	Indirizzo
Monfalcone	Via Della Marcelliana, 32

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Da cinquant'anni APT è il riferimento del trasporto pubblico nell'Isontino, grazie ad una storia importante e produttiva che ha accompagnato lo sviluppo economico e sociale delle città territoriali ma anche dei centri più piccoli, collegando con efficienza quartieri e paesi, scuole e luoghi di lavoro, servizi pubblici e punti di interesse, rappresentando l'elemento cardine per i collegamenti intermodali (stazioni ferroviarie, aeroporto regionale e attracchi marittimi).

La compagine sociale del 2025 rispecchia quanto operato nell'anno precedente: ATAP Spa 21.80%, Comuni ex provincia di Gorizia 69.06%, Comuni ex provincia di Trieste 5.19%, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia 3.94%, APT Spa (azione propria) 0.01.

Dal 11.06.2020 APT svolge il tpl quale consorziata di TPL FVG S.c.a r.l. secondo il vigente Contratto di servizio (decennale con facoltà da parte della Regione FVG di richiedere una proroga per ulteriori cinque anni) che prevede l'esercizio complessivo di 43.366.308 km annui e 51.800 miglia marine, per un corrispettivo totale annuo di 120.179.459,40 € con i previsti progressivi aumenti di indicizzazione (131.600.649,12 € per il 2025). La gestione complessiva del servizio è stata suddivisa tra le consorziate secondo le conduzioni pregresse.

L'usuale servizio tpl assegnato è stato incrementato nel 2025 da potenziamenti urbani, extraurbani e transfrontalieri appositamente progettati per GO!2025 che hanno dimostrato l'effettiva positività delle proposte aziendali stanti i passeggeri trasportati.

Come sempre, APT ha affiancato l'attività tpl con servizi complementari che hanno arricchito l'offerta di mobilità delle PA/Enti richiedenti (scuolabus, navette, servizi atipici, trenino turistico), servizi industriali dedicati al

trasporto cantieristico (collegamenti interni ed esterni Fincantieri) nonché il NCC, maggiormente commerciale. Nel 2025 è continuata l'attività di investimento prevista dal PREPM in termini di acquisto mezzi per la dovuta sostituzione, la rifinitura e gestione dell'impianto LNG, l'efficientamento energetico della sede di Gorizia con la ristrutturazione del piano interrato della palazzina uffici, il cantiere di Monfalcone relativo all'impianto H2, il parco fotovoltaico di alimentazione e la nuova sede aziendale operativa.

Alla soglia del quinquennio dall'aggiudicazione al consorzio e avvio del servizio consortile è opportuno valutarne la valenza e produttività e, in tal senso, si evidenzia l'impegno gestionale aziendale in termini positivi e utili di bilancio. La Società pur operando con minori risorse contrattuali e maggiori oneri rispetto al precedente contratto, ha superato le discontinuità legate al Covid e le relative conseguenze post epidemiche, soffrendo un notevole appesantimento dei costi non solo del carburante ma di gestione non adeguatamente compensati dall'incremento Istat contrattuale e dai ristori post Covid, ed è riuscita a proseguire l'attività in termini utili e sostanziali.

La Società approva il Bilancio d'esercizio nei termini di legge.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

Con la LR 13 del 30.12.2024 art. 5 commi 61, 63-66 e i relativi decreti della Direzione Regionale per la liquidazione emessi a gennaio 2025 (1801 dd 18.01.2025, 3627 dd 30.01.2025 e 3904 dd 31.01.2025 per APT), la Regione FVG ha formalizzato di fatto la chiusura del contenzioso con le consortili per la copertura degli oneri sostenuti per il rinnovo del primo e del secondo biennio del CCNL 2004-2007 ex L. 58/2005 e L. 296/2006, per le annualità 2012-2020 (primo semestre). APT ha quindi depositato la rinuncia agli atti giudiziali (ma non al diritto) relativi al procedimento in corso per l'opposizione della Regione al Decreto ingiuntivo n. 333/2021 in corso ma non al diritto e la Regione FVG ha fatto altrettanto, con la conseguente estinzione del giudizio.

A novembre 2025 si è sottoscritto un accordo con le OO.SS. funzionale al contributo relativo al Decreto GRFV 327/25, unico rispetto alle aziende consortili, a prevedere oltre ad *una tantum* individuale per i dipendenti ed un importo per la piattaforma Welfare (rimando alla primavera del 2026), la realizzazione di una serie di interventi finalizzati alla sicurezza e qualità del servizio (formazione *Security on board*, chiusura del posto guida dei mezzi extraurbani, installazione di TVCC nei mezzi extraurbani ancora sprovvisti, bonus contrattuale per le nuove assunzioni).

Con il DGRFVG 4980 dd 07.02.2025 sono stati autorizzati ad APT tutti i servizi sperimentali di tpl urbani ed extraurbani, transfrontalieri tra Gorizia e Nova Gorica (Slovenia) e di collegamento Trieste Airport-Gorizia-Nova Gorica, attivati a partire dal 08.02.2025 e fino al 31.12.2025, da espletare con progressive integrazioni maggioritarie in frequenza, nel contesto dell'iniziativa "GO!2025 - Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025". A ciò si è aggiunto anche il Decreto GRFVG 37617 dd 17.07.2025 per una linea turistica da esercitare tra luglio e settembre. L'importo riconosciuto è di 3.90 € a km cui è stato aggiunto quanto approvato in termini di servizi per la caratterizzazione degli stessi con l'evento (estensione orari di apertura delle biglietterie di Aeroporto e Gorizia, abbigliamento bus e fermate, sistemi di pagamento C-less a bordo dei mezzi dedicati ai servizi transfrontalieri e turistico).

La procedura pubblica attivata a dicembre 2024 per la selezione e l'assunzione a tempo determinato del Direttore Generale aziendale, si è conclusa con la trasformazione del rapporto di lavoro – dirigente - da tempo determinato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato per il dott. Luca Di Bendetto.

Con delibera assembleare del 27.05.2025 sono stati nominati il nuovo Consiglio di Amministrazione (nomina di Vicepresidenza poi ratificata con apposita delibera consiliare dd 25.07.2025) e il Collegio Sindacale, con mandato attivo siano all'approvazione del Bilancio di esercizio 2027.

Con la delibera assembleare del 27.05.2025 si è chiusa la procedura relativa al recesso *extra ordinem e sui generis* ex art. 24 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. promosso dai Comuni di Trieste e Muggia, autorizzando il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di complessive 487 azioni proprie per un importo totale di 1.558.550,29 € entro 18 mesi (operazione conclusasi in data 11.02.2026).

Stante il recesso del contratto con Vidali Group di data 04.06.2021 e relativi atti aggiuntivi per l'appalto di servizio di noleggio di una motonave completa di equipaggio per le stagioni estive 2021-2029 per la Linea Trieste/Grado, è stato attuato un procedimento di gara conclusosi con un pre-affidamento a SEA STAR SRLS, revocato da APT a seguito degli esiti della prevista verifica. Il ricorso al T.A.R. promosso da SEA STAR SRLS è stato rigettato sia per quanto concerne l'annullamento degli atti impugnati, sia per quanto riguarda il risarcimento dei pretesi danni, con motivazioni chiare e incontestabili che hanno recepito gli argomenti difensivi di APT. Un tanto ha tuttavia posticipato l'avvio del servizio della Linea, poi affidato in termini operativi ad altro Armatore con risultati

soddisfacenti.

Dopo una lunga gestazione valutativa, è stato autorizzato l'avvio programmatico del progetto europeo ADRION SMARTMOBAIR, progettato in partenariato con Area Science Park da APT che ha coinvolto i comuni di Turriaco e Sagrado. L'obiettivo progettuale indicato è definire un metodo condiviso per l'identificazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione di soluzioni ICT innovative, rispondenti alle esigenze di mobilità locale finalizzate ad affrontare le criticità legate alla congestione del traffico e all'inquinamento nell'area adriatico-ionica. Il team di APT ha quindi iniziato la programmazione per un servizio a chiamata operativo nei due comuni coinvolti secondo le esigenze indicate ed attuabili, attraverso l'acquisto di un bus e sw di gestione per avviare la sperimentazione esecutiva, obbligatoriamente, entro il primo semestre 2026.

A fine luglio 2025 ATAP Spa ha citato in giudizio TPL FVG S.c.a r.l. e le consorziate APT spa, Trieste Trasporti Spa e Arriva Udine Spa al fine di ottenere il pagamento da parte di TPL FVG di corrispettivi esercizio 2024 ritenuti corretti con conseguente impugnazione della delibera di approvazione dd 29.04.2025 relativa al correlato bilancio di esercizio.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 dd. 29.08.2025 sono stati formulati gli indirizzi per il nuovo affidamento dei servizi marittimi stagionali di TPL per le annualità 2026/2030, con una procedura da bandire entro il mese di settembre. Nell'ambito della richiesta di condivisione, APT ha espresso le problematiche connesse all'eventualità che l'affidamento del servizio da parte della Regione non dovesse essere definito in tempo utile per la stagione estiva 2026, cosa oggettivamente poi considerata nell'atto. In data 25.09.2025 è stato sottoscritto con TPL FVG S.c.a r.l. l'atto modificativo e integrativo (Rep. 9950) del contratto Rep. 9874/2019 per il tpl regionale con l'esclusione dei servizi marittimi di linea tranne l'annuale Trieste-Muggia.

Con delibera consiliare del 29.09.2025 è stata approvata la Revisione 02 del Modello di Organizzazione e Gestione aziendale ex D. Lgs 231/2001.

In seguito al riesame triennale del SGI condotto da ANCIS in ottobre 2025 con esito assolutamente positivo, sono stati rilasciati i certificati di conformità alle norme UNI EN 13816:2002 (tpl di passeggeri su gomma e mare), UNI EN ISO 45001:2023 (salute e sicurezza sul lavoro), UNI EN ISO 14001:2015 (gestione ambientale), UNI EN ISO 9001:2015 (gestione per la qualità).

Nell'Assemblea ordinaria dei Soci di TPL FVG S.c.a r.l. del 03.12.2025 è stato approvato il Preventivo annuale di spesa per il 2026 che recepisce il Piano Industriale approvato nel CDA consortile del 08.10.2025, riprendendone integralmente gli assunti ed i progetti. Si evidenzia come il Piano Industriale sia stato approvato con le considerazioni esplicitate da APT, in particolare relative alla necessità di rapporti contrattuali di lavoro subordinato per i dipendenti/collaboratori e la riduzione delle quote assunzioni. L'assemblea consortile ha approvato l'attribuzione di compensi agli Amministratori.

A dicembre 2025 la Prefettura di Gorizia ha validato il dettaglio progettuale di APT afferente a quanto TPL FVG S.c.a r.l. ha poi presentato alla Regione FVG ex D.R. 53631/GRFVG/2025, ai fini del finanziamento per la sicurezza integrata a bordo dei mezzi per le singole aziende consortili.

Nel 2025 è proseguito l'iter giudiziale promosso da APT nei confronti di TPL FVG S.c.a r.l. – Trieste Trasporti Spa e Arriva Udine Spa per il corretto riconoscimento di dovuti corrispettivi consortili progressivi, senza conclusione.

Analogamente prosegue l'iter giudiziale promosso da APT e dal dott. Di Benedetto quale Consigliere consortile nei confronti di TPL FVG S.c.a r.l. impugnazione della delibera del 28.06.2024 relativa alla nomina dell'A.D. e assegnazione dei poteri in delega.

Nel corso del 2025 APT ha messo in atto quanto previsto dal Piano Industriale aziendale approvato che ha subito una modifica sostanzialmente funzionale alla decisione regionale di scorporare i servizi marittimi dal contratto in essere affidandoli a mezzo di apposito bando di gara cui non si è inteso partecipare, oltre al venir meno della correlata assegnazione ex DM 52/2018 e 397/2011 di finanziamento finalizzato alla costruzione e utilizzo di due motonavi per le Linee marittime tpl precedentemente gestite per assegnazione contrattuale.

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Con riferimento al cronoprogramma redatto per la transizione ecologica aziendale, evidenziato ai Soci nel documento CORE BUSINESS E TRANSIZIONE ECOLOGICA: OBBLIGHI, OPPORTUNITÀ, NECESSITÀ distribuito in occasione dell'Assemblea del 27.05.2025, sono proseguite le attività pianificate, sia nei termini di sostituzione/acquisto mezzi come da PREPM, sia per gli impianti relativi ai nuovi carburanti, che nell'efficientamento energetico della sede sociale.

Rispetto agli impianti di ricarica elettrica per i bus di Gorizia e Grado, sono stati ultimati con le rifiniture di recinzione e l'attivazione della videosorveglianza.

Rispetto all'impianto di Gorizia per lo stoccaggio ed erogazione di LNG si è provveduto ad arricchirlo con ulteriore silenziatore e, per evitare il riscaldamento del gas in esaurimento cisterna che comporta un'erogazione rallentata nel rifornimento bus, l'inserimento di un sistema a caduta.


Rispetto all'impianto di produzione ed erogazione dell'idrogeno ed alla nuova sede operativa di Monfalcone, sono stati avviati i cantieri con, nell'arco del 2025, la realizzazione degli edifici e l'avvio dell'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Rispetto all'acquisizione di mezzi ecologici con la cadenza prevista dal PREPM, nel corso del 2025, attraverso le previste procedure, APT si è dotata di 2 nuovi mezzi extraurbani LNG e 5 bus urbani elettrici.

Nell'arco del 2025 sono stati effettuati i lavori/procedure concordate per l'efficientamento energetico della sede di Gorizia attraverso la convenzione relativa al Project financing – Energy Performance Contract (7 anni), ovvero:

- integrazione dell'impianto fotovoltaico con impianto in copertura dell'edificio Movimento/Esercizio/Officina
- sostituzione del gruppo frigo esistente
- sostituzione delle pompe di calore con sistemi ibridi reversibili con recupero
- sostituzione UTA
- sostituzione di tutti punti luce con corpi illuminanti LED
- riqualificazione impianto antincendio e installo di una nuova centrale di pressurizzazione fuori terra

Nel 2025, sulla base del progetto pilota condiviso in ottobre 2024 con GSE, si è provveduto a predisporre e trasmettere tutti i dati relativi ai bus elettrici in servizio per l'assegnazione dei certificati bianchi.

In data 22 novembre 2025, in occasione dell'inaugurazione delle sale convegni realizzate nella sede sociale, si è provveduto a presentare ai Soci la progressione del Progetto  che include tutto quanto afferente alla transizione ecologica aziendale in atto.

Lo stesso, per la parte relativa al servizio urbano, ha conseguito il premio FVGREEN 2025 settore Energia e Clima, categoria Imprese e startup. L'iniziativa della Regione Friuli Venezia Giulia tramite la Direzione Ambiente, ha l'obiettivo di valorizzare le best practices locali in campo ambientale, economico e sociale in coerenza con la STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (L.R. 4/2023) e si è avvalsa, per la valutazione di oltre 80 progetti, di una Commissione presieduta dal Ministro dell'Ambiente durante la XIII legislatura, dott. Edo Ronchi.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Trasporto Pubblico locale rimane disciplinato, per i rapporti con il personale dal R.D. 148 del 1931 e per il quadro generale dal Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 442, unitamente alle loro successive modifiche e integrazioni.

Nella Regione FVG, a Statuto Speciale, il settore dei servizi di TPL è ancora regolamentato dalla LR 23/2007, in attuazione del Dlgs 1° aprile 2004, n. 111, sebbene per il regime di affidamento attualmente in vigore sono rimaste valide anche le disposizioni contenute nella LR. 20/1997.

Per quanto concerne il CCNL di settore (autoferrotranvieri), il rinnovo per il triennio 2024-2026, siglato definitivamente a marzo 2025 dopo un accordo preliminare a fine 2024, introduce novità significative in termini di aumenti salariali, introduzione indennità EDR, *una tantum* per il periodo di vacanza contrattuale e orario di lavoro (formazione, smartworking e permessi).

A partire dall'11 giugno 2020 il riferimento di natura contrattuale è costituito, in conseguenza all'affidamento della Regione FVG a TPL FVG S.c.ar.l. quale gestore unico dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, dal Contratto rep. 9874 dd. 15.11.2019 con modifica rep. 9950 dd. 25.09.2025 unitamente agli obblighi di servizio stabiliti dal disciplinare di gara.

All'atto della costituzione della società consortile, i soci hanno sottoscritto un Regolamento, quale parte statutaria, per il funzionamento operativo e coevi patti parasociali. A dicembre 2020 si è proceduto alla revisione dell'art. 8 dello Statuto e dell'art. 15 del Regolamento che ha sancito una diversa partecipazione ai costi consorziali tra le aziende. In linea con il principio di revisione degli atti statutari giudicati datati e non perfettamente allineati con le problematiche gestionali del nuovo contratto di servizio, è stato attivato un tavolo interconsortile, finalizzato a

predisporre una proposta da sottoporre alle rispettive valutazioni per poi passare all'approvazione assembleare consortile. Il tavolo, coordinato dal Presidente di TPL FVG dott. Marzi Wildauer, dopo oltre un anno di attività non ha raggiunto un risultato di rilievo anche in conseguenza dei contenziosi in essere tra le consorziate e relativi proprio alla ripartizione dei corrispettivi.

In relazione agli atti generali aziendali oggetto di riferimento, è in vigore dal 16.06.2023 lo Statuto oggetto di modifiche approvate dall'Assemblea dei Soci. Il Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 ss.mm.ii. vigente nella revisione 02 deliberata a novembre 2025, è corredato dai Regolamenti disciplinanti i vari ambiti aziendali redatti e aggiornati (nel 2025 Regolamento Aziendale Sistemi Informativi, Regolamento per utilizzo della palestra aziendale e del Regolamento per utilizzo della sala convegni multimediale) al fine di garantire una puntuale organizzazione degli stessi e un più elevato livello di trasparenza con la pubblicazione sul portale, oltre al Codice Etico e a tutta la documentazione del SGI in essere.

Con il D.Lgs 138/2024 (16 ottobre 2024) è avvenuto il recepimento italiano della Direttiva UE 2022/2555, NIS2, che innalza l'obbligatorietà degli standard di cybersecurity anche per il settore trasporti, imponendo rigide misure di gestione del rischio, notifica degli incidenti entro 24 ore e responsabilità diretta del management.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a euro 3.440.464, i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- un miglioramento della redditività operativa;
- un incremento dei ricavi derivante dall'evento GO!2025 Gorizia Città della cultura;
- la presenza di proventi/oneri di natura o entità eccezionale derivanti da:
 - o Contributi CCNL L58 euro 3.387.715
 - o Contributi Regione FVG Dec. 3627 euro 1.066.371
 - o Contributi Regione FVG Covid-19 440.347

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	27.290.106	6.453.039	33.743.145
Attivo circolante	27.531.648	-2.065.132	25.466.516
Ratei e risconti	156.492	-2.249	154.243
TOTALE ATTIVO	54.978.246	4.385.658	59.363.904
Patrimonio netto:	34.014.883	3.241.501	37.484.385
- di cui utile (perdita) di esercizio	1.940.251	1.301.247	3.241.498
Fondi rischi ed oneri futuri	638.811	114.981	753.792
TFR	992.976	-91.073	901.903
Debiti a breve termine	5.270.851	187.665	5.458.516
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	14.060.725	932.584	14.993.309
TOTALE PASSIVO	54.978.246	4.385.658	59.363.904

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	20.851.746		24.322.813	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.677.309	17,64	3.685.971	15,15
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.875.774	28,18	7.350.391	30,22
VALORE AGGIUNTO	11.298.663	54,19	13.286.451	54,63
Ricavi della gestione accessoria	6.374.137	30,57	8.789.412	36,14

Costo del lavoro	10.848.562	52,03	12.737.544	52,37
Altri costi operativi	389.450	1,87	319.529	1,31
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.434.788	30,86	9.018.790	37,08
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.627.617	22,19	5.238.406	21,54
RISULTATO OPERATIVO	1.807.171	8,67	3.780.384	15,54
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	532.325	2,55	471.319	1,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.339.496	11,22	4.251.703	17,48
Imposte sul reddito	399.245	1,91	1.010.205	4,15
Utile (perdita) dell'esercizio	1.940.251	9,30	3.241.498	13,33

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

Da rilevare che la vendita dei titoli di viaggio è aumentata rispetto l'anno precedente in particolar modo per gli abbonamenti extraurbani, le linee marittime hanno avuto uno svolgimento regolare con un conseguente aumento del fatturato. Va evidenziato al riguardo, anche nel 2025 non sono stati inseriti ulteriori vantaggi/scontistica tariffaria per l'utenza, salvo la conferma anche per l'anno scolastico 2025/2026 dell'*Abbonamento scolastico residenti FVG* che consente agli stessi un risparmio del 50% rispetto alla tariffa base dell'abbonamento annuale scolastico.

Descrizione tipologia incassi	anno 2024	anno 2025
biglietti marittimi	121.864	213.495
biglietti extraurbani	1.029.724	1.055.662
abbonamenti marittimi	1.865	3.157
abbonamenti extraurbani	542.745	1.326.039
abbonamenti extraurbani fatturati	1.020.070	1.086.443
biglietti extraurbani fatturati	425.152	503.502
biglietti urbani	407.978	425.585
abbonamenti urbani	175.863	329.745
abbonamenti urbani fatturati	111.080	93.617
biglietti urbani fatturati	98.436	117.670

La gestione ha registrato per l'anno 2025 un risultato molto positivo correlato all'erogazione da parte della Regione FVG degli arretrati relativi agli aumenti del CCNL degli anni pregressi e da una ulteriore tranche dei mancati fatturati a seguito pandemia da COVID-19.

Con riguardo alla voce Altri ricavi, va rilevato che a partire dal 2019, rispetto alla prassi seguita nei precedenti esercizi, si è ritenuto di esporre in bilancio le somme pretese dagli utenti e le sanzioni irrogate nei confronti dei medesimi in relazione alle violazioni del Regolamento di Vettura ovvero per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico senza il prescritto titolo di viaggio o in maniera irregolare, materia regolata dall'art. 35 della L.R. FVG n. 23/2007; somme le quali, giusta la normativa regolante la materia, rientrano nella categoria dei ricavi aziendali essendo per legge devolute all'affidatario che gestisce il servizio.

Tale posta, oggetto di una svalutazione pressoché integrale nel primo esercizio d'iscrizione, viene iscritta nella voce B10 del Conto economico sulla base delle analisi svolte dagli uffici interni competenti. In particolare, nel 2025 sono stati iscritti crediti per euro 123.361 derivanti dalle sanzioni non pagate del 2024, a cui è seguito un accantonamento per svalutazione pari ad euro 120.000 in quanto storicamente nei primi mesi dell'esercizio 2026 si andrà ad incassare la differenza.

Si evidenzia, in particolare per i costi della produzione, la diminuzione del costo delle materie prime dovuto al mix di BUS ad alimentazione alternativa al gasolio è proseguito l'affidamento in subappalto della gestione di parte del servizio a causa della endemica mancanza di personale alla guida ed ai nuovi impegni derivanti dall'evento GO!2025.

Gli ammortamenti sono aumentati a causa degli ingenti investimenti in materiale rotabile anche se buona parte

del costo viene compensato dai contributi in conto capitale previsti dal PREPM.

Con il perdurare dei tassi elevati e tenuto conto dell'ottima situazione di liquidità di cui gode l'azienda, il risultato della gestione finanziaria assume valore molto positivo anche a seguito di investimenti mirati che hanno permesso di sfruttare al meglio i tassi attivi.

Il totale della gestione finanziaria rileva un importo positivo di € 404.177.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'esercizio chiuso è stato contrassegnato da un incremento del fatturato dovuto principalmente ai nuovi servizi legati all'evento GO!2025.

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Vostra società è quello locale. Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
Italia	20.851.746	3.471.067	16,65	24.322.813
Totale	20.851.746	3.471.067		24.322.813

POLITICA INDUSTRIALE

Le unità operative sono presso le sedi di Gorizia e Monfalcone; nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti di rilievo volti alla transizione ecologica con l'introduzione in flotta di mezzi a metano liquido LNG e mezzi BEV full electric. Già nel 2024 i bus elettrici sono entrati in servizio a Grado e Gorizia e quindi sono state allestite e strutturate con le colonne di ricarica le aree di deposito oltre al potenziamento della rete, a Gorizia, con la nuova cabina elettrica per la ricarica dei BEV. Nel 2025 è stata ulteriormente incrementata la flotta con l'introduzione di bus LNG e BEV in attesa per il 2026 di quelli ad idrogeno. Da rilevare che nel 2025 è iniziata l'installazione e configurazione del nuovo sistema ERP che partirà con il 1° gennaio 2026.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	
Concessioni, licenze, marchi	193.770
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	475.122
TOTALE	668.892

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	711.321
Impianti e macchinari	470.693
Attrezzature industriali e commerciali	237.946
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.984.984
Altri beni	2.931.260
TOTALE	10.336.204

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	13.012.933	-3.246.627		9.766.306
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	13.012.933	-3.246.627		9.766.306
E) Debito finanziario corrente	2.392	-652		1.740
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	2.392	-652		1.740
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-13.010.541	3.245.975		-9.764.566
I) Debito finanziario non corrente				
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)				
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-13.010.541	3.245.975		-9.764.566

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	9.766.306	16,45
Liquidità differite	15.330.758	25,83
Disponibilità di magazzino	523.695	0,88
Totale attivo corrente	25.620.759	43,16
Immobilizzazioni immateriali	648.367	1,09
Immobilizzazioni materiali	31.094.018	52,38
Immobilizzazioni finanziarie	2.000.760	3,37
Totale attivo immobilizzato	33.743.145	56,84
TOTALE IMPIEGHI	59.363.904	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	20.451.825	34,45
Passività consolidate	1.655.695	2,79
Totale capitale di terzi	22.107.520	37,24
Capitale sociale	5.164.600	8,70,
Riserve e utili (perdite) a nuovo	28.850.286	48,60
Utile (perdita) d'esercizio	3.469.498	5,84
Totale capitale proprio	37.256.384	62,76
TOTALE FONTI	59.363.904	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del Codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	1,25	1,10	
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,31	1,15	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	0,21	0,23	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	8,67	15,54	
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	3,29	6,37	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	5,70	8,70	
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto				

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando

alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

RISCHIO DI CREDITO

La politica della società è quella di concedere dilazioni di pagamento alla clientela mediamente pari a giorni 60. Per la concessione del credito vengono svolte indagini sull'affidabilità della clientela anche se la gran parte degli incassi avviene con la vendita dei titoli di viaggio e con il cliente principale che tramite TPL è la Regione FVG.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica della società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, la società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

RISCHIO DI MERCATO

Non si profilano attualmente rischi di mercato stante il contratto di servizio sottoscritto nel 2019 per l'operatività decorsa dal giugno 2020, di durata decennale fino al 2030. La previsione di un ulteriore periodo di proroga di cinque anni sottostà ad una previa valutazione di interesse e investimenti, al momento non considerata.

La quota di fatturato dei servizi NCC, peraltro in ripresa dopo la crisi pandemica ed il superamento della scarsa disponibilità di personale di guida da destinare al settore, non risulta determinante né, di conseguenza, oggetto di rischio di mercato.

RISCHIO PREZZO TDV

Non si intravedono rischi collegati al prezzo dei titoli di viaggio in considerazione delle modifiche sugli stessi intervenute con l'implementazione del contratto di servizio consortile e che di fatto hanno portato vantaggi agli utenti per la diversificazione dell'offerta. Il prezzo dei titoli di viaggio poi dipende dalla politica tariffaria della Regione FVG che applica gli aumenti limitatamente alla rivalutazione ISTAT. Vero è che i limiti regionali previsti alla rivalutazione (4% per le tariffe e 3% per il contratto di servizio) non risultano pienamente adeguati al contesto economico registrato negli ultimi anni.

RISCHIO PREZZO MATERIE PRIME

Il prezzo del gasolio in questi anni ha subito un notevole incremento dovuto alla congiuntura internazionale mettendo a dura prova la marginalità delle aziende di trasporto pubblico. Gli interventi statali hanno in parte calmierato gli aumenti anche se non in maniera soddisfacente. Con la transizione ecologica ed il mix di carburanti utilizzati ha in ogni caso permesso un risparmio in termini di costo dei carburanti. Abbiamo anche rilevato un notevole aumento del costo dei pezzi di ricambio dei mezzi, anche in questo caso riteniamo che vista la tipologia dei nuovi BUS il costo delle manutenzioni calerà in maniera considerevole i prossimi anni.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla specifica realtà aziendale, non avendo attualmente in essere operazioni aventi caratteristiche di strumenti finanziari derivati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato leggermente inferiore dell'esercizio precedente in quanto l'evento GO!2025 e soprattutto i contributi ricevuti hanno influito in maniera consistente al risultato di esercizio. Da evidenziare che alcuni dei servizi attivati per l'evento GO!2025 rimarranno attivi anche nel 2026 mantenendo in parte gli effetti positivi dell'anno appena concluso.

In ogni caso visto il successo del contributo regionale su abbonamenti scolastici prevediamo in leggero aumento del fatturato, riteniamo infine che anche il settore extra TPL come il noleggio avrà un ulteriore incremento dell'attività.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti né attività di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile. Nello specifico, la società detiene una partecipazione pari al 25% della società collegata TPL FVG S.C. a r. l., titolare del contratto di servizio stipulato con la Regione FVG (Rep. 9874/2019 integrato da Rep. 9950/2025).

Relativamente ai rapporti tra le aziende consorziate, si registra il continuo e costante confronto in ambito consortile, nel quale la Società ha prodotto un attento controllo sulle attività del Consorzio indirizzato al monitoraggio di tutte le attività con particolare riguardo ai rapporti con l'Ente concedente ed alle potenziali problematiche connesse al contratto di servizio riferito agli oneri contrattuali e livello di servizio proposto in sede di offerta di gara.

Si ricorda che, a fronte dei finanziamenti infruttiferi concessi alla collegata nel corso degli esercizi 2002, 2006 e 2009, la società ha deliberato la rinuncia alla restituzione di parte dei finanziamenti concessi al fine di ripianare le perdite d'esercizio della collegata.

Il piano di rientro del finanziamento soci infruttifero si è concluso nel 2025.

Risulta inoltre iscritto a bilancio, tra i crediti verso imprese collegate, il credito di natura commerciale verso la società TPL FVG S.c. a r.l., pari a euro 12.768.721 Tale credito include l'importo relativo alle fatture emesse e quello per fatture da emettere ed i crediti verso Regione FVG per i contributi conto impianti, di competenza dell'esercizio 2025 in relazione al contratto di servizio TPL.

Non sussistono altri rapporti con società o enti controllanti.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	TPL FVG
Debiti commerciali	0
Crediti commerciali	12.768.721
Ricavi	21.730.505
Costi	280.104

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, comunichiamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio 2025, possedeva azioni proprie in numero di 1 azione acquistata da ATAP spa per euro 4.500,00 con atto del notaio Marrocco repertorio n. 44.895 raccolta n. 17045 dd 27.10.2020 all. n./pr.n. 34.150.

A seguito richiesta da parte dei Comuni di Trieste e Muggia di esercitare il diritto di recesso del proprio pacchetto azionario *extra ordinem e sui generis* ex art 24 del Dlgs 175/2016 e succ mod ed integr. e con riferimento alla

Delibera Assembleare del 27.05.2025 si evidenzia la futura acquisizione (entro 18 mesi dalla citata delibera) di n° 454 azioni dal Comune di Trieste e n° 33 azioni dal Comune di Muggia.

ATTIVITA' DI TPL E DIVERSIFICATA

SERVIZI TPL

Nel 2025 il servizio di TPL è stato esercitato nell'ambito del contratto di servizio in essere tra TPL-FVG S.ca r.l, di cui APT è socia, e Regione FVG quale Ente affidatario.

Di seguito viene illustrata la produzione chilometrica sviluppata nel corso del 2025.

Servizio urbano

Servizio urbano (a + b + c - d - e + f)		1.419.903,190 km
a)	Linea da PdE ordinario	1.424.947,782 km
b)	Bis sistematici	195,348 km
c)	Bis occasionali	799,628 km
d)	Corse non svolte	897,186 km
e)	Corse non svolte per sciopero	5.142,382 km
f)	Percorrenze per cause di forza maggiore	0,000 km

Le produzioni sopra riportate ricomprendono quelle relative ai servizi oggetto di offerta migliorativa attivati interamente ad avvio del contratto e poi oggetto di revisione del corso dei diversi esercizi, quali:

- potenziamento della frequenza della Linea 1 del servizio urbano di Gorizia nelle mattine invernali feriali
- prolungamento delle corse della Linea 4 verso San Lorenzo Isontino
- servizio notturno della città di Gorizia
- potenziamento della frequenza della Circolare Centro del servizio di Monfalcone nelle mattine invernali feriali
- circolare Lisert

La quota di servizi subaffidati ad operatore esterno nel corso dell'anno assomma, a consuntivo, a 129.613,992 km.

Servizio extraurbano

Servizio Extraurbano (a + b + c - d - e + f)		4.425.716,990 km
a)	Linea da PdE ordinario	4.409.826,567 km
b)	Bis sistematici	23.091,704 km
c)	Bis occasionali	7.069,288 km
d)	Corse non svolte	1.594,931 km
e)	Corse non svolte per sciopero	13.089,788 km
f)	Percorrenze per cause di forza maggiore	414,150 km

Risultano inserite fra le percorrenze quelle relative ai servizi su gomma in precedenza operati da Trenitalia e dal settembre 2022 effettuati dal consorzio TPL FVG, che nel 2025, per quanto di competenza di APT, assommano 23.645,182 km.

Le produzioni sopra riportate ricomprendono quelle relative ai servizi oggetto di offerta migliorativa attivati, quali:

- ridefinizione degli orari e delle frequenze della linea G01 con rideterminazione dei transiti in corrispondenza del Polo Intermodale di Ronchi dei Legionari e istituzione dei transiti in corrispondenza della ex Gaslini di Monfalcone utili al collegamento con la stazione ferroviaria
- istituzione di nuove corse dirette autostradali fra Udine e il Polo Intermodale dei Ronchi dei Legionari, in quota parte rispetto all'offerta di gara essendo sopraggiunti nuovi analoghi servizi di collegamento di tipo ferroviario. Ciò ha permesso di compensare il kilometraggio previsto, mantenendo i servizi di collegamento precedentemente attivati per l'istituto Alberghiero di Grado, la Fincantieri e il centro commerciale di Villesse
- servizio *Bicibus*

- attivazione di nuovi collegamenti al servizio delle stazioni ferroviarie temporaneamente sopresse
 La quota di servizi subaffidati ad operatore esterno nel corso dell'anno assomma, a consuntivo, a 648.080,830 km.

Servizi GO!2025

Servizio GO!2025		528.231,212 km
a)	Potenziamenti TPL urbano verso Capriva, Mossa e San Lorenzo	55.298,831 km
b)	Potenziamenti TPL urbano verso area commerciale Gorizia	11.573,282 km
c)	Potenziamenti TPL extraurbano verso Grado	17.690,650 km
d)	Potenziamenti TPL extraurbano verso Capriva, Cormons, Mossa e San Lorenzo	68.048,429 km
e)	Linea extraurbana TPL di collegamento dei poli di interesse turistico	19.761,720 km
f)	Linea urbana transfrontaliera Gorizia - Nova Gorica	153.317,634 km
g)	Linea extraurbana transfrontaliera Nova Gorica - Gorizia - Trieste Airport	202.540,666 km

In occasione dell'evento GO!2025 – Nova Gorica e Gorizia capitali della cultura europea, nell'ambito del Tavolo Tecnico Trasporti GO!2025, sono state pianificate ed attuate diverse attività a supporto della mobilità correlata all'evento stesso. Sono state quindi declinate azioni che hanno riguardato l'evento nel suo complesso, attuate dagli operatori dei servizi su gomma coinvolti quali APT e Nomago, attraverso la pianificazione dei servizi (sia in termini di potenziamento o modifica di quelli esistenti sia in termini di istituzione di nuovi), la caratterizzazione degli stessi sotto l'aspetto di mezzi, fermate e materiale informativo, e il supporto alla clientela (sia di tipo informativo che mediante l'introduzione di un nuovo canale di vendita). Con riferimento agli ambiti operativi sopra individuati, si ricapitolano di seguito le azioni direttamente messe in campo da APT:

- Servizi di trasporto:
 - o Linea urbana transfrontaliera Gorizia – Nova Gorica
 - o Linea extraurbana transfrontaliera Nova Gorica – Gorizia – Polo Intermodale Trieste Airport;
 - o Potenziamento linea extraurbana G23 – Gorizia – Cormons
 - o Potenziamento delle linee G72 e G74 del servizio urbano di Gorizia
 - o Potenziamento della linea G76 del servizio urbano di Gorizia
 - o Potenziamento della linea extraurbana G01
 - o Istituzione della linea di collegamento dei poli di interesse turistico
- Caratterizzazione dell'evento:
 - o Personalizzazione mediante abbigliamento integrale di autobus urbani ed extraurbani
 - o Personalizzazione mediante abbigliamento parziale di autobus urbani ed extraurbani
 - o Personalizzazione delle fermate del servizio urbano ed extraurbano
 - o Predisposizione di layout dedicato al materiale informativo
- Attività di supporto alla clientela:
 - o Estensione degli orari di apertura della biglietteria di Gorizia
 - o Estensione degli orari di apertura della biglietteria del Polo Intermodale Trieste Airport
 - o Previsione di un servizio di assistenza alla clientela "diffuso" nell'ambito di servizi organizzati in occasione di particolari eventi con forte richiamo di visitatori
 - o Introduzione di un nuovo canale di vendita a bordo con sistemi di pagamento elettronici

Servizi dedicati non inseribili in programma di esercizio

L'offerta di gara prevede anche l'effettuazione di servizi di trasporto a supporto del territorio mediante la messa a disposizione di un monte chilometrico dedicato. Nel corso del 2025, anche in ragione dell'assenza di domanda registrata negli anni precedenti, sono stati resi disponibili in misura minore rispetto a quelli in offerta di gara, a fronte di maggiori produzioni per servizi ordinari. Nel dettaglio:

- da offerta, 25.000 km di servizio urbano di linee studenti - Per l'anno 2025 in relazione all'entità della domanda degli anni precedenti, detti servizi sono stati preventivati a 11.003,128 km, anche in relazione ai dati in possesso attestanti il rientro dell'Istituto Brignoli nella sede propria di Gradisca d'Isonzo con l'avvio dell'anno scolastico 2025-2026, poi non realizzatosi. Nel corso del 2025 sono stati attivati servizi urbani a favore della mobilità scolastica per complessivi 318,943 km, cui si aggiungono i servizi extraurbani (complessivi 18.461,190 km) dedicati all'Istituto Brignoli di Gradisca d'Isonzo resi necessari dalla proroga della chiusura temporanea della sua sede con la permanenza dello spostamento di tutte le attività

didattiche a Gorizia in via Vittorio Veneto (ex sede istituto Pacassi), e all'istituto Fermi-Galilei-Pacassi di Gorizia per consentire il raggiungimento della palestra dei VVFF di Gorizia nel periodo di indisponibilità della propria

- da offerta, 5.000 km di servizio extraurbano con carrello portabici a richiesta - Per l'anno 2025 in relazione all'assenza di domanda degli anni precedenti, detti servizi sono stati preventivati a zero km
- da offerta, 5.000 km di servizio extraurbano per incrementare l'accessibilità del servizio sanitario - Per l'anno 2025 in relazione all'assenza di domanda degli anni precedenti, detti servizi sono stati preventivati a zero km
- da offerta, 10.000 km di servizi extraurbani al sostegno di determinate manifestazioni - Per il 2025 detti servizi sono stati preventivati a 5.000 km e nel corso dell'anno sono stati attivati servizi per complessivi 4.756,510 km in occasione delle manifestazioni Gusti di Frontiera 2025 (2.519,200 km), Barcolana 2025 (1.081,173 km), UEFA Supercup 2025 (54,458 km), Concerti in Casa Rossa a Gorizia (726,800 km), e a supporto delle attività correlate ai treni storici "Treno del Confine", "Treno Crocchie d'Europa", Treno per Reims", "Treno delle Fortezze" e "Treno tra abbazie, vigneti e colline" (complessivi 194,879 km).

Astensioni dal lavoro

Nel corso del 2025 le astensioni dal lavoro si sono sempre svolte nel rispetto della normativa nazionale e delle delibere della Commissione di garanzia e sono state determinate da dinamiche di livello nazionale e non aziendale. Nel corso del 2025 si sono registrate 6 giornate interessate da sciopero (24 febbraio, 31 maggio, 20 giugno, 3 ottobre, 28 novembre e 12 dicembre), nelle quali sono state generate le mancate percorrenze evidenziate nelle precedenti tabelle.

SERVIZI MARITTIMI

Linea Marittima Trieste – Grado

Ad avvio 2025 APT ha formalmente recesso il contratto con Consorzio Vidali Group di data 04.06.2021 e relativi atti aggiuntivi per l'appalto di servizio di noleggio di una motonave completa di equipaggio per le stagioni estive 2021-2029, tratta Trieste-Grado-Trieste CIG 5905206A24.

È stata conseguentemente indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Codice, per l'affidamento del "Servizio di noleggio di una motonave completa di equipaggio per l'esecuzione del servizio marittimo Trieste-Grado-Trieste per le stagioni estive 2025/2026 con possibilità di opzione per ulteriori 3 stagioni (2+3)", che è andata deserta, non essendo pervenuta alcuna offerta. Nella successiva procedura negoziata senza bando (CIG B62CE5F4F0 - termine di presentazione delle offerte 01.04.2025) si è provveduto alla preaggiudicazione del servizio a SEA STAR SRLS, unico offerente. A fronte della mancanza di requisiti oltre all'incertezza sulla motonave non visitabile, si è proceduto il 15.05.2025 alla revoca della proposta di aggiudicazione, cui è seguito un ricorso al TAR con esito positivo per APT (sentenza 00332/2025 REG.PROV.COLL. N. 00311/2025 REG.RIC. del 07.08.2025).

Si è quindi attivata una nuova procedura negoziata conseguente all'apposita ricerca di mercato di terzi, con l'individuazione di un operatore economico/armatore sardo proprietario di un'imbarcazione appena varata presso i cantieri di Palazzolo dello Stella, NAVISARDA Compagnia Marittima e Mercantile Srl, cui è stato aggiudicato il servizio (CIG B6E0E5241) il 20.06.2025. A fronte del recente varo, le verifiche RINA e della Capitaneria di Porto competente hanno comportato il posticipo dell'avvio del servizio marittimo, attivato in data 10.07.2025.

In considerazione di quanto previsto in occasione della 57° Barcolana si è dovuto provvedere allo spostamento dell'attracco a Trieste ed alla sospensione anticipata del servizio al 08.10.2025.

Nel corso della stagione, ovvero nelle 78 giornate dal 10 luglio al 07 ottobre, tutte le 544 corse programmate sono state svolte, di queste 82 via terra, trasportando complessivamente 20.031 passeggeri e 1.986 biciclette.

Linea Marittima Lignano - Grado

In data 28.01.2025 è stata pubblicata la procedura relativa al "Servizio di noleggio di una motonave completa di equipaggio per l'esecuzione del servizio marittimo Lignano – Grado - Lignano per le stagioni estive 2025/2026 con possibilità di opzione per ulteriori 3 stagioni (2+3)" - CIG: B561B5909D, andata deserta.

Nella successiva procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art.158, comma 2, lettera a) del Codice, previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse, si è provveduto all'affidamento ed aggiudicazione del servizio alla Società Saturno di Zentilin Adriano & C Sas.

Lo stesso è stato avviato il 01.06.2025 con chiusura al 12.10.2025 e strutturato con la diversificazione del percorso con l'introduzione della navigazione lungo la via interna della Litoranea Veneta, una tratta endolagunare che propone un ambiente ravvicinato di incomparabile bellezza e ricchezza naturalistica.

Le analisi sulla gestione stagionale, hanno evidenziato che un passeggero su tre ha viaggiato con la bici a bordo, confermando la positività della partnership intercorsa con il Bike Point di Lignano Spiagge che ogni venerdì mattina ha accompagnato un gruppo di cicloturisti da Lignano a Grado con ritorno in bici.

Nel corso della stagione, ovvero nelle 117 giornate dal 01 giugno al 12 ottobre, tutte le 468 corse programmate sono state svolte, di queste 52 via terra, trasportando complessivamente 8.616 passeggeri e 2.514 biciclette.

Linea Marittima Aquileia - Grado

A seguito dei contatti con il Comune di Aquileia, Fondazione Aquileia e Regione FVG, anche per l'anno 2025 è stato riproposto il servizio marittimo di collegamento Grado - Aquileia, costituito da 3 coppie di corse in coincidenza a Grado con i servizi marittimi da e per Trieste e Lignano. Il servizio è stato assegnato, con procedura pubblica, alla Società Santa Maria S.a.s. ed è stato attivato come aggiuntivo di linea TPL dal 1° giugno al 12 ottobre con cadenza giornaliera ad eccezione dei lunedì feriali, parallelamente agli altri servizi marittimi di cui sopra. Nel corso della stagione si è confermato il positivo riscontro da parte dell'utenza: nel periodo di operatività della linea sono infatti stati trasportati 10.200 passeggeri e 1.617 biciclette.

Per quanto concerne la regolarità del servizio delle 684 corse previste dal programma di esercizio nelle 114 giornate di operatività della linea dal 1° giugno al 12 ottobre (servizio sospeso dal 1 al 3 ottobre) sono state svolte via mare 666, mentre 18 corse non sono state svolte per maltempo. In alcuni sporadici casi si sono registrati dei ritardi dovuti alle condizioni meteomarine di bassa marea.

SERVIZI AGGIUNTIVI

Accanto ai servizi di TPL, APT è anche impegnata nell'erogazione di servizi cosiddetti aggiuntivi che, pur non facendo parte dell'oggetto del Contratto di Servizio, hanno matrice simile agli stessi e vengono attivati in collaborazione con l'amministrazione regionale o locale in termini autorizzativi.

Nel corso del 2025 sono stati attivati i seguenti servizi integrativi con la collaborazione ed il supporto delle PA di volta in volta interessate:

- Intensificazione del collegamento fra la stazione ferroviaria di Gorizia e il polo universitario di via D'Alviano svolto in collaborazione con il Comune di Gorizia, il consorzio Consunigo e l'Università degli Studi di Trieste. Nel periodo delle lezioni, il servizio normalmente offerto dalla linea 8 del servizio urbano è stato potenziato con ulteriori 4 collegamenti diretti svolti in concomitanza degli arrivi dei treni da Udine e/o Trieste
- *Roccabus* a Monfalcone: servizio di collegamento fra il MuCa, il centro e la Rocca in alcune giornate dei week-end dal 05 aprile al 05 ottobre per complessive 6 giornate
- *Servizio Turistico di collegamento del Castello di Gorizia*: il servizio di collegamento del castello e della piazza Vittoria con le aree di parcheggio di via Giustiniani e Casa Rossa, attivato con il comune di Gorizia nei weekend a far data dal 11 aprile e fino a fine maggio 2026 per complessive 151 giornate, di cui 99 nel 2025 e 52 previste per il 2026
- Collegamento Sacca dei Moreri – Spiagge a Grado: servizio di collegamento fra il parcheggio della Sacca dei Moreri e le spiagge cittadine svolto nei week-end estivi dal 5 luglio al 31 agosto, oltre al 15 agosto, con l'impiego contemporaneo di 2 mezzi unitamente e 3 navette serali in occasione di determinati eventi il 10, 14 e 25 luglio. Complessivamente per l'intero periodo estivo sono state svolte 42 giornate
- Navetta di Carnevale a Monfalcone: collegamento fra il parcheggio dell'ospedale di San Polo ed il centro cittadino nella giornata del 04 marzo
- Navetta Fiera di San Nicolò a Monfalcone: collegamento fra il parcheggio dell'ospedale di San Polo ed il centro cittadino nella giornata del 05 dicembre
- Trenino a Fogliano-Redipuglia in occasione delle manifestazioni del periodo Natalizio: effettuato nelle giornate del 7, 14 e 21 dicembre
- Trenino a Gorizia: in occasione del dicembre Goriziano effettuato come potenziamento della linea internazionale Gorizia – Nova Gorica nelle giornate del 20, 21 e 24 dicembre
- Servizi di collegamento fra il liceo sportivo di Monfalcone e le strutture sportive di volta in volta individuate per l'effettuazione dell'attività didattica

- Servizio Marittimo Aquileia – Grado descritto al punto precedente

Unitamente ai servizi aggiuntivi, nel corso del 2025 APT ha mantenuto la sua presenza anche nel settore del trasporto scolastico, con **servizi di scuolabus** effettuati per conto dei Comuni.

La flotta complessiva impiegata per l'effettuazione di servizi scuolabus conta 13 mezzi, di questi 10 sono stati nel tempo acquistati da APT nuovi di fabbrica, mentre 1 è stato acquisito dal comune di Monfalcone nell'ambito della prima procedura di gara dallo stesso effettuata e 2 sono stati acquistati sul mercato dell'usato (prima immatricolazione 2021).

Nel dettaglio i servizi esercitati suddivisi per comune:

MONFALCONE

Affidamento a seguito di gara, con attivazione dei servizi a partire dal mese di marzo 2023 e fino al 31 agosto 2025, termine eventualmente prorogabile di 3 anni. Come da bando, e nei termini d'offerta, è stato avviato un processo di rinnovo del parco veicolare dedicato mediante l'acquisto di 3 mezzi nuovi nel 2023 e di un mezzo nel 2024.

Il servizio, che prevede anche la sorveglianza e l'accompagnamento a bordo, risulta composto da:

- 5 linee di trasporto di casa-scuola per gli alunni delle scuole primarie (cinque linee casa- scuola al mattino, quattro linee scuola-casa al termine delle lezioni con differenziazione degli orari per le uscite posticipate del lunedì pomeriggio, ed una linea per gli alunni frequentanti il tempo pieno)
- una linea di trasporto per gli alunni delle scuole dell'infanzia effettuata contemporaneamente a quelle delle scuole primarie
- servizi correlati alle uscite didattiche sul territorio
- servizi a sostegno dell'attività dei centri estivi

GORIZIA

Affidamento diretto per l'anno scolastico 2024/2025 del servizio di trasporto casa-scuola e del servizio scuole-palestre. Il servizio risulta composto da due linee di andata e dai ritorni per l'orario mattutino, e da una serie di collegamenti istituti - palestre. Per tutti i servizi non è previsto in capo ad APT il servizio di accompagnamento.

CAPRIVA

Affidamento diretto per l'anno scolastico 2024/2025 del servizio di trasporto casa-scuola in occasione del trasferimento delle attività didattiche nel Comune di Mossa conseguente alla temporanea chiusura del plesso comunale per lavori di adeguamento. Il servizio risulta composto da una linea di andata e di ritorno sia per l'orario mattutino che per il tempo pieno.

SAN CANZIAN D'ISONZO

Affidamento diretto per l'anno scolastico per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 di una delle linee del servizio. Il servizio risulta composto da: una linea di andata e dai ritorni sia per l'orario mattutino che per il tempo pieno e, come anticipato precedentemente, è stato sub affidato per l'anno scolastico 2024/2025 mentre eseguito direttamente per l'anno scolastico 2025/2026.

AQUILEIA

Affidamento del servizio comunale per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025. Nel dettaglio, il servizio risulta composto da una linea di andata e dai ritorni sia per l'orario mattutino che per il tempo pieno e dalle uscite didattiche sul territorio.

SERVIZI INDUSTRIALI

Non meno importante il servizio industriale, ovvero la collaborazione con Fincantieri S.p.A., sulla base della quale è stato affidato ad APT l'intero servizio di trasporto interno dei lavoratori nello stabilimento cantieristico di Monfalcone. Il contratto è stato rinnovato a dicembre 2024 con le necessarie revisioni fino al 31 dicembre 2027. Sono inoltre associati i servizi di collegamento fra il parcheggio di via Bagni Nuova e lo stabilimento, e il potenziamento di quello diretto con la Stazione Ferroviaria, attivati in regime di servizio aggiuntivo.

SERVIZI TURISTICI

Trattasi di servizi sostanzialmente caratterizzati dal noleggio con conducente, che, pur nella limitatezza della loro portata, contribuiscono all'attività operativa aziendale caratterizzandone la completezza e connotandola con un valore aggiunto rispetto ad un'azienda di TPL tout court. Potenziandone la competitività, permettono all'azienda

una positiva permanenza su un mercato territoriale decisamente ostico a fronte della presenza massiccia di molteplici soggetti privati, anche transfrontalieri.

Nell'anno 2025 si è assistito ad un incremento della domanda soddisfatta di servizi di noleggio e, nonostante l'impegno corposo per GO!2025, la quota parte dei subaffidi ad aziende partner si è notevolmente ridotta rispetto al precedente anno. Il fatturato del 2025 si attesta a € 147.976, con un incremento rispetto al 2024 del 17%, mentre l'importo totale dei noleggi fatturati da altro operatore assomma a complessivi € 4.900, di fatto azzerando il ricorso a terzi.

I servizi turistici direttamente condotti da APT nel 2025 hanno determinato percorrenze complessive della flotta aziendale pari a 42.844 km.

La flotta di mezzi turistici conta 8 unità con un'età media di 9,6 anni, di cui 2 di ridotte dimensioni utilizzati prevalentemente per l'effettuazione di servizi di linea o di servizi aggiuntivi.

Rimane comunque un obiettivo il consolidamento della presenza di APT sul mercato del settore turistico, mantenendo un'elevata qualità dell'offerta alla clientela e promuovendo la presenza negli ambiti più significativi del turismo su gomma. Si vuole rafforzare la volontà di fornire un servizio di qualità ed adatto ad ogni declinazione dei bisogni di mobilità dell'Isontino: scuola, lavoro, shopping e ovviamente svago, interpretando questi bisogni secondo i livelli di importanza.

TITOLI DI VIAGGIO

ANALISI DELLE VENDITE

L'andamento di vendita dei titoli di viaggio per l'anno 2025 ha visto una diminuzione dell'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico ma una leggera variazione positiva dei dati di vendita rispetto al precedente esercizio dovuta principalmente all'aumento tariffario.

Si procede qui di seguito ad una disamina per singolo settore.

Servizio extraurbano

Il settore extraurbano chiude il 2025 registrando uno scostamento percentuale pari a:

- numero passeggeri trasportati: -10%
- introiti da traffico: +4%
- quantità di titoli: -26%

Nella comparazione dei dati tra gli esercizi 2024 e 2025, relativamente alla sola tipologia dei biglietti, i ricavi sono aumentati del 7%, nonostante una diminuzione del numero dei titoli venduti e del numero dei passeggeri trasportati. Questa situazione in contrapposizione nasce dall'aumento delle tariffe e alla preferenza di acquisto di biglietti di fascia superiore all'anno precedente.

Gli abbonamenti rispetto al 2024 hanno registrato un aumento dei ricavi pari al 2,5% rispetto all'anno precedente, nonostante, anche in queste tipologie di titoli, ci sia stata una diminuzione dei trasportati e della quantità di abbonamenti venduti. Le motivazioni di questa tendenza sono i medesimi dei biglietti, ovvero l'aumento delle tariffe e la predisposizione di acquisto di abbonamenti di fascia superiore rispetto all'anno precedente.

I titoli annuali, nel loro complesso, sono pari a 2.620 unità, funzionali alle tre tipologie di rinnovi plurimensili:

- 22 annuali ordinari, validi per 12 mesi consecutivi;
- 1.748 annuali studenti, con validità fissa a 10 mesi da settembre a giugno o da ottobre a luglio, che contengono sia i titoli scolastici base, che gli scolastici riservati ai residenti in FVG (con l'abbattimento tariffario del 50% rispetto al basico)
- 850 annuali categorie protette (possesto di requisiti di invalidità e reddito), autorizzati dalla Regione ed emessi presso le nostre biglietterie CORE e attraverso la collaborazione con l'ANMIC Sezione di Gorizia

Servizio urbano

Per quanto concerne il servizio urbano, il settore conclude l'esercizio 2025, con i seguenti dati:

- numero passeggeri trasportati: -9%
- introiti da traffico: +10%
- quantità di titoli: -9%

La diminuzione della quantità dei titoli emessa è dovuta principalmente al minor numero di biglietti emessi in quanto l'acquisto degli abbonamenti risulta in crescita. Tale dato è influenzato anche dall'ingresso di due nuove tipologie di biglietti per Go!2025, due tariffe speciale per la linea transfrontaliera che permettono di utilizzare anche servizio urbano tradizionale e quindi, di conseguenza, il biglietto classico è stato penalizzato.

Andando nel dettaglio, nella comparazione dei dati tra il 2024 e il 2025, come anticipato i biglietti hanno rilevato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, situazione dovuta alle tipologie di biglietti acquistati: si riscontra infatti una diminuzione dei biglietti da 60 minuti e un aumento di quelli da 75 minuti e del biglietto giornaliero. Il biglietto da 75 minuti è passato da 91 unità vendute a 753 nel 2025 e il biglietto giornaliero è aumentato da 4.490 unità nel 2024 alle 5.963 del 2025. Tipologia di biglietto quest'ultima, particolarmente gradita all'utenza per il valore vantaggioso di 3,35 € che permette di viaggiare su tutte le sette aree urbane regionali, riducendo oggettivamente l'utilizzo degli altri biglietti.

Gli abbonamenti, rispetto al 2024, hanno registrato un aumento del 32% nella totalità delle tipologie vendute. Il numero degli abbonamenti, rispetto al totale di biglietti e abbonamenti incide meno rispetto ai primi in quanto i biglietti venduti risultano essere pari a 281.059 nel 2025 e gli abbonamenti pari a 8.006 contro i 6.039 del 2024. Nello specifico gli abbonamenti quindicinali e mensili hanno avuto un aumento del numero di titoli emessi pari al 24%, con un aumento di passeggeri trasportati pari al 10% e un aumento dei ricavi pari al 4,7%.

Il servizio urbano vede nel 2025 i seguenti dati degli abbonamenti semestrali:

- numero passeggeri trasportati: 98.841
- introiti da traffico: 18.765 euro
- quantità di titoli: 226

I titoli annuali hanno registrato un numero di sottoscrizioni pari 1.599 contro i 930 dell'anno precedente, i dati rilevati tengono in considerazione tre tipologie di rinnovi plurimensili:

- 48 annuali ordinari, validi per 12 mesi consecutivi
- 1.351 annuali studenti, con validità fissa a 10 mesi da settembre a giugno o da ottobre a luglio, che contengono sia i titoli scolastici base che gli scolastici riservati ai residenti in FVG (con l'abbattimento tariffario del 50%)
- n. 200 annuali categorie protette (requisiti di invalidità e/o reddito), autorizzati dalla Regione FVG ed emessi presso le biglietterie CORE anche attraverso la collaborazione con l'ANMIC Sezione di Gorizia

Abbonamenti scolastici annuali

Per la campagna abbonamenti annuali scolastici 2025/2026 è stato riconfermato da parte della Regione FVG il titolo di viaggio agevolato denominato "Abbonamento Scolastico Residenti FVG", mantenendo l'abbattimento tariffario del 50% rispetto al valore base dell'abbonamento annuale scolastico.

Questo titolo di viaggio è stato istituito per agevolare gli studenti residenti in regione iscritti alle scuole dell'obbligo, superiori, università o istituti superiori equiparati, per coprire del tutto o in parte il tragitto casa-scuola, dando la possibilità di utilizzare le tratte extraurbane, ma anche il servizio urbano (linea o rete), ovvero effettuando abbonamenti misti che implicano la fruizione di entrambi i servizi offerti ed i titoli Rete Regionale Urbana, Hinterland ed Unico Regionale entro o oltre 50km.

Le modalità per l'accesso allo sconto previsto sono analoghe all'annualità precedente e APT anche per il 2025 ha attivato un centro di assistenza prenotabile dal portale aziendale attivo in sede e presso la nuova biglietteria di Monfalcone, al fine di rendere più rapida e agevole la sottoscrizione, oltre a facilitare il lavoro degli operatori preposti. La campagna si è conclusa con un totale di 3.099 titoli venduti.

tipologia prodotto	10mesi	Residenti	totale
abbonamento extraurbano	16	1.732	1.748
abbonamento urbano	45	1.306	1.351

Gli annuali ordinari, nel 2025 evidenziano 70 unità vendute contro le 63 del 2024, rilevando nello specifico per il servizio extraurbano un +43% e un +100% nel servizio urbano, con ricavi da traffico pari a 20.365 euro per l'extraurbano e 7.246 euro per l'urbano.

Concludiamo l'analisi degli abbonamenti annuali esaminando i titoli per le categorie protette, che registrano un totale introiti di 11.941 euro contro i 10.810 euro del 2024 con un aumento del 10%, valore che deriva dall'introduzione del titolo unico regionale oltre i 50km, che con una tariffa vantaggiosa permette di viaggiare

illimitatamente su tutti i servizi di trasporto pubblico su gomma nel FVG senza dover più sottoscrivere un singolo abbonamento per ogni tratta fruita.

Linee internazionali

Il servizio transfrontaliero tra Gorizia e Nova Gorica, linea gestita in pool con la società slovena NOMAGO fino al 7 febbraio 2025, è stata modificata dal giorno successivo con l'inaugurazione di GO!2025. Da tale data, oltre alla modifica del servizio stesso, sono state riviste le tipologie di biglietti, ovvero:

- per il Servizio Urbano Transfrontaliero: biglietto da 60 minuti e biglietto giornaliero
- per il Servizio Extraurbano Transfrontaliero: un biglietto per la tratta Nova Gorica-Gorizia, uno per la tratta Nova Gorica-Aeroporto, uno per la tratta Gorizia-Aeroporto

Queste linee hanno avuto un notevole successo, registrando un totale di 27.811 biglietti venduti da APT attraverso i canali di vendita messi a disposizione, ovvero TERRA (rivendite automatizzate), SMART (piattaforma mobile utilizzando la App dedicata di TPL FVG o Glimble), BORDO (apposito terminale utilizzato dagli autisti per la vendita a richiesta con solo pagamento cashless).

Linea Go!On Go!Off

All'interno del progetto di Go!2025 è stata istituita la linea turistica Go!On Go!Off, promossa da Promoturismo, svolta dal 18 luglio al 21 settembre, con la vendita di 51 biglietti, tutti acquistati a bordo del mezzo.

Servizio marittimo

La stagione estiva 2025 ha visto attivi i collegamenti marittimi Trieste-Grado, Aquileia – Grado e Lignano-Grado. In generale la rete di vendita degli appositi titoli di viaggio ha previsto le seguenti modalità:

- a terra presso le biglietterie automatizzate per i biglietti corsa singola, andata/ritorno e bici
- a bordo mediante vendita meccanizzata con apposito terminale (titolo tipografico a strappo per gli abbonamenti pluricorse)
- da mobile utilizzando la App dedicata di TPL FVG per biglietti corsa singola e bici
- al molo, prima della partenza, inquadrando il Qr Code e acquistando da smartphone con carta di credito (attivo dal 2025)
- sito MyAptGo che oltre all'acquisto dei biglietti permette di prenotare le corse desiderate (attivo dal 2025)

Linee	Inizio Servizio	Fine Servizio	Corse Giornaliere
Trieste – Grado (motonave Nereos)	10/07/2025	07/10/2025	Dal 10/07 al 31/08, sei corse al giorno; dal 01/09 a fine servizio, quattro corse giornaliere
Lignano – Grado (motonave Rosa dei Venti)	01/06/2025	12/10/2025	4 corse giornaliere per tutto il servizio, con una rimodulazione degli orari dal 02.09.25 al 12.10
Aquileia – Grado (motonave Santa Maria)	01/06/2025	12/10/2025	6 corse al giorno per tutto il servizio, con rimodulazione degli orari dal 02.09 al 12.10.25

Si possono sintetizzare i seguenti totali per linea:

Linea	Passeggeri Trasportati	Introiti da Traffico (€)	Quantità titoli venduti
Trieste – Grado	20.031	149.547,70	10.068
Lignano – Grado	8.616	52.163,60	5.202
Aquileia – Grado	10.200	40.358,35	6.215

I passeggeri trasportati risultano quelli comunicati dal personale di bordo, dove oltre ai paganti, vengono considerate tutte le persone presenti, comprese le gratuità legate all'età dei fruitori del servizio e i possessori di FVG Card.

PUNTI VENDITA

Nel corso del 2025 la rete di vendita ha visto delle importanti novità come l'introduzione dei sistemi EMV e dei PAX a bordo, oltre a continuare a garantire il numero minimo di almeno una rivendita per comune servito ed assicurare la copertura nelle UTI (Unione Territoriale Intercomunale) che vede coinvolta la provincia di Gorizia.

Il numero di punti vendita attivi sul territorio di pertinenza dell'unità di gestione goriziana è di 185 unità, strutturate come di seguito:

- *1 punto vendita CORE PLUS* sito presso l'Ufficio titoli di viaggio in sede APT, dove è prevista la vendita di tutte le tipologie di titoli di viaggio, la gestione delle anagrafiche abbonati con produzione delle tessere d'identità, l'emissione di titoli di viaggio con fattura avente pagamento differito
- *5 punti vendita CORE1* ovvero gli sportelli dedicati alla vendita di tutte le tipologie di titoli di viaggio. Gestiscono in autonomia le anagrafiche abbonati e producono le tessere d'identità. Hanno ampia apertura al pubblico, con personale qualificato che eroga informazioni e supporto alla clientela, opera l'incasso di sanzioni ma anche riceve ritorsioni avversi ad illeciti amministrativi piuttosto che suggerimenti/reclami gestiti da APT. La gestione di queste biglietterie è affidata a fronte di apposita procedura a Compagnia dei Servizi Società Cooperativa (CDS). Gli orari sono specifici per ogni biglietteria (Gorizia, Monfalcone, Grado, Aeroporto) dal lunedì al sabato (anche domenica per Aeroporto), con ampliamento nella stagione estiva per Grado. In concomitanza di Go!2025, le biglietterie di Gorizia e dell'Aeroporto hanno esteso ulteriormente l'orario di apertura per garantire il massimo servizio, anche serale.

In accordo con Trieste Trasporti ed in deroga alle regole di suddivisione della rete di vendita, resta sempre attiva la collaborazione in via esclusiva con Rossana S.r.l., titolare della biglietteria sita all'interno dell'autostazione di Trieste, che garantisce un orario continuato nei giorni feriali ed in formula ridotta nelle domeniche e festivi.

- *1 punto vendita CORE2* per la vendita di tutte le tipologie di titoli di viaggio, gestione delle anagrafiche abbonati e raccolta delle autocertificazioni da inoltrare alla sede amministrativa. Qui rientrano gli sportelli dell'ANMIC di Gorizia e Monfalcone, che per i propri tesserati si fanno parte attiva nell'inoltro a mezzo SPID, tramite il portale della regione, delle richieste di rilascio abbonamenti per categorie protette
- *21 punti vendita ACTIVE* ovvero le rivendite di giornali, tabacchi, bar o altro per la vendita di quasi tutte le tipologie di titoli di viaggio (ad esclusione degli abbonamenti per categorie protette) tramite sistema automatizzato e la gestione delle anagrafiche abbonati e raccolta delle autocertificazioni da inoltrare alla sede amministrativa. L'elenco aggiornato dei punti vendita è disponibile sul sito internet www.apgorizia.it. La loro gestione è sempre affidata a CDS che si occupa anche dell'assistenza tecnica ordinaria
- *98 punti vendita BASIC* ovvero le rivendite di giornali, tabacchi, bar o altro per la vendita dei soli biglietti tipografici, urbani e/o extraurbani a seconda della collocazione geografica, della storicità delle vendite ed dei servizi in transito. La gestione di questi punti vendita è sempre in capo a CDS che evade le richieste di approvvigionamento di biglietto delle stesse. L'elenco aggiornato dei punti vendita è consultabile sul sito internet www.apgorizia.it
- *12 emettitrici automatiche* installate in aree ad alta frequentazione di passeggeri (per il 2026 è prevista una rivisitazione dei luoghi), attive h24 in grado di garantire la vendita dei soli biglietti di corsa semplice e urbani. Esse permettono l'acquisto dei biglietti operando tramite un touch screen multilingue e offrendo la possibilità di pagare sia in contanti che con carta di credito/debito, compresa la tecnologia contactless. La gestione di questi punti vendita è sempre affidata a CDS, la quale garantisce gli interventi di ordinaria manutenzione, l'approvvigionamento del materiale di consumo, la gestione dei rendiresto e lo scassetto mensile per il conteggio e il successivo accredito delle dovute spettanze ad APT
- *47 EMV*, sistemi di pagamento contactless, installate sui bus urbani di Gorizia, Monfalcone e Grado che consentono di acquistare i biglietti direttamente a bordo con carte di credito, debito o smartphone. Questa tecnologia offre una modalità rapida e senza costi aggiuntivi e permette anche la convalida dei biglietti con QRCode.
- *20 pax* installati con l'avvio di GO!2025 sui mezzi utilizzati per le linee transfrontaliere (urbane ed extraurbane) che danno la possibilità di acquistare direttamente a bordo bus i biglietti per la tratta

desiderata senza sovrapprezzo, rivolgendosi all'autista con modalità cashless. Lo strumento è pensato per facilitare i turisti transfrontalieri che non hanno familiarità con il sistema locale.

TIPO	BU	AU	BE	AE	BI	STUD	ART. 34	TESSERE	PAGAMENTO DIFFERITO
CORE PLUS	X	X	X	X	X	X	X	X	X
CORE 1	X	X	X	X	X	X	X	X	
CORE 2	X	X	X	X	X	X	X		
ACTIVE	X	X	X	X	X	X			
BASIC	X		X		X				
EMETTITRICI	X		X						
EMV	X								
PAX					X				

Legenda

- BU Biglietti Urbani
- AU Abbonamenti Urbani
- BE Biglietti Extraurbani
- AE Abbonamenti Extraurbani
- BI Biglietti Internazionali
- STUD Abbonamenti annuali studenti (qualsiasi tipologia rinnovo)
- ART.34 Abbonamenti emessi per categorie protette ed invalidi
- TESSERE Emissione diretta tesserino d'identità con foto su supporto plastificato
- PAGAMENTO DIFFERITO: Emissione titoli di viaggio con pagamento differito rispetto data d'acquisto tramite bonifico 30gg data fattura

E-commerce e vendite mobile

La vendita online, che risulta sempre più apprezzata dagli utenti grazie anche alla scontistica del 5% e alla possibilità d'acquisto direttamente da casa, senza dover obbligatoriamente rivolgersi ad un punto di vendita fisico, ha registrato un incremento rispetto agli anni precedenti, evidenziato nella tabella sotto riportata:

NUMERO SOTTOSCRIZIONI ABBONAMENTI ON-LINE

anno	rinnovi ordinari	annuali studenti	Totale
2024	3.418	2.343	5.761
2025	3.820	2.712	6.532

Dall'11 giugno 2020 la piattaforma di e-commerce è in capo ad ARRIVA Udine quale gestore unico per il consorzio TPL FVG.

Con l'avvio dell'operatività del consorzio TPL FVG sono state confermate e consolidate le altre forme di vendita mobile rappresentate dai seguenti canali virtuali:

- **SITOWEB:** quale portale unico messo a disposizione da TPL FVG per acquistare gli abbonamenti per i servizi offerti, presentare richieste ed autocertificazioni per rimborsi o agevolazioni
- **APP TPL FVG:** scaricabile dalle piattaforme App Store e Google Play che consente l'acquisto dei biglietti validi per i servizi urbani regionali e per le linee internazionali, caricati a sistema senza scontistiche rispetto all'importo applicato presso un tradizionale punto vendita
- **APP generiche Drop Ticketing e MooneyGo:** scaricabili dalle piattaforme App Store e Google Play che consentono l'acquisto dei biglietti validi per i servizi urbani del consorzio senza scontistiche rispetto all'importo applicato presso un tradizionale punto vendita, geo referenziando l'utente all'atto dell'accesso e proponendo direttamente il servizio urbano di zona
- **SMS:** per il solo servizio urbano, il biglietto ricevuto dall'utente via SMS è già convalidato e quindi è fatto obbligo comprarlo poco prima di salire a bordo dopo aver digitato nel testo la keyword (identificativo

servizio) del biglietto

- **TRAVEL PLANNER:** da sito e mobile è un applicativo che permette di pianificare il viaggio indicando una specifica Origine/Destinazione, con soluzioni che integrano i collegamenti regionali di trasporto pubblico locale e consente l'acquisto dei titoli di viaggio direttamente dallo smartphone o dalla piattaforma web. Una soluzione facile e veloce che suggerisce in tempo reale le migliori soluzioni di viaggio, combinando le informazioni delle aziende del consorzio TPL FVG ed i differenti mezzi
- **GLIMBLE (MaaS FvG):** l'app è un ecosistema digitale che integra, in un unico ambiente intuitivo e flessibile, diversi operatori e modalità di trasporto in Friuli-Venezia Giulia. È possibile visualizzare su mappa le fermate e i servizi nelle vicinanze, consultare gli orari in tempo reale e pianificare l'itinerario. L'app guida nella scelta del percorso più efficiente, integrando le diverse modalità di trasporto in un'unica soluzione di viaggio acquistabile in pochi clic. Per i soli servizi urbani, è attiva anche la modalità swipe, che permette di iniziare e terminare il viaggio scorrendo il dito sullo schermo e di pagare a fine giornata in base ai viaggi effettuati.

Per consentire la validazione dei titoli acquistati tramite APP restano attivi gli appositi QR Code identificativi del mezzo su cui sono stati installati e che l'utente deve obbligatoriamente inquadrare dal proprio smartphone in sostituzione dell'obliterazione meccanica.

Per verificare a bordo dei mezzi aziendali tutte queste tipologie di titoli virtuali, gli agenti accertatori sono stati formati, istruiti e forniti di strumenti atti a controllare la validità e la correttezza dei ticket esibiti dagli utenti.

Si auspica che per il 2026 continui il lavoro improntato sulle modifiche al piano tariffario e sulla promozione e incentivazione di nuove attività e strategie, tra cui:

- **installazioni PAX** a bordo dei mezzi extraurbani per offrire la possibilità, con i sistemi cashless, di acquistare il biglietto a bordo con carte di credito o altri sistemi contactless collegati con un leggero sovrapprezzo
- **ulteriore potenziamento della lotta all'evasione** a bordo dei mezzi, rafforzando e puntando su una pianificazione precisa, efficiente ed efficace dell'attività di verifica
- **nuove sinergie con gli Enti locali** per venire in contro alle esigenze delle categorie protette, delle famiglie, degli anziani e dei residenti in aree periferiche o svantaggiate
- **progettare servizi con enti/associazioni turistiche e di promozione territoriale**, per incentivare l'uso del servizio di TPL con tariffe studiate ad hoc in occasione di grandi eventi, fiere e manifestazioni al fine di sfruttare l'ondata positiva di GO!2025.

FLOTTA

PARCO MEZZI TPL

Numericamente il parco autobus relativo ai servizi di TPL risulta costituito, al 31 dicembre 2025, da 46 autobus per i servizi urbani e 95 per quelli extraurbani. Come per gli esercizi precedenti su determinati servizi extraurbani (linea G09, corse della linea G23 correlate alla temporanea sospensione delle stazioni di Capriva e Mossa, linea G27 – collegamenti con istituti Trinko) è stato autorizzato l'impiego di 2 mezzi da noleggio di ridotte dimensioni.

Nel corso del 2025 si sono registrate le immatricolazioni di 2 autobus extraurbani alimentati a LNG e di 5 autobus urbani a trazione elettrica, con le contestuali dismissioni di 1 mezzo extraurbano e 2 mezzi urbani; è stata differita la sostituzione di 3 bus extraurbani snodati per i quali era prevista la sostituzione con mezzi di analoghe caratteristiche di capacità, efficienza ed efficacia ma a zero emissioni, in quanto approfondite indagini di mercato ne hanno rilevato l'assenza sul mercato. Sono in corso valutazioni per definire la tipologia di mezzo fra quelle ad oggi disponibili sul mercato che soddisfi al meglio il profilo di missione previsto.

L'aumento del numero di mezzi in flotta sui servizi extraurbani ed urbani risulta correlato a due fattori: la maggiore previsione di necessità di mezzi per l'anno 2025 in occasione dei servizi da effettuarsi nell'ambito dell'evento *GO!2025-Nova Gorica e Gorizia Capitali della Cultura Europea* e la necessità di numero superiore di mezzi, principalmente quelli a trazione elettrica, per assicurare la copertura del servizio rispetto ad una flotta interamente costituita da veicoli diesel. Nel corso del 2026, anche in relazione alla definizione di quali servizi attivati sperimentalmente in occasione di GO!2025 verranno mantenuti sia dal punto di vista del loro programma di esercizio che dell'operatività, saranno apportati i correttivi alla consistenza numerica della flotta.

Al 31 dicembre 2025 l'**età media** del parco TPL, comprensiva dei mezzi temporaneamente mantenuti in flotta per effetto dell'aumento dei servizi da erogare, è pari ad anni 6,67 così suddivisa:

- servizio urbano anni 5,52
- servizio extraurbano anni 7,22

Per quanto attiene all'accessibilità agli autobus per utenza con disabilità, i mezzi dotati di pedana, elettrica o manuale, sono 46 sul parco urbano e 61 sul parco extraurbano.

Si riporta di seguito la sintesi degli acquisti effettuati in ambito TPL da APT nel corso degli anni di vigenza dell'attuale Contratto di Servizio, ovvero dal 2020:

Anno	Tipologia e quantità acquistate	Età Media
2020 acquisto di:	4 autobus urbani da 9,5 metri BREDAMENARINIBUS VIVACITY M (immatric. nel 2021) 2 autobus extraurbani a due piani da 13 metri SCANIA BEULAS JEWEL (immatric. nel 2021) 5 autobus extraurbani da 12 metri IVECO CROSSWAY	6,13
2021 acquisto di:	4 autobus urbani da 9,5 metri BREDAMENARINIBUS VIVACITY M (da gara 2020) 2 autobus extraurbani a due piani da 13 metri SCANIA BEULAS JEWEL (da gara 2020) 5 autobus urbani Scania Citywide Low Floor da 10,70 metri (immatric. nel 2022)	6,49
2022 acquisto di:	5 autobus urbani Scania Citywide Low Floor Euro 6 da 10,70 metri	6,88
2023 acquisto di:	4 autobus extraurbani da 12 metri IVECO CROSSWAY 1 autobus urbani Scania Citywide Low Floor Euro 6 da 10,70 metri	7,3
2024 acquisto di:	15 autobus extraurbani da 12 metri Irizar I4 - LNG 6 autobus urbani da 10,70 metri IVECO E-way 5 autobus urbani da 9,50 metri IVECO E-way	6,18
2025 acquisto di:	2 autobus extraurbani da 12 metri Irizar I4 - LNG 2 autobus urbani da 10,70 metri IVECO E-way 3 autobus urbani da 9,50 metri IVECO E-way	6,67

In corso di vigenza del contratto, in tema di rinnovo del parco veicolare TPL, la Regione FVG con delibera 588 del 24 marzo 2023 ha approvato il PREPM (Programma Operativo di Rinnovo Evolutivo del Parco Mezzi TPL Automobilistico) attraverso il quale è stato modificato il piano di rinnovo del parco presentato nel maggio del 2020 precedentemente all'avvio del Contratto di Servizio, prevedendo e finanziando l'acquisto di mezzi a basso o nullo impatto ambientale al fine di rispettare gli obiettivi fissati da norme comunitarie, nazionali e regionali, tenendo conto della necessità di un impiego efficace delle risorse disponibili per l'attuazione della transizione energetica della flotta di autobus circolanti in Regione.

È stata pertanto definita una prospettiva di evoluzione della flotta al fine di raggiungere entro il 2030 l'obiettivo fissato dalla Legge Regionale 23/2021 di sostituzione di almeno la metà della componente di flotta diesel, con mezzi ad alimentazione elettrica, idrogeno o CNG/LNG, oltre all'obiettivo di abbattimento delle emissioni fissato dal Green Deal Europeo (Fit for 55).

Per quanto riguarda APT il PREPM prevede l'introduzione nel periodo 2021 – 2030 di 89 nuovi mezzi, dei quali 42 alimentati a LNG, 17 elettrici e 15 alimentati ad Idrogeno, all'introduzione dei quali risultano direttamente correlate la riqualificazione delle infrastrutture di deposito, e, per Monfalcone, la realizzazione di un nuovo deposito, e le modifiche organizzative atte a gestire i mezzi di nuova generazione sia sotto il profilo operativo che manutentivo. L'investimento complessivo per APT risulta pari a 59 milioni di euro, 39 dei quali direttamente provenienti dalle fonti di contributo messe a disposizione, 17 dalle risorse erogate annualmente dall'azienda relative agli obblighi di gara e contrattuali di rinnovo del parco mezzi e 3 di investimento aziendale.

Rispetto allo scenario individuato dal PREPM sono state poi apportate delle modifiche rispetto alle annualità di inserimento in flotta dei mezzi con le nuove alimentazioni, funzionali alla realizzazione delle necessarie infrastrutture di deposito (impianto di stoccaggio ed erogazione dei LNG a Gorizia, realizzazione della cabina di media tensione a Gorizia, progettazione e realizzazione del nuovo deposito di Monfalcone e impianto di produzione H2).

Si riporta di seguito il piano aggiornato delle immatricolazioni rispetto a quanto previsto dal PREPM:

PIANO IMMATICOLAZIONI								
TOTALE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOT
Diesel								0
LNG	15	2	11			4	7	39
Elettrico	11	8		3				22
Idrogeno			8	1	4	2		15
TOTALE	26	10	19	4	4	6	7	76

COMPOSIZIONE DELLA FLOTTA (FINE ANNO)								
TOTALE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	
Diesel	111	105	76	72	68	62	55	
LNG	15	17	28	28	28	32	39	
Elettrico	11	19	19	22	22	22	22	
Idrogeno			8	9	13	15	15	
TOTALE	137	141	131	131	131	131	131	131
Quota Green	19%	26%	42%	45%	48%	53%	58%	

EXTRAURBANO								
TOTALE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOT
Diesel								0
LNG	15	2	11			4	7	39
Elettrico		3						3
Idrogeno								0
TOTALE	15	5	11	0	0	4	7	42

EXTRAURBANO								
TOTALE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	
Diesel	80	75	58	58	58	54	47	
LNG	15	17	28	28	28	32	39	
Elettrico		3	3	3	3	3	3	
Idrogeno								
TOTALE	95	95	89	89	89	89	89	89
Quota Green	16%	21%	35%	35%	35%	39%	47%	

URBANO								
TOTALE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOT
Diesel								0
LNG								0
Elettrico	11	5		3				19
Idrogeno			8	1	4	2		15
TOTALE	11	5	8	4	4	2	0	34

URBANO								
TOTALE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	
Diesel	31	30	18	14	10	8	8	
LNG								
Elettrico	11	16	16	19	19	19	19	
Idrogeno			8	9	13	15	15	
TOTALE	42	46	42	42	42	42	42	42
Quota Green	26%	35%	57%	67%	76%	81%	81%	

In ragione dell'esperienza maturata con le tecnologie di recente introduzione e della disponibilità sul mercato di nuove tipologie di mezzi, ulteriori modifiche potranno e dovranno essere apportate al piano di rinnovo del parco, al fine di renderlo il più allineato possibile alle novità tecnologiche del settore, come ad esempio la sostituzione dei mezzi ad alta capacità diesel attualmente in flotta, ovvero la disponibilità sul mercato di autobus extraurbani ad alimentazione elettrica in grado di soddisfare i profili di missione previsti per gli autobus alimentati a diesel.

PARCO MEZZI ATTIVITA' DIVERSIFICATE

Oltre ai mezzi sopra riportati, la flotta aziendale al 31.12.2025 include anche 8 mezzi per il servizio di trasporto all'interno dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, due trenini ludico-turistici di cui uno immatricolato nel 2025, 13 scuolabus, 8 mezzi da noleggio con conducente e 4 carrelli portabiciclette.

Di seguito i dettagli specifici del parco mezzi da Turismo ed Extra-TPL – anno 2025:

N	matr.	targa	TIPO	CARROZZERIA	Servizio	Anno	Classe Amb.	Età	Lungh.
1	318	DC423RG	MERCEDES-BENZ 816 DF 42/75	SORA - VARIO	SCUOLABUS	2007	EURO 4	18	7,73
2	320	DL061KE	CACCIAMALI	CACCIAMALI	SCUOLABUS	2008	EURO 4	17	9,45
3	324	EM029GC	IVECO 100 E4 KAPENA	TEMA EURO CARGO IVECO	SCUOLABUS	2012	EEV	13	9,45
4	327	EM319GC	IVECO 100 E4 KAPENA	TEMA EURO CARGO R66 IVECO	SCUOLABUS	2013	EEV	12	9,45
5	330	EZ025EG	IVECO DAILY	DAILY 70C17H INDCAR MOBI	SCUOLABUS	2015	EURO 6	10	8,52
6	331	FE177VA	CACCIAMALI	CACCIAMALI	SCUOLABUS	2003	EURO 3	22	9
7	339	FY075LC	IVECO	100E BARBI ITALIA	SCUOLABUS	2019	EURO 6	6	9,79
8	342	GG935JT	IVECO DAILY	DAILY INDCAR MOBI	SCUOLABUS	2023	EURO 6	2	8,59
9	343	GG936JT	IVECO DAILY	DAILY INDCAR MOBI	SCUOLABUS	2023	EURO 6	2	8,59
10	344	GG937JT	IVECO DAILY	DAILY INDCAR MOBI	SCUOLABUS	2023	EURO 6	2	8,59
11	345	GD222RZ	ISUZU	NOVO	SCUOLABUS	2021	EURO 6	4	7,27
12	346	GD223RZ	ISUZU	TURQUOISE	SCUOLABUS	2021	EURO 6	4	7,72
13	347	GR942AA	IVECO DAILY	FENIKS BUS	SCUOLABUS	2024	EURO 6	1	9,34

N	matr.	targa	TIPO	CARROZZERIA	Servizio	Anno	Classe Amb.	Età	Lungh.
1	321	DL373KE	EVOBUS - MERCEDES BENZ	TOURISMO 15RHD	TURISMO	2009	EURO 5	16	12
2	322	DW967YM	IVECO A 50/E4/21/B	IVECO DAILY	TURISMO	2010	EURO 5	15	6,95
3	323	CC164EN	MAGELIS PRO	IVECO FRANCE SFR210	TURISMO	2012	EURO 5	13	12
4	328	EM434GC	SETRA S415 GT HD	S415 GT HD	TURISMO	2014	EURO 5	11	12
5	335	FS979RE	MAN	LION'S COACH R07	TURISMO	2019	EURO 6	6	12
6	336	FV717TD	IVECO	DAILY 50C	TURISMO	2019	EURO 6	6	7,2
7	337	FS703RE	MAN	LION'S COACH R07	TURISMO	2019	EURO 6	6	12
8	340	GD904VT	IVECO	INDCAR MAGO	TURISMO	2021	EURO 6	4	8,8
9	326	XA611AG	OMFTT PEDRETTI	OMFTT PEDRETTI	CARRELLO BICICLETTE	2013	-	12	4,5
10	329	XA900DB	OMFTT PEDRETTI	OMFTT PEDRETTI	CARRELLO BICICLETTE	2015	-	10	4,5
11	333	XA131KF	TECNOCARAVAN	PIEMME ALLESTIMENTI	CARRELLO BICICLETTE	2018	-	7	6,5
12	341	XA522SZ	OMFTT PEDRETTI	OMFTT PEDRETTI	CARRELLO BICICLETTE	2022	-	3	6,73

GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA FLOTTA

In capo all'officina localizzata nella sede di Gorizia (quella di Monfalcone è dotata di un *mechanical point* di servizio minimo) sono assegnate tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei veicoli aziendali con particolare attenzione a tutti gli organi di sicurezza e il mantenimento in efficienza di tutte le parti meccaniche.

Il settore manutentivo è specializzato nella diagnosi elettronica di tutti i veicoli più moderni con trazione elettrica, diesel e gas LNG e la pianificazione di manutenzione programmata è tale da garantire interamente l'esigenza di disponibilità dei mezzi per i servizi di linea.

Viene effettuato internamente anche il servizio di manutenzione, riparazione, sostituzione e montaggio pneumatici.

Con apposita turnazione del personale e disponibilità del mezzo attrezzato quale *officina mobile*, vengono attivati gli eventuali interventi su strada, a garanzia della regolarità del servizio, anche in occasione di servizi atipici in occasione di manifestazioni diurne e notturne.

L'organico complessivo del reparto officina conta 19 collaboratori qualificati, di cui uno a responsabilità di gestione di un fornito magazzino ricambi, che garantisce un tempo ridotto di fermo tecnico del veicolo.

INFRASTRUTTURE

LE SEDI

Compendio del Trasporto Pubblico, via Caduti di An Nasiriyah

Il Compendio TPL di via Caduti di An Nasiriyah a Gorizia, ultimato ed inaugurato nel 2012, costituisce la sede legale societaria comprensiva del corpo uffici, deposito bus, corpo officina/esercizio, impianti erogatori di LNG, gasolio e area ricarica elettrica. Oltre al compendio aziendale sono stati realizzati interventi esterni funzionali alla collettività, come il rifacimento del marciapiede che costeggia l'edificio e l'ampliamento dell'incrocio con la via Duca d'Aosta, finalizzato anche a migliorare la manovrabilità ed a incrementare la sicurezza dei mezzi durante il trasferimento al CIP.

Nella progettazione è stata data particolare attenzione agli aspetti architettonici, alla sicurezza (serramenti a strato multiplo antisfondamento dotati di sensori di aperture delle ante, impianto antintrusione con rilevamento volumetrico e 4 telecamere esterne) e a soluzioni tecniche efficientate con un'apposita procedura nel 2025 (pannelli fotovoltaici a totale sostentamento dell'impianto di condizionamento/riscaldamento, rivestimenti e vetrate molto efficienti dal punto di vista energetico, illuminazione esterna a basso consumo, illuminazione degli uffici interni autoregolante in funzione della luce solare esterna con relamping, tamponamenti esterni con trattamento fotocatalitico).

A fine 2025 sono stati ultimati i lavori di ampliamento della **sede amministrativa** nel piano seminterrato cui si accede anche da via Duca d'Aosta dove sono stati rimodulati l'archivio documentale e la sala riunioni e realizzate la sala ristoro per i collaboratori amministrativi, una sala convegni multimediale divisibile in due settori attrezzati, oltre ad un'area fitness riservata esclusivamente ai dipendenti con palestra attrezzata, spogliatoi e servizi correlati. Contestualmente, al primo e secondo piano alcuni uffici sono stati ammodernati negli spazi e nell'arredamento, si è provveduto al rifacimento e ripristino della facciata su fronte stradale, al rifacimento del solaio di copertura del parcheggio e la sua impermeabilizzazione e recinzione.

Il **deposito-officina**, ultimato nel 2006, è situato in un'area in passato occupata da un insediamento industriale per la riparazione di automezzi militari, delimitata a sud-ovest dalla zona ferroviaria: dal piazzale gli automezzi raggiungono il Centro intermodale ristrutturato, rinnovato e riattivato nel 2025, senza transitare per la viabilità principale, usufruendo di un accesso riservato in area ferroviaria.

La struttura del deposito comprende l'Esercizio, l'Ufficio NCC, il Movimento operativo, le strutture dedicate al personale viaggiante, l'officina, il magazzino ricambi, l'area di rifornimento per il carburante diesel ed i serbatoi dello stesso (3 erogatori, capienza 80 m³), l'autolavaggio per l'esterno degli automezzi ed i piazzali di deposito dei mezzi stessi. È presente un portale wireless per la scarico automatico dei dati degli autobus dotati di cronotachigrafo digitale. Sussistono 60 stalli per deposito bus.

Ad ottobre 2025 è stato installato il nuovo impianto di lavaggio per gli automezzi "IDROEQUIP – HW'DRIVE" dotato di quattro spazzole verticali e una orizzontale per il tetto dei bus gestite con un sistema di gestione informatica che garantisce una produzione di acqua riciclata e con un sistema di raccolta delle acque del locale lavaggio motori pensato per migliorare la captazione dei fanghi e per alleggerire il lavoro fatto dal depuratore.

Nell'ambito dell'efficientamento energetico della sede, a gennaio 2025 è stato collaudato un gruppo di pompaggio con riserva idrica di 40 m³ che sostituisce il gruppo di pressurizzazione antincendio interrato, attuato il relamping, installato un ulteriore impianto fotovoltaico (collaudo previsto per marzo 2026), attivato l'impianto HVAC dell'officina, sostituita la caldaia e installate nuove pompe di calore.

L'**impianto di stoccaggio ed erogazione di LNG** quale carburante ecologico per gli appositi mezzi del servizio extraurbano, installato nel piazzale in area specificatamente attrezzata, è stato collaudato nel dicembre 2024 e subito attivato a pieno funzionamento con rifornimento giornaliero degli appositi bus. L'impianto è supervisionato da remoto al fine di controllare criticità e risolvere in tempo zero. In officina, per permettere la manutenzione ordinaria dei bus LNG, è stato installato un sistema di estrazione gas da collegare al serbatoio del bus e una serie di sensori gas con successiva centralina, collegata da remoto in caso di allarme. Tutti queste realizzazioni dovranno essere incluse nella chiusura della SCIA per l'attività 73 dell'officina (DPR 151/2011) prevista per marzo 2026.

Dal 2025 l'area Uffici e quella Deposito sono chiuse con sbarra telecomandata quale elemento di sicurezza per evitare l'accesso non verificato.

Il compendio comprende un'area di **via Marzia** riservata alle ricariche BEV dei mezzi elettrici collaudata a novembre 2024: 14 stalli con 6 colonnine doppie (ulteriori due da 120 kw saranno installate a marzo 2026) dotate di smart charge per ottimizzare la ricarica e pre-cooling per il raffreddamento/riscaldamento dei bus antecedente al servizio con l'energia della rete preservando l'autonomia in linea. L'area è delimitata e provvista di recinzione a sbarra diurna oltre alla chiusura servata con portone elettrico.

Da luglio 2024, in locazione dalla Camera di Commercio, è occupata una porzione di circa 1.000 mq dell'area esterna scoperta rientrante nel perimetro del Quartiere Fieristico di Gorizia per lo stazionamento di un numero limitato di mezzi della flotta aziendale (17). La locazione è temporanea, resasi necessaria ai lavori nel piazzale del deposito aziendale senza creare problematiche al flusso dei bus, oltre al parcheggio dei bus operativi inizialmente in affiancamento agli altri prima della sostituzione definitiva. Si prevede il termine di locazione entro fine 2026.

Centro Intermodale Passeggeri (CIP) Gorizia, Piazzale Martiri della Libertà d'Italia

Il Centro Intermodale Passeggeri è un'area significativa per quanto riguarda il Movimento, punto di collegamento dei sistemi di trasporto pubblico delle persone quale autostazione (capolinea urbano ed extraurbano), e servizio taxi. Rinnovato strutturalmente anche in funzione di GO!2025 ha ripreso attività per il servizio urbano con 3 corsie dall'8 febbraio 2025, per quello extraurbano con 11 corsie l'11 settembre u.s.

Biglietteria Centrale di Gorizia

Nel comprensorio del CIP, all'interno dell'edificio della Stazione Ferroviaria si trova la Biglietteria Centrale TPL di Gorizia: gestita in capo ad APT (ulteriore affidamento in outsourcing post gara pubblica), è il punto di riferimento per l'utenza del CIP per quanto riguarda l'acquisto dei titoli di viaggio e le informazioni sul servizio. L'ufficio adibito

a biglietteria, la cui superficie è pari a circa 30 mq, è in locazione da RFI. All'interno dell'edificio della Stazione Ferroviaria, ma con ingresso indipendente e ben visibile dal Centro intermodale Passeggeri, si trova anche la sala d'aspetto a servizio dell'utenza.

Uffici e deposito di Monfalcone

Gli uffici ed il deposito APT dell'Unità Operativa di Monfalcone, acquisiti da APT a settembre 2020 dopo le molteplici annualità in locazione, sono collocati nel quartiere di Panzano ed attualmente mantenuti operativi ma oggetto di lavori meramente conservativi in funzione del progetto di realizzazione della nuova sede in zona Lisert. Gli spazi sono a disposizione su due piani: al piano terra attrezzati gli spogliatoi, suddivisi per personale viaggiante maschile e femminile, con bagni e docce e spazi disponibili per gli stessi, dotati di distributori di caffè e bibite/food. Al piano superiore vi sono due uffici, una sala riunioni/formazione, servizi igienici ed un ambiente "open-space" dedicato al Movimento.

Il deposito (capacità totale 23 stalli più 4 al coperto) è dotato di un impianto di erogazione gasolio con una capacità di stoccaggio di 15 mc, di un impianto di lavaggio implementato con un sistema di rilevamento del mezzo in ingresso mediante "TAG" che ha sostituito il lettore di tessera con microchip. Nel 2024 il compendio è stato dotato di un box/container riservato, servizi e spogliatoio, al garagista e meccanico di sede.

Anche la sede di Monfalcone è dotata di un portale wireless per la scarico automatico dei dati degli autobus dotati di cronotachigrafo digitale.

Biglietteria di Monfalcone

La biglietteria di Monfalcone è situata in Via F.lli Rosselli 25 adiacente alla fascia riservata all'interscambio fra le diverse linee del trasporto extraurbano e la rete urbana del monfalconese, con affidamento in outsourcing ad una ditta esterna a seguito di gara pubblica. I locali, dotati di impianti HVAC moderni, completi di WIFI, TVCC e sistema allarme sono stati inaugurati formalmente a maggio 2025 e dotati anche di una zona uffici e sala riunioni ad uso aziendale.

Biglietteria, Autostazione e Deposito di Grado

La Biglietteria con annessa sala d'attesa si trova all'ingresso di Grado in prossimità dell'imbocco della lunga banchina carrabile che collega la città con l'entroterra aquileiese; nello spazio antistante sono riservate delle aree per lo stazionamento delle autocorriere, quale autostazione. La biglietteria è affidata in sub concessione a sedi gara pubblica.

L'area di parcheggio/deposito dei bus (18 stalli), in particolare urbani, è dislocata presso la Sacca dei Moreri, in concessione dal Comune di Grado. Dal 2024 è dotata di un box riservato alle necessità basilari degli autisti (servizi igienici e sala pausa) e di un'area aggiuntiva riservata alla ricarica dei mezzi elettrici (due colonnine doppie). Oltre alla recinzione, nel 2025 si è provveduto al sistema di videosorveglianza.

Biglietteria Trieste Airport

La biglietteria presso Trieste Airport, cuore del trasporto pubblico del Friuli-Venezia Giulia, è stata attivata nel 2024 localizzata nell'area destinata ad autostazione del polo intermodale, in adiacenza alla sala d'attesa e stalli dei bus. Gestita dall'affidatario delle altre biglietterie APT, oltre alla vendita di tutti i TdV TPL FVG, dispone di uno sportello informativo e di assistenza.

Deposito di Villesse

Il deposito di Villesse (nuova locazione dal 2021 con rinnovo contrattuale dal 2024), ha una superficie complessiva di mq 2.300 (14 stalli) ed è in concessione esclusiva APT, con recinzione e accesso telecomandato. L'area è dotata di illuminazione e di un container ad uso uffici comprensivo di servizi igienici e di acqua corrente.

Deposito di Aquileia

L'area consta di 3 stalli bus delimitati da panettoni con banda rifrangente e segnaletica verticale; la superficie concessa attualmente è pari a 130 mq. La posizione dell'area sulla direttrice Cervignano-Grado per i mezzi extraurbani permette un'ottimizzazione delle corse con origine e termine "Aquileia" ed una riduzione dei vuoti di percorso.

Deposito di Cormòns

L'area di Cormons consta di 3 stalli concessi dal Comune di Cormons, localizzati presso il parcheggio del campo di calcio di Cormons, delimitati da segnaletica orizzontale. La posizione sulla direttrice Cormòns-Cividale consente il deposito di mezzi extraurbani e la riduzione dei vuoti per le linee con origine e termine a Cormòns.

Deposito di Staranzano

L'area posta in località Bistrigna, locazione del Consorzio dello Sviluppo Economico della Venezia Giulia, occupa 1480 mq e dal 2022, attraverso formale procedura di realizzazione d'opera per l'aumento degli stalli, consta di 18 parcheggi destinati ai mezzi aziendali e una bacheca informativa.

INFRASTRUTTURE DI ESERCIZIO

Quali infrastrutture di esercizio sono intese le 217 fermate (solo una extra territoriale, in provincia di Udine) dotate di pensilina. Il numero complessivo di pensiline è in realtà 231 poiché le fermate più ampie sono provviste di due: 34 non sono di proprietà aziendale, ma, qualora possibile, vengono comunque attrezzate con il materiale informativo del tpl.

Nel 2025 è stata installata una nuova pensilina a Fogliano-Redipuglia ed acquisita una da predisporre, ferma restando la manutenzione migliorativa generale (sostituzione di pannelli, lunotti, cristalli e bacheche).

Pulizia e interventi di ripristino/aggiustamento, sono demandate a società terze, così come le eventuali inserzioni pubblicitarie sulle paline di fermata (differenziati gli affidi per l'ambito urbano ed extraurbano). L'allestimento informativo (orari, indicazioni, modalità, avvisi di servizio) è sempre in capo all'Ufficio Comunicazione aziendale.

A tali infrastrutture di esercizio, si aggiungono anche quelle di autostazione: Grado e Trieste Terminal in subconcessione – Udine, Trieste e Gorizia/CIP prevedono l'informativa dei servizi APT.

Nei nodi più importanti della rete sono attivi 19 monitor informativi da 46" al fine di aggiornare la clientela in tempo reale rispetto agli orari e informazioni generali, e nel 2025 sono state installate 6 e-ink a Gorizia (dispositivi elettronici in formato A4 posizionati direttamente in fermata). Presso il rinnovato CIP di Gorizia, da dicembre 2025 sono attivi 2 ledwall acquistati dal Comune e in gestione APT che ha in capo i canoni di manutenzione e della connettività.

LE FORNITURE

GARE ED APPROVVIGIONAMENTI

L'Azienda è, sotto il profilo soggettivo, un'impresa pubblica operante nei settori speciali e pertanto è tenuta ad applicare il D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (Codice degli Appalti Pubblici), ai sensi dell'artt. 141 e seguenti del Codice. Ciò significa che ricadono nel campo di applicazione di tale decreto gli appalti di lavori, servizi e forniture direttamente strumentali al trasporto pubblico locale, mentre per i restanti contratti si utilizzano le norme del Codice civile. Nell'ambito del Codice degli Appalti, per importi sopra soglia comunitaria, la società applica le procedure ordinarie (aperte o ristrette), mentre per gli appalti sottosoglia si è dotata di un proprio regolamento interno di approvvigionamento ai sensi dell'art. 50, comma 5, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 02.02.2024.

Le procedure ordinarie e quelle negoziate vengono svolte attraverso la piattaforma acquisti e quindi completamente digitalizzate, secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti.

Di seguito un elenco delle procedure più rilevanti effettuate nel 2025:

- Procedure ordinarie per i servizi marittimi della stagione estiva 2025
- Procedura ordinaria per il sub-affido di parte del servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano
- Procedura negoziata per il servizio di mensa sostitutiva mediante buoni pasto
- Procedura ordinaria per l'acquisto di n. 9 autobus ad idrogeno
- Procedura negoziata per l'acquisto di un nuovo trenino diesel euro VI

Tutte le procedure si sono svolte entro i termini di legge.

I CARBURANTI

Durante l'anno 2025, APT ha diversificato le modalità di autotrazione dei propri mezzi con differenti impianti:

- Impianto di rifornimento del diesel a Gorizia e a Monfalcone
- Impianto di ricarica elettrica a Grado
- Impianto di ricarica elettrica a Gorizia

- Impianto di distribuzione di gas naturale liquefatto (LNG)

Impianto rifornimento diesel – depositi Gorizia e Monfalcone

Per quanto riguarda l'impianto di rifornimento del diesel nell'anno 2025, APT ha movimentato i seguenti quantitativi di gasolio autotrazione, distribuiti fra i due depositi aziendali di Gorizia e Monfalcone:

	Deposito di Gorizia	Deposito di Monfalcone
Carico nell'esercizio (litri)	1.054.005	807.000
Scarico nell'esercizio (litri)	1.058.840	803.481

Durante l'anno 2025 si è proceduto a prorogare il contratto con la Società VANELLO & FIGLI S.p.A. che infatti, secondo quanto espresso dagli atti di gara al 14.07.2026, prevedeva la possibilità di proroga di 12 mesi (rif. prot. n. 5381/2025 dd. 19.06.2025).

I costi del gasolio sono calcolati tenendo conto dell'andamento della quotazione settimanale max per area Nord del prodotto "Gasolio Auto" listino "mercato Interno extra-rete" in aggiunta alle seguenti maggiorazioni offerte dalla Società Vanello & Figli Spa:

<i>(AgGN) Maggiorazione gasolio autotrazione (normale) BTZ 0.001% rispetto alla quotazione settimanale max per area Nord del prodotto "Gasolio Auto" listino "Mercato Interno extra-rete" per la sede di Gorizia</i>	0,023
<i>(AgGN) Maggiorazione gasolio autotrazione (artico) rispetto alla quotazione settimanale max per area Nord del prodotto "Gasolio Auto" listino "Mercato Interno extra-rete" per la sede di Gorizia</i>	0,039
<i>(AgGN) Maggiorazione gasolio autotrazione (normale) BTZ 0.001% rispetto alla quotazione settimanale max per area Nord del prodotto "Gasolio Auto" listino "Mercato Interno extra-rete" per la sede di Monfalcone</i>	0,033
<i>(AgGN) Maggiorazione gasolio autotrazione (artico) rispetto alla quotazione settimanale max per area Nord del prodotto "Gasolio Auto" listino "Mercato Interno extra-rete" per la sede di Monfalcone</i>	0,049

Durante i mesi di dicembre-gennaio-febbraio (e se le condizioni climatiche lo consigliano anche oltre) viene acquistato "gasolio artico" con una maggiorazione applicata pari a €/litro 0,016.

In condizioni di normale svolgimento dell'Esercizio a regime di Orario Invernale Scolastico, preponderante nell'arco dell'anno, la fornitura per il deposito aziendale di Gorizia avviene mediamente ogni 12 giorni, con un quantitativo di ca. Litri 34.000, fornito in un'unica soluzione, mediante l'utilizzo di un autotreno, mentre per quanto riguarda la sede di Monfalcone, il quantitativo medio previsto è di ca. Litri 14.000 settimanali, solitamente suddiviso in due diverse forniture, effettuate mediante l'utilizzo di una motrice.

Diversamente, nel periodo estivo ed anche quando è in vigore l'orario non scolastico, l'intervallo fra i rifornimenti per la Sede di Gorizia si dilata leggermente, passando a 14/15 giorni, mentre rimane sostanzialmente invariato, o cresce lievemente, per quella di Monfalcone.

L'andamento del prezzo del gasolio ha visto una prima parte dell'anno all'insegna del rialzo, con un massimo alla metà di gennaio (€/litro 1,382), a cui è seguita una fase di calo costante, con un minimo nel mese di maggio (€/litro 1,162), con un successivo rialzo a luglio (€/litro 1,287) e un lieve decremento fino a novembre (€/litro 1,278). Gli ultimi mesi dell'anno hanno visto un rialzo tale da portare il prezzo a €/litro 1,331.

Il prezzo medio del carburante acquistato per i depositi aziendali di Gorizia e Monfalcone nell'anno 2025 è risultato essere di €/Litro 1,2632, contro quello del 2024 che si attestava a €/Litro 1,28025

La rappresentazione grafica meglio evidenzia la fluttuazione del prezzo del carburante nell'arco dell'anno.



Dal punto di vista manutentivo, nel periodo preso in esame, non si sono verificate variazioni e/o implementazioni presso gli impianti di distribuzione carburante sia della sede di Gorizia (*Licenza d’esercizio IT00GOY00172G rilasciata in data 13.11.2006*) che di quello della sede di Monfalcone (*Licenza d’esercizio GOY00085Q rilasciata in data 25.08.1998*). Gli impianti di distribuzione carburante aziendali sono sottoposti a periodici servizi di manutenzione programmata (cadenza quadrimestrale), da parte della ditta CHIURLO S.r.l., a cui è stato assegnato il servizio, che prevedono prove di erogazione con misura campione, eventuali tarature degli erogatori, il controllo dell’eventuale presenza d’acqua sul fondo delle cisterne, la verifica della funzionalità del sistema di monitoraggio della pressione presente nell’intercapedine dei serbatoi ed infine il controllo generale dei componenti presenti sulle colonnine di erogazione (pistola, tubo, pompa). Sono garantiti anche gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria, derivanti da possibili guasti agli impianti.

A partire dal 2018 l’Ispezione Metrica (a cadenza biennale) per entrambi i depositi, prevista dal competente Ufficio Metrico della C.C.I.A.A. e volta a verificare la precisa rispondenza quantitativa nell’erogazione del prodotto da parte degli erogatori, ha previsto l’emissione del “*Libretto Metrologico di sistema di misura*” che riporta le registrazioni delle verifiche periodiche effettuate. L’esecuzione pratica delle verifiche è effettuata dall’Organismo di Ispezione TSG ITALIA S.r.l. che, una volta terminate le stesse, provvede ad annotarle sui citati Libretti Metrologici, rilasciando contestualmente un *Rapporto di Ispezione*, conservato unitamente ai Libretti.

Le movimentazioni di carburante nell’anno 2025 hanno visto un decremento in entrambe le sedi, principalmente per l’utilizzo a sistema dei nuovi bus ecologici ricaricabili BEV e LNG, con la conseguente spesa di alimentazione su carburanti diversi.

Impianto di ricarica elettrica – Grado

L’area di parcheggio/deposito dei bus urbani è una zona di parcheggio presso Sacca dei Moreri, assegnata dal Comune corredata di box completo di servizi igienici e piccola sala meeting per gli autisti. Nel medesimo parcheggio, nell’estate 2024, si è provveduto alla recinzione di un’area ricarica BEV con 4 stalli e 2 colonnine elettriche con doppia ricarica contemporanea e la possibilità di gestione da remoto (Gorizia) per smart charge e pre-cooling.

In termini quantitativi si riportano quelli relativi al 2025, ricordando come il servizio urbano viene gestito da settembre 2024 esclusivamente con mezzi elettrici, salvo uso di scorte:

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	Anno 2025
Impianto di ricarica Grado consumo annuo in Kw	10.261

Impianto di ricarica elettrica – Gorizia (via Marzia)

Inaugurata a dicembre 2024 l’area è provvista di 14 stalli per i mezzi e 8 colonnine doppie per la ricarica (abbinate all’acquisto dei bus), provviste di smart charge per ottimizzare la ricarica e pre-cooling per il raffreddamento dei bus. L’impianto è alimentato da una cabina di media elettrica (480 kW) fornita ex novo, con la realizzazione di allacciamenti, installazione, asfaltatura, collegamento videosorveglianza e recinzione di sicurezza.

Volutamente si è optato per la ricarica lenta che preserva la durata delle batterie e, viste le aree disponibili, non

necessita di infrastrutture aggiuntive lungo le linee urbane attive.

Di seguito i quantitativi di consumo del 2025:

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA		Anno 2025
Impianto di ricarica Via Marzia (Gorizia) (kW)		38.727

Il costo annuale dell'energia elettrica per trazione ammonta ad euro 123.404.

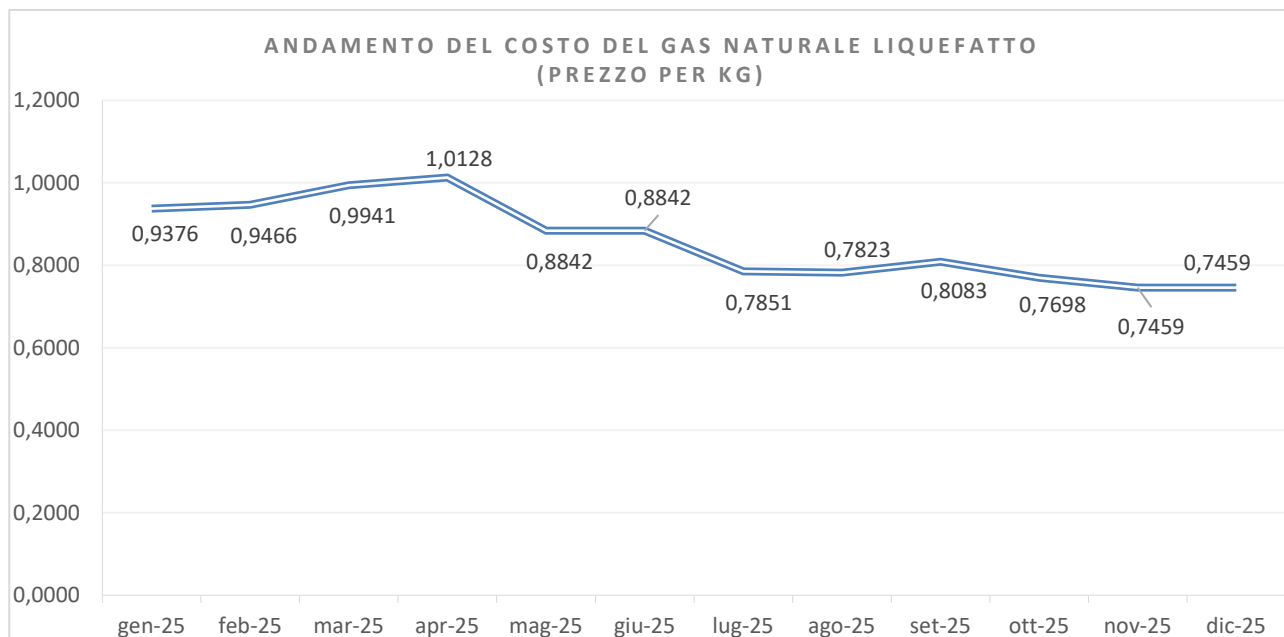
Impianto di distribuzione di gas naturale liquefatto (LNG) - Gorizia

Ai fini del collaudo dell'impianto, APT ha affidato per il primo anno i rifornimenti alla Società HAM ITALIA SRL costruttrice dell'impianto stesso. È prevista una nuova gara per la fornitura di gas naturale liquefatto che si concluderà nel primo trimestre del 2026. La manutenzione dell'impianto di distribuzione del gas naturale liquefatto, messo in esercizio nel dicembre 2024, è in carico per dieci anni ad HAM ITALIA SRL.

I consumi di Gas Naturale Liquefatto per l'anno 2025 sono di seguito esposti:

CONSUMI DI LNG	Anno 2025
Impianto di Gas Naturale Liquefatto quantità di consumo in kg	234.113

Analizzando gli acquisti effettuati durante l'anno 2025 in media il prezzo per kg di GNL consumato, è il seguente:



Non avendo dati storici per quanto riguarda l'LNG, gli stessi verranno monitorati nel tempo.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2025, la gestione delle risorse umane ha continuato a essere guidata dai principi di ascolto, collaborazione e trasparenza che contraddistinguono la gestione aziendale, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze interne. È proseguita l'implementazione della *people strategy* progettata a supporto del piano industriale, ponendo le fondamenta per l'organizzazione e i processi dei prossimi anni e creando le condizioni per realizzare concretamente i progetti di transizione attualmente in sviluppo. Questo percorso ha consentito già dalla fine 2024 l'adozione di un nuovo assetto organizzativo, innovativo rispetto al passato, che favorisce una gestione più efficace delle attività presenti e future, preparando l'azienda a rispondere alle sfide emergenti del settore nonché sostenere le attività legate alla realizzazione del progetto PREPM.

La struttura dei costi del personale per il 2025 evidenzia un equilibrio complessivo coerente con le esigenze operative e organizzative dell'azienda. La componente principale è costituita dagli operatori di esercizio, il

personale viaggiante, che rappresenta il cuore operativo dell'azienda in un settore ad alta intensità di lavoro come il trasporto pubblico locale, con un peso nettamente prevalente sul costo complessivo, con un'incidenza di circa il 77% sul totale dei costi. I costi del personale indiretto, comprendente Direzioni, uffici amministrativi e tecnici e movimento, mantengono un'incidenza contenuta rispetto al personale operativo attestandosi intorno al 17%, pur rappresentando una struttura di supporto essenziale per garantire efficienza e controllo dei processi. Il personale dedicato alle officine e agli impianti fissi, con un'attività manutentiva in larga parte internalizzata (circa il 90% delle attività), contribuisce per circa il 6% con un impatto economico limitato ma strategico per assicurare continuità, affidabilità e qualità del servizio. Complessivamente, al netto delle componenti straordinarie dovute a contenziosi e altre partite che non saranno presenti in esercizi successivi, la struttura dei costi evidenzia un assetto ancora più efficiente, con una configurazione pienamente coerente con i benchmark di sostenibilità del TPL e la struttura dei costi conferma una gestione orientata al servizio ed equilibrata.

Va evidenziato inoltre come si sia registrato un drastico calo del turnover, passato da oltre il 130% nel 2022 al 16% nel 2025 che testimonia l'efficacia delle strategie di reclutamento e fidelizzazione adottate, consolidando una forza lavoro sempre più stabile e motivata.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO AL 31/12/2025

Al 31 dicembre 2025 l'organico aziendale risulta composto da 240 dipendenti. Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati inseriti 40 nuovi collaboratori, di cui 31 con contratto a tempo determinato e 9 con contratto a tempo indeterminato. Nell'ambito delle politiche di stabilizzazione del personale, sono inoltre stati trasformati 9 rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, riguardanti 5 agenti di guida e 4 risorse appartenenti al personale impianti fissi/area impiegatizia.

Nel medesimo periodo si sono registrate 15 cessazioni complessive, tra le quali 1 dovute a pensionamento, tutte riferite ad agenti di guida.

La consistenza dell'organico al 31 dicembre 2025 si articola pertanto come segue:

Personale	N°
Totale Addetti	240
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati, controllori, ispettori e agenti accertatori	27
Operai e addetti alla manutenzione/impianti fissi	17
Conducenti/Operatori di Esercizio	188

Il dato relativo alla presenza media per l'anno 2025 evidenzia un totale di 232,50 unità (media dipendenti in ULA), in linea con le tabelle organici approvate.

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

A partire dal 2025 è stato introdotto un Sistema annuale di Misurazione e Valutazione della Performance, integrato nel Sistema Qualità per supportare la gestione e lo sviluppo del capitale umano. Il modello rileva risultati, competenze e potenziale, assicurando coerenza, tracciabilità e allineamento con la strategia aziendale, e consente di definire piani formativi mirati sulle effettive esigenze emerse, oltre a supportare lo sviluppo e il miglioramento organizzativo. Nel 2026 il sistema sarà digitalizzato con questionario elettronico riferito al 2025.

Nel 2025 è stata pienamente attuata la People Strategy 2024–2027, con interventi organizzativi, manageriali e culturali. Sono proseguite la formazione del management, la riorganizzazione funzionale, le politiche di attrazione e retention del personale, l'integrazione dei principi ESG e gli investimenti nella digitalizzazione dei processi HR e nella formazione tecnico-operativa legata alla transizione ecologica.

A seguito dell'audit triennale per il rinnovo delle certificazioni del Sistema Qualità, non sono emersi rilievi in materia di amministrazione del personale e gestione delle risorse umane, a conferma della solidità e della corretta applicazione dei processi adottati.

Per quanto riguarda l'assenteismo, si osserva un decremento sia in termini assoluti che percentuali, passando da 3.208 giorni nel 2024 (6,7% di assenteismo) a 2.974 giorni nel 2025 (5,6% di assenteismo). Questo risultato è particolarmente significativo considerando l'aumento del personale di circa l'11%, da 217 a 240 dipendenti, che

comporta maggiori risorse e complessità nella gestione del personale. La riduzione dell'assenteismo riflette quindi l'efficacia delle iniziative aziendali volte al benessere, alla prevenzione e al rafforzamento di un'organizzazione sempre più solida e all'efficacia degli incentivi aziendali (premio di risultato) legati alla riduzione dell'assenteismo.

SORVEGLIANZA SANITARIA E CONTROLLI SUL PERSONALE

Sotto il profilo della sorveglianza sanitaria, un tema di grande rilevanza per le aziende del TPL, nel 2025 sono state effettuate complessivamente 260 visite mediche conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, 135 visite mediche secondo il DM 88/99, suddivise per categoria professionale come segue: Autisti: 218; Officina: 21; Impiegati: 21.

Le visite mediche comprendono:

- visite pre-assuntive: 43 (di cui 5 non hanno portato ad assunzione)
- rientro da malattia > 60 giorni: 5
- cambio mansione temporaneo: 4
- inidoneità temporanea: 1

Queste visite sono state condotte nel rispetto delle normative vigenti laddove il DM 88/99 stabilisce le modalità di sorveglianza sanitaria per i conducenti di veicoli pubblici, con particolare attenzione all'idoneità fisica e psichica necessaria per garantire la sicurezza del trasporto di persone mentre il D.lgs. 81/2008 definisce gli obblighi generali di sicurezza sul lavoro, inclusi i protocolli di sorveglianza sanitaria, visite periodiche, e prevenzione dei rischi per tutte le categorie di lavoratori.

Oltre alle visite mediche, sono stati effettuati controlli aggiuntivi per garantire sicurezza e conformità come Drug test: 191 (di cui 5 pre-assuntivi, nessun positivo rilevato); Alcol test: 61, pari al 46% della media del personale in forza nel 2025 (232), nessun positivo rilevato e 16 Analisi di laboratorio.

L'attività di sorveglianza sanitaria svolta nel 2025 ha permesso di monitorare costantemente lo stato di salute dei dipendenti, riducendo i rischi operativi e contribuendo alla sicurezza complessiva del servizio pubblico offerto.

RICERCA E SELEZIONE – POLITICHE DI RECLUTAMENTO

La persistente carenza di profili di conducenti, rilevata a livello nazionale ed europeo nei settori del trasporto merci e del trasporto persone, ha continuato a rappresentare un elemento di attenzione anche nell'esercizio 2025.

Nonostante questa congiuntura, nel periodo tra il 1° agosto 2024 e il 21 luglio 2025, si è registrata una significativa intensificazione delle assunzioni di Operatori di Esercizio, con 31 nuove entrate contro sole 5 dimissioni volontarie. Nel periodo di riferimento sono stati inseriti oltre 30 conducenti.

Questo dato rappresenta un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti sottolineando l'efficacia delle politiche di reclutamento e fidelizzazione messe in atto. Tra le misure adottate, condivise con le organizzazioni sindacali, si segnalano: il subappalto di alcuni turni; selezioni multiple per la qualifica di Operatore di Esercizio, con particolare attenzione al progetto di recruiting GO!2025 e all'introduzione di incentivi per la mobilità geografica; la partecipazione ai Recruiting Day organizzati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e collaborazioni con agenzie di selezione accreditate.

Le azioni intraprese hanno consentito di presidiare efficacemente il fabbisogno operativo e di garantire il mantenimento degli standard di servizio previsti, con particolare riferimento agli impegni connessi a GO!2025 – Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025. In tale ambito sono state attivate procedure di selezione sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, queste ultime finalizzate alla copertura dei servizi aggiuntivi programmati. Le campagne di recruiting sono state sviluppate su scala nazionale, presidiando in modo integrato tutti i canali di reclutamento, sia tradizionali sia digitali.

L'ultima iniziativa di recruiting, il bando di selezione Allievi Autisti, che si propone di assumere in apprendistato candidati che svolgeranno inizialmente mansioni di collaboratore di esercizio nell'attesa di conseguire la patente D e la Carta di Qualificazione del Conducente ed essere inseriti in organico come operatori di esercizio, ha ricevuto oltre 75 candidature, segnale che APT è una realtà professionale riconosciuta, in cui è possibile costruire un percorso di crescita e creare valore nel tempo.

Per favorire l'effettivo inserimento delle risorse sono stati introdotti strumenti dedicati, tra cui incentivi al trasferimento e misure di accompagnamento alla sistemazione abitativa. È stato inoltre implementato un piano strutturato di *onboarding*, con il coinvolgimento di personale appositamente formato, e definito un percorso di formazione tecnico-operativa targetizzato, volto a consentire un inserimento graduale e consapevole delle nuove risorse, riducendo il rischio di turnover nella fase iniziale e favorendo una piena integrazione nei processi aziendali.

Parallelamente, sono state sviluppate iniziative di employer branding e di valorizzazione del territorio, finalizzate ad attrarre candidati anche provenienti da aree metropolitane o da contesti caratterizzati da maggiori criticità socioeconomiche, promuovendo le opportunità professionali e la qualità della vita offerte dal territorio, con riscontri positivi in termini di candidature e trasferimenti.

L'azione complessiva di rafforzamento dell'organico ha consentito di contenere il ricorso all'affidamento di servizi a società esterne, mantenendo un impatto limitato e sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Le attività di selezione hanno inoltre riguardato l'inserimento di figure di stampo tecnico impiegatizie/amministrative con la collaborazione di Agenzie professionali quotate, fermi restando impegni contrattuali diretti dell'Azienda.

Di pari passo con le attività di selezione, l'Azienda ha avviato rapporti con istituti superiori tecnico-professionali e con gli ITS, ospitando in officina studenti nell'ambito dei percorsi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento). L'iniziativa ha consentito ai giovani di conoscere da vicino la realtà operativa dell'azienda e di sviluppare competenze pratiche nel settore della manutenzione dei mezzi pesanti, figura sempre più richiesta sul mercato del lavoro. Grazie a queste collaborazioni, è stato possibile coltivare i talenti del territorio e favorire eventuali futuri innesti nella forza lavoro aziendale. Contestualmente, sono stati accolti studenti per esperienze formative dirette nelle aree manutentive, rafforzando il legame tra formazione scolastica e realtà produttiva.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2025 è proseguito il confronto con le Rappresentanze Sindacali Territoriali finalizzato alla definizione di un nuovo accordo integrativo aziendale di secondo livello. Tale percorso si inserisce nel processo avviato negli anni precedenti volto a rivedere in maniera strutturale il sistema di contrattazione aziendale e, in particolare, i meccanismi di determinazione del Premio di Risultato, rendendoli maggiormente coerenti con l'evoluzione organizzativa e con le esigenze operative dell'Azienda.

Si è perseguito e raggiunto l'obiettivo di introdurre strumenti innovativi e sostenibili nell'ambito delle politiche di gestione del personale, tra cui un sistema evoluto di welfare aziendale che consente ai dipendenti la possibilità di convertire, in tutto o in parte, il Premio di Risultato in servizi e prestazioni di welfare. L'iniziativa è orientata a rafforzare il benessere organizzativo, favorire una maggiore flessibilità nella fruizione dei benefici e generare effetti positivi anche sotto il profilo contributivo per l'impresa.

Nelle more della definizione del nuovo assetto contrattuale aziendale, per il 2025 è stata prorogata la disciplina del Premio di Risultato, con l'introduzione di una componente variabile riferita al periodo luglio-dicembre 2025. Tale misura è stata finalizzata sia al supporto dei servizi aggiuntivi connessi all'evento GO!2025 sia al contenimento dei livelli di assenteismo, attraverso il rafforzamento dei meccanismi premiali legati alla presenza e alla continuità operativa.

Nel complesso, le relazioni industriali nel corso dell'anno si sono mantenute distese e improntate a un confronto costruttivo con l'insieme delle organizzazioni sindacali. Si segnala tuttavia che, per dinamiche interne al sistema delle rappresentanze sindacali e non riconducibili all'azienda, l'azienda mantiene tavoli di confronto separati con una sigla rispetto alle altre. Tale O.S., nel corso del 2025, ha attivato nei confronti di APT una procedura di agitazione sindacale, seguita dal tentativo di raffreddamento previsto dalla normativa di settore, conclusosi con esito negativo e con la conseguente proclamazione di uno sciopero nel mese di giugno 2025. Nel corso dell'autunno il dialogo tra le parti è ripreso, consentendo il superamento delle criticità e la successiva chiusura dello stato di agitazione da parte della sigla sindacale.

Nel medesimo periodo l'azienda ha inoltre recepito e applicato tempestivamente gli aggiornamenti previsti dal rinnovo del CCNL di categoria, assicurando la piena conformità normativa ed economica del sistema contrattuale applicato al personale. Entro il 31 dicembre 2025 è stata raggiunta l'intesa relativa all'art. 3 dell'intesa preliminare per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori (Mobilità TPL).

Nel 2025 si è registrata una riduzione significativa delle ore di lavoro non effettuate a causa di scioperi, con 6 eventi complessivi per un totale di 868 ore e 26 minuti, rispetto agli 11 scioperi del 2024 che avevano comportato 1.971 ore e 47 minuti di assenza. Questo miglioramento evidenzia un clima lavorativo più stabile e collaborativo.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio 2025 il numero di infortuni sul lavoro, seppur anche negli esercizi precedente era basso, è diminuito, con 5 casi registrati nel 2025, confermando l'efficacia delle misure aziendali di sicurezza e la crescente attenzione alla tutela del personale.

CONTENZIOSI

La società nel 2025 ha affrontato due contenziosi del lavoro, uno pendente presso la Corte d'Appello di Trieste – Sezione Lavoro (ricorso del lavoratore a seguito di sentenza n.62/2024 Trib. Di Gorizia Sez. Lavoro riguardante impugnazione del licenziamento proposta) e l'altro presso il Tribunale di Gorizia - Sezione Lavoro a seguito dell'impugnazione da parte di una lavoratrice del licenziamento per mancato superamento della prova. Entrambi i contenziosi del lavoro sono stati conclusi con un accordo transattivo tramite procedura stragiudiziale (conciliazione) che ha provveduto a estinguere le controversie con i due ex dipendenti; conciliazioni avvenute in "sedi protette" per garantire la validità delle rinunce.

Era stato inoltre promosso da un lavoratore un ricorso gerarchico per una sanzione irrogata e lo stesso è stato negato dai vertici aziendali consiliari riconoscendo la validità della sanzione irrogata; il dipendente non ha adito successivamente le vie legali, pertanto, la sanzione è stata confermata.

Si rileva pertanto come la Società, al 31.12.2025, abbia chiuso tutti i contenziosi del lavoro pendenti.

FORMAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2025, l'azienda ha realizzato un articolato piano formativo, in coerenza con gli obblighi normativi e con gli indirizzi strategici aziendali, con particolare riferimento alla sicurezza sul lavoro, allo sviluppo delle competenze tecnico-operative e al rafforzamento delle competenze specialistiche e manageriali.

Con riferimento alla formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato-Regioni, sono stati erogati corsi di formazione generale e specifica (anche in modalità e-learning e videoconferenza), aggiornamenti periodici, moduli integrativi per specifici contesti operativi, nonché percorsi dedicati a preposti, RLS e addetti al primo soccorso e antincendio. Sono stati inoltre realizzati interventi formativi specialistici in materia di rischio ATEX e LNG, utilizzo di DPI di III categoria (lavori in quota), abilitazione alla conduzione di attrezzature (PLE e carrelli industriali semoventi) e prevenzione degli infortuni.

In ambito trasparenza e compliance, la formazione obbligatoria in materia di D.Lgs. 33/2013 e disposizioni ANAC è stata garantita sia al Responsabile che alle figure che lo coadiuvano operativamente, attraverso un corso dedicato di 3 ore, assicurando l'aggiornamento delle competenze normative del personale coinvolto. Inoltre, in funzione della revisione del MOG (Modello Organizzativo e Gestionale), è stato organizzato un corso illustrativo di 2 ore per il CDA e il Collegio Sindacale.

Parallelamente, sono stati attivati percorsi di formazione tecnico-professionale e di aggiornamento per il personale viaggiante, tra cui corsi di rinnovo CQC, moduli specialistici per il servizio granturismo e NCC, nonché qualifiche tecniche per operare in sicurezza su veicoli ibridi, elettrici e alimentati a metano (CNG/LNG). Particolare attenzione è stata dedicata al programma "Security on Board", rivolto al personale viaggiante, con l'obiettivo di prevenire fenomeni di aggressioni a bordo e contenere eventuali escalation, rafforzando le competenze operative e di gestione delle situazioni critiche.

I temi della transizione energetica e della sostenibilità hanno trovato spazio attraverso corsi specialistici su gestione dell'energia (EGE/Energy Manager), progetti sull'idrogeno, diagnosi di sistemi a metano, *operation & maintenance* in ambito H2, nonché partecipazione a convegni e seminari su decarbonizzazione, idrogeno verde e innovazione nel TPL.

Sono stati inoltre sviluppati interventi formativi in materia di digitalizzazione, cybersicurezza, normativa NIS2, intelligenza artificiale e contabilità regolatoria nel settore del trasporto pubblico locale.

Una parte delle attività è stata realizzata anche attraverso strumenti di formazione finanziata (Fonservizi), utilizzando il 70% del contributo obbligatorio dello 0,30% versato dall'INPS. In questo ambito sono stati progettati, approvati, realizzati e rendicontati due Piani Formativi interni, per un totale di 9 corsi e 113 ore, destinati a 9 dipendenti, con tematiche relative alla contabilità, Sistema Regis, gestione HR e impianti H2. Grazie a questo strumento, due Responsabili dello staff direzionale hanno partecipato al 19° Convegno Nazionale Asstra, sulla mobilità futura.

Nel 2025 il personale ha partecipato a numerose iniziative formative, tra convegni, seminari, master e corsi online, aggiornando competenze professionali e manageriali in linea con le esigenze aziendali e le priorità strategiche. Tra i principali interventi si segnalano tematiche relative a bilancio e sostenibilità, intelligenza artificiale, decarbonizzazione, cybersicurezza, idrogeno verde, regolamenti europei, salute e sicurezza sul lavoro, digital marketing e management del trasporto pubblico locale.

Complessivamente, le iniziative hanno contribuito a rafforzare le competenze tecniche, manageriali e normative

del personale, con particolare attenzione alla sostenibilità, all'innovazione tecnologica e alla sicurezza sul lavoro. Nel complesso, nel 2025 sono state erogate oltre 3.000 ore di formazione, assicurando il pieno rispetto degli obblighi normativi, il mantenimento delle abilitazioni professionali e il rafforzamento delle competenze necessarie a sostenere i processi di innovazione, digitalizzazione, sicurezza e transizione energetica previsti dal Piano Industriale.

INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

APT sviluppa le proprie attività di informazione, comunicazione e promozione con l'obiettivo di garantire un accesso chiaro e tempestivo alle informazioni sul servizio di trasporto pubblico locale, mantenere un dialogo costante con utenti e territorio e favorire una maggiore conoscenza e utilizzo dei servizi offerti.

L'attività di informazione è finalizzata a rendere facilmente disponibili agli utenti tutte le indicazioni necessarie per l'utilizzo del servizio, attraverso una rete integrata di strumenti tradizionali e digitali.

La comunicazione consente di diffondere aggiornamenti, iniziative e progetti aziendali, rafforzando il rapporto con cittadini, istituzioni e realtà del territorio.

Le attività di promozione sono invece orientate a valorizzare i servizi di trasporto pubblico e le opportunità di mobilità offerte, con particolare attenzione alle iniziative di interesse turistico, agli eventi del territorio e ai progetti legati alla mobilità sostenibile.

- Di seguito una panoramica dei canali utilizzati da APT, con alcuni focus sui temi che hanno assunto maggior rilievo nel 2025, come le iniziative di mobilità connesse a GO!2025 Capitale Europea della Cultura e ai progetti aziendali dedicati all'innovazione e alla transizione energetica.

Servizi telefonici

Le informazioni sul servizio sono fornite attraverso il call center unico regionale TPL FVG, gestito da una società esterna per conto del Consorzio e attivo tutti i giorni dalle ore 6.00 alle ore 22.00.

Gli uffici aziendali affiancano tale servizio fornendo supporto diretto alla clientela, in particolare per informazioni legate al territorio e nei periodi di maggiore richiesta, come l'avvio di nuovi servizi o le campagne abbonamenti.

Pubblicazioni informative

APT continua a realizzare e distribuire fascicoli e tascabili contenenti gli orari stagionali dei servizi urbani ed extraurbani. Pur in presenza di strumenti digitali sempre più diffusi, le pubblicazioni cartacee rappresentano ancora un importante strumento informativo per una parte significativa dell'utenza.

A bordo bus

A bordo dei mezzi sono disponibili sia materiali informativi cartacei (regolamento di vettura, tariffe, avvisi) sia sistemi elettronici che indicano il percorso della linea, le fermate successive, le coincidenze e gli eventuali avvisi di servizio. Gli avvisi di "prossima fermata" sono presentati anche in formato audio per una maggiore facilità d'uso del servizio per le persone ipovedenti.

In fermata

Le fermate urbane ed extraurbane sono dotate di paline informative con tabelle orario e QR code che consentono la consultazione in tempo reale degli arrivi e delle partenze dei mezzi.

La rete APT può inoltre contare su una diffusa presenza di pensiline attrezzate con sedute e spazi informativi dedicati. In diverse fermate strategiche sono presenti monitor informativi che indicano in tempo reale i transiti dei mezzi.

Nel corso del 2025 sono state installate sei paline e-ink nelle fermate centrali della città di Gorizia, contribuendo a migliorare ulteriormente la qualità e l'aggiornamento delle informazioni disponibili per l'utenza.

Biglietterie aziendali

Le biglietterie APT, oltre alla vendita dei titoli di viaggio, svolgono funzione di info point dove gli utenti possono ricevere assistenza e consultare il materiale informativo relativo ai servizi.

In primavera è stata inaugurata la nuova biglietteria di Monfalcone, caratterizzata da una riorganizzazione degli spazi finalizzata a migliorare la funzionalità degli ambienti e la qualità del servizio offerto all'utenza.

Nel corso del 2025 è stata inoltre realizzata una significativa estensione degli orari di apertura delle biglietterie di Gorizia e Trieste Airport, in relazione alle esigenze di mobilità connesse a GO!2025.

Siti web e strumenti digitali

Le informazioni sul servizio sono disponibili sul sito TPL FVG e l'app dedicata, che consentono la consultazione degli orari, la pianificazione del viaggio e l'acquisto di biglietti e abbonamenti.

Accanto al portale consortile è attivo anche il sito aziendale APT, utilizzato per la comunicazione istituzionale e per la diffusione di informazioni relative ad orari, tariffe, modifiche ai servizi oltre alle iniziative e progetti propri dell'azienda.

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di aggiornamento dei contenuti informativi sui portali digitali, con particolare attenzione alle comunicazioni relative ai servizi disponibili in occasione degli eventi e delle iniziative connesse a GO!2025.

Canali social

I canali social aziendali (Facebook, Instagram, LinkedIn, Telegram) rappresentano uno strumento complementare ai canali informativi tradizionali e digitali per la diffusione di aggiornamenti sul servizio, avvisi in tempo reale e informazioni sulle iniziative aziendali.

I social network hanno rappresentato nel 2025 un importante canale di comunicazione per la promozione dei servizi turistici, in particolare delle linee marittime, e per la valorizzazione dell'attività aziendale attraverso la diffusione delle iniziative realizzate sul territorio, il racconto delle diverse professionalità presenti in azienda e delle persone che contribuiscono quotidianamente al funzionamento del servizio, nonché delle campagne di ricerca e selezione di nuove figure professionali.

GO!2025 – mobilità e comunicazione

Nel corso del 2025 una parte significativa delle attività di informazione, comunicazione e promozione è stata dedicata alle iniziative di mobilità connesse a GO!2025 Gorizia - Nova Gorica Capitale Europea della Cultura, evento che ha coinvolto non solo le due città transfrontaliere ma anche una parte rilevante del territorio regionale.

APT, in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia e con gli altri partner istituzionali coinvolti, ha sviluppato specifiche azioni informative rivolte a cittadini e visitatori, finalizzate a facilitare la conoscenza e l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico per raggiungere i luoghi degli eventi e a promuovere l'iniziativa transfrontaliera.

Le attività di comunicazione legate al progetto GO!BYBUS hanno riguardato in particolare la diffusione delle informazioni relative ai servizi disponibili attraverso i diversi canali aziendali – siti web, social media, materiali informativi e strumenti presenti alle fermate e a bordo dei mezzi.

In occasione di GO!2025 la città di Gorizia è stata inoltre oggetto di una diffusa personalizzazione visiva legata all'evento anche attraverso il sistema del trasporto pubblico locale. Tutte le fermate urbane sono state caratterizzate con il brand di GO!2025 e con l'iconico colore verde Isonzo, elemento distintivo dell'identità visiva della Capitale Europea della Cultura. Le pensiline della città sono state inoltre rivestite con pannelli promozionali dedicati a GO!2025, contenenti anche il QR code per l'accesso alla webapp ufficiale dell'evento.

La stessa caratterizzazione grafica è stata estesa ai mezzi del servizio: 16 autobus impiegati sulle linee GO!BYBUS sono stati interamente personalizzati, mentre ulteriori 36 autobus della flotta extraurbana APT, in servizio sulla rete regionale, sono stati contraddistinti dal logo GO!2025 su retro o fiancate, contribuendo a diffondere l'immagine dell'evento su un ampio territorio.

Progetto di comunicazione ECO MOVE

Nel corso del 2025 APT ha avviato il progetto ECO MOVE, iniziativa finalizzata a rafforzare l'identità aziendale e a comunicare in modo più efficace l'impegno dell'azienda verso una mobilità sostenibile e innovativa.

Il progetto prevede l'introduzione di un nuovo marchio registrato e di una specifica identità visiva dedicata ai servizi e alle iniziative legate alla sostenibilità ambientale, alla transizione energetica e all'innovazione nel trasporto pubblico locale. Il brand APT *ecoMove*, accompagnato dal pay-off "Il futuro che vogliamo", rappresenta il percorso intrapreso dall'azienda verso modelli di mobilità sempre più sostenibili, coinvolgendo il territorio e la comunità locale.

L'identità visiva del progetto è stata sviluppata per consentire una comunicazione chiara e immediatamente riconoscibile delle diverse tecnologie utilizzate. Il colore principale adottato è il blu, in continuità con il colore istituzionale APT, affiancato da tre colori distintivi: verde per il bioLNG, giallo per l'elettrico e azzurro per l'idrogeno. Per ciascuna tecnologia è stata inoltre prevista una specifica declinazione grafica del marchio con icone dedicate.

Il progetto si sviluppa attraverso diversi strumenti di comunicazione, tra cui materiali informativi, supporti grafici e applicazioni visive sui mezzi aziendali e sulle infrastrutture. In particolare, i bus vengono progressivamente caratterizzati dalla nuova grafica, trasformandosi in veicoli di comunicazione immediatamente riconoscibili, mentre ulteriori elementi visivi sono previsti anche su pannelli informativi e pensiline.

Attraverso il progetto di comunicazione ECO MOVE, APT intende valorizzare il proprio impegno verso un sistema di mobilità sempre più sostenibile, contribuendo al tempo stesso a diffondere una maggiore consapevolezza sui temi della transizione energetica e dell'innovazione nel trasporto pubblico locale.

Altre campagne

Accanto alle specifiche informazioni di servizio, APT realizza attività di comunicazione e promozione finalizzate a favorire l'utilizzo del trasporto pubblico e a valorizzare i servizi offerti.

Le principali azioni riguardano la comunicazione relativa alle modifiche organizzative del servizio all'avvio degli orari stagionali, alla promozione dei servizi marittimi e BiciBus, nonché alle campagne dedicate agli abbonamenti scolastici.

Nel corso del 2025, oltre alle attività connesse a GO!2025 ed ecoMove, particolare attenzione è stata rivolta alla comunicazione delle diverse fasi di riorganizzazione del Centro Intermodale Passeggeri di Gorizia, che ha visto a febbraio la riattivazione dell'area dedicata al servizio urbano, a settembre l'avvio del nuovo terminal extraurbano e, a fine anno, l'installazione delle pensiline dotate di sedute e spazi informativi.

Un'ulteriore campagna informativa e promozionale ha riguardato l'introduzione di TAP TO GO, il nuovo sistema di pagamento contactless installato su tutti i bus urbani della flotta APT che consente di acquistare il biglietto a bordo con pagamento digitale.

Attività istituzionali e convegni

Anche nel corso del 2025 APT ha organizzato e partecipato a conferenze stampa, presentazioni pubbliche e incontri istituzionali dedicati ai principali progetti aziendali e ai temi della mobilità sostenibile, iniziative che rappresentano occasioni di confronto con istituzioni, operatori del settore e stakeholder del territorio e contribuiscono alla diffusione delle iniziative e dei progetti sviluppati dall'azienda.

Si ricordano in particolare la conferenza stampa conclusiva della stagione 2025 dei servizi marittimi, la presentazione del progetto ECO MOVE con l'inaugurazione della nuova area polifunzionale della sede di Gorizia, avvenuta nel mese di dicembre.

Il progetto, nel corso del 2025, è stato presentato dai vertici aziendali a convegni settoriali ma anche istituzionali e transfrontalieri: H2InComune (Udine), Festival dell'Acqua (Staranzano), Clean Energy Conference (Salkan), Università La Sapienza di Roma.

Attraverso tutte le attività elencate APT intende rafforzare il proprio ruolo di servizio pubblico, contribuendo non solo a garantire una mobilità efficiente e accessibile, ma anche a promuovere una maggiore conoscenza delle opportunità offerte dal trasporto pubblico e il legame con il territorio in cui opera, promuovendo una sostenibilità che risponde ai canoni della concretezza e che, dunque, sfugge agli antichi stilemi dei manifesti privi di sostanza.

IL SOSTEGNO AL TERRITORIO

APT opera come parte integrante del sistema territoriale in cui svolge il proprio servizio e, per questo, ha progressivamente rafforzato la propria presenza a sostegno del benessere sociale della collettività.

Tale impegno si traduce nella messa a disposizione di spazi e strutture aziendali, nel supporto logistico, nella collaborazione con manifestazioni culturali, associazioni di volontariato ed enti locali e, più in generale, nel sostegno a iniziative che contribuiscono all'arricchimento culturale e sociale del territorio.

Si tratta di un modo concreto di interpretare il ruolo dell'azienda, favorendo non solo la mobilità delle persone ma anche la circolazione di idee, valori e opportunità di partecipazione.

A titolo esemplificativo si richiamano di seguito alcuni tra gli interventi più significativi realizzati in questo ambito nel 2025.

La comunicazione mobile

APT offre a istituzioni, enti e associazioni la possibilità di promuovere campagne informative di carattere sociale, culturale o di valorizzazione del territorio attraverso la comunicazione dinamica sui bus aziendali.

Tra le iniziative più significative rientra il progetto #InViaggioConLaCultura, avviato nel 2020 durante il periodo di chiusura dei musei e tuttora in corso. Attraverso la personalizzazione grafica dei bus con immagini dedicate a musei, mostre, festival ed eventi culturali, i mezzi aziendali diventano strumenti di comunicazione itinerante capaci di diffondere sul territorio iniziative culturali e turistiche. Accanto ai progetti di valorizzazione culturale, la comunicazione mobile viene utilizzata anche per iniziative di rilevante valore sociale.

Nel corso del 2025 la comunicazione mobile è stata utilizzata per la promozione dei seguenti nuovi progetti:

- Mittelfest 2025 – promozione della manifestazione attraverso un autobus extraurbano dedicato al tema “Tabù”
- Teatro di Gorizia – realizzazione di un bus dedicato a “Emozioniamoci – stagione teatrale 2025/26”
- Fondazione Coronini Cronberg – aggiornamento della grafica del bus realizzato nel 2024 con la promozione della mostra “I Borbone di Francia a Gorizia”
- Comitato Raduno Vigili del Fuoco – autobus extraurbano integrale per la promozione del raduno nazionale dei Vigili del Fuoco previsto a Grado nel 2026
- Consulenti del Lavoro di Gorizia – bus dedicato alla divulgazione della cultura della legalità, del lavoro sicuro e della parità di genere

Audiobus

Da diversi anni APT sostiene il progetto Audiobus, realizzato dall’associazione Zeroidee, che promuove un modo diverso di vivere la mobilità e gli spazi urbani.

L’edizione Audiobus 2025 ha visto, tra i narratori, anche alcuni conducenti APT, rafforzando ulteriormente il legame tra il progetto, il servizio di trasporto pubblico e le persone che quotidianamente lo rendono possibile.

Campagne sociali

Tra le iniziative di carattere sociale rientra la campagna dedicata al numero nazionale antiviolenza e stalking 1522, promossa da APT per contribuire alla diffusione della conoscenza del servizio attivato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La campagna, avviata nel 2023, è proseguita anche nel 2025 con interventi capillari sul territorio, attraverso l’affissione di materiali informativi su tutti i bus extraurbani, la diffusione dei messaggi tramite i monitor presenti sui bus urbani e l’utilizzo dei display collocati in alcune fermate strategiche.

Collaborazioni a sostegno della partecipazione

Sempre in accordo con quanto previsto nell’apposito Regolamento aziendale, APT sostiene la realizzazione e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni con l’obiettivo di armonizzare l’attività istituzionale e quella di relazione con il territorio attraverso collaborazioni logistiche finalizzate alla partecipazione.

In particolare, nel 2025 un tanto si è attivato con transfer dedicati, a favore di studenti di diverse fasce d’età (Vivicità, Festival dell’Acqua, Festival èStoria, Festival dell’Informazione) e di persone anziane (Quotidianamente Insieme, ANDOS), nonché in relazione a iniziative del mondo della cultura (Visavì Dance Festival, Mittelfest, Aerowaves’ Spring Forward) e dello sport (Dinamo Basket).

Interventi di solidarietà

Significativa, infine, è stata la donazione effettuata nel novembre 2025 ai Comuni di Cormons e Romans d’Isonzo, quale contributo a ristoro delle spese di prima emergenza sostenute a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le frazioni di Brazzano e Versa.

Va segnalata la donazione, come ogni anno, del pacco natalizio da parte del personale che opta per la Chiesa dei Cappuccini di Gorizia, oltre a quella aziendale.

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Gestione oggetti rinvenuti

La gestione degli oggetti smarriti dall’utenza e rinvenuti a bordo osserva un’apposita procedura del Sistema di Gestione Integrato, che prevede la suddivisione in base alla tipologia.

Gli oggetti non di valore, quali materiale scolastico e zaini, vengono custoditi per tre mesi dalla biglietteria di Gorizia, riferimento diretto per l’utenza, piuttosto che dal personale amministrativo di Monfalcone

esclusivamente per quanto riguarda i rinvenimenti sui mezzi urbani della sede locale.

La gestione degli oggetti di valore (quali cellulari, chiavi, documenti, portafogli, ecc..) è operata dallo sportello apposito della sede Amministrativa di Gorizia che si occupa della ricezione, registrazione, custodia e formale riconsegna. Come da vigente normativa l'Ufficio provvede altresì alla consegna periodica al Comando di Polizia Locale di Gorizia di quanto in giacenza e non reclamato.

Di seguito i dati riassuntivi degli oggetti di valore gestiti nel 2025 che registrano un aumento rispetto al 2024 per ogni voce dettagliata tranne le denunce presentate:

- oggetti rinvenuti a bordo (per controllo/pulizia mezzo da parte dell'autista o richiesta pervenuta): 350
- oggetti rinvenuti e consegnati al proprietario: 221
- oggetti rimanenti consegnati alla Polizia Municipale: 129
- denunce di smarrimento registrate: 242

Gestione reclami

La gestione dei reclami e dei suggerimenti rappresenta per APT uno strumento essenziale di ascolto e miglioramento del servizio. L'analisi delle segnalazioni ricevute consente infatti di individuare eventuali criticità e di attivare, ove necessario, azioni correttive volte a rendere il servizio sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza, contribuendo al tempo stesso a mantenere un adeguato livello di soddisfazione nelle attività di assistenza.

Le attività di verifica, indagine e risposta sono disciplinate da una procedura aziendale del Sistema di Gestione Integrato (SGI), che recepisce le modalità operative definite nell'ambito della gestione consortile del servizio di trasporto pubblico locale.

La classificazione dei reclami è strutturata per argomento e livello di dettaglio in coerenza con la norma UNI EN 13816:2002 "Trasporto pubblico di passeggeri – Definizione, obiettivi e misurazione della qualità dei servizi".

Fino al mese di luglio 2025 la gestione delle segnalazioni avveniva tramite il sistema gestionale Arxivar, introdotto nel 2020 a seguito dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale regionale al consorzio TPL FVG S.c. a r.l., di cui APT fa parte.

Le comunicazioni potevano essere inviate dall'utente attraverso l'apposito form disponibile sul sito TPL FVG, indicando se si trattasse di reclamo oppure di segnalazione/suggerimento e inserendo le informazioni ritenute utili. In alternativa il form poteva essere compilato con il supporto degli operatori del call center regionale o delle biglietterie.

Il sistema prevedeva una gestione centralizzata del rapporto con l'utenza: le comunicazioni (reclami, segnalazioni, suggerimenti) inserite tramite il sito TPL FVG venivano registrate automaticamente nel gestionale e successivamente istruite dall'azienda consorziata competente. Quest'ultima predisponendo la bozza di risposta all'interno del sistema, che veniva quindi validata e trasmessa al cliente dal servizio clienti TPL FVG.

Tra i limiti di tale modalità vi era il fatto che la classificazione della pratica – tra reclamo o segnalazione e relativa tipologia – veniva effettuata direttamente dall'utente al momento dell'invio e non poteva essere modificata dagli operatori. Anche le informazioni necessarie all'istruttoria venivano raccolte tramite campi aperti. Ciò determinava talvolta una classificazione non corretta già in fase di inserimento, con possibili ricadute sull'analisi statistica delle diverse tipologie di segnalazione.

Nel secondo semestre 2025 è stata quindi introdotta una nuova piattaforma di Customer Relationship Management (CRM), adottata come infrastruttura centrale del consorzio TPL FVG per la gestione dei contatti con la clientela. Il sistema consente di registrare e organizzare in modo strutturato ogni tipo di comunicazione, monitorare i tempi di presa in carico, coordinare le verifiche con le aziende consorziate e analizzare ricorrenze e indicatori di performance.

L'adozione di Salesforce ha comportato non soltanto un aggiornamento tecnologico, ma anche una revisione dell'organizzazione del processo e dell'approccio alla gestione delle pratiche sia per APT sia per l'intero sistema TPL FVG.

In particolare, il sito TPL FVG mette ora a disposizione un form dedicato esclusivamente ai reclami veri e propri, mentre per richieste di informazioni, suggerimenti o altre segnalazioni è previsto il contatto diretto con il servizio clienti tramite e-mail. Il nuovo form consente quindi di dare la giusta importanza a quelli che sono veri e propri reclami, con campi obbligatori e risposte guidate per una più precisa individuazione dell'eventuale disservizio.

La categorizzazione iniziale della pratica viene effettuata automaticamente da un sistema di analisi supportato da strumenti di intelligenza artificiale e può essere successivamente verificata e corretta dall'operatore qualora non risulti coerente con il contenuto effettivo del reclamo.

L'istruttoria e la risposta vengono ora gestite direttamente all'interno dell'Azienda e registrate nel nuovo sistema informativo anche con l'intervento di diversi settori interessati, in modo che ogni fase del processo risulti tracciata e disponibile per l'analisi complessiva delle casistiche, l'individuazione di situazioni ricorrenti e il monitoraggio delle performance del servizio. Le risposte relative a reclami riferibili a una specifica azienda consorziata sono elaborate e fornite dagli operatori della stessa e trasmesse al cliente tramite il servizio clienti TPL FVG, riportando l'indicazione dell'azienda responsabile della risposta.

Il nuovo CRM è tuttora oggetto di progressivo affinamento. Gli operatori sono impegnati nelle attività di formazione e nella revisione delle procedure operative, delle modalità di classificazione delle casistiche e degli strumenti di analisi, anche sulla base dell'esperienza maturata nei primi mesi di utilizzo sperimentale della piattaforma.

Il 2025 rappresenta pertanto un anno di transizione metodologica. Il progressivo consolidamento operativo del sistema nel corso del 2026 consentirà una gestione più stabile dei flussi di contatto e una lettura più sistematica delle criticità, rafforzando il collegamento tra attività di customer service e interventi organizzativi sul servizio.

Con il nuovo sistema rimangono invariati i termini previsti per le risposte: 20 giorni lavorativi per i reclami ordinari e 10 giorni per casi segnalati dagli uffici competenti della Regione FVG.

Entrambi i sistemi gestionali utilizzati hanno consentito di monitorare agevolmente le scadenze e, per APT, la quasi totalità delle pratiche anche nel 2025 è stata chiusa nei tempi previsti, con alcune limitate eccezioni riconducibili anche al passaggio organizzativo intervenuto nel corso dell'anno.

Nel 2025 sono pervenuti complessivamente 329 reclami.

Le istruttorie interne hanno classificato 135 casi come reclami confermati, mentre i restanti 194 riguardano situazioni non verificabili, casi attribuibili a soggetti terzi oppure segnalazioni risultate infondate.

Nella tabella seguente i reclami sono riportati per macro-categoria di servizio – livello 2, secondo la classificazione prevista dal sistema di gestione della qualità.

Dal 2026 saranno forniti anche i livelli di dettaglio revisionati.

Argomento	reclami pervenuti		reclami confermati	
Rete copertura oraria	18	5,5%	1	0,7%
Regolarità del servizio e puntualità mezzi**	162	49,2%	81	60,0%
Informazioni	6	1,8%	4	3,0%
Facilità d'uso del servizio	8	2,4%	4	3,0%
Infrastrutture di esercizio	0	0,0%	0	0,0%
Sicurezza personale e patrimoniale del viaggiatore	4	1,2%	0	0,0%
Affidabilità del servizio	30	9,1%	7	5,2%
Comfort del servizio	23	7,0%	7	5,2%
Pulizia e condizioni igieniche delle vetture	1	0,3%	0	0,0%
Servizi per viaggiatori con ridotta capacità motoria	0	0,0%	0	0,0%
Integrazione modale	3	0,9%	1	0,7%
Aspetti relazionali e comunicazione del personale**	55	16,7%	22	16,3%
Rapporto istituzionale con l'utenza	0	0,0%	0	0,0%
Rapporti tra utenti	5	1,5%	1	0,7%
Richiesta informazioni*	11	3,3%	5	3,7%
totale	329	100,0%	135	100,0%

*In questa macrocategoria sono state registrate dal sistema anche diverse richieste/segnalazioni non propriamente identificabili come reclami

**In queste casistiche sono compresi anche i reclami riconducibili al personale non aziendale sub appalto tpl, servizi biglietterie)

Customer satisfaction e mystery client

Nel quadro delle attività di monitoraggio della qualità del servizio svolte a livello regionale dal consorzio Tpl FVG, nel 2025 sono state svolte diverse indagini sulla soddisfazione della clientela e mystery client.

Alla data di redazione della presente relazione, i risultati delle indagini di qualità risultano ancora in fase di validazione; di seguito una panoramica sull'indagine di customer satisfaction. Per un'analisi più dettagliata dei dati si rimanda alle successive pubblicazioni dedicate sul sito istituzionale di APT.

A partire dal 2025 l'indagine è stata affidata a un nuovo istituto di ricerca (SWG Trieste) e sono state introdotte alcune modifiche metodologiche nel disegno della rilevazione, tra cui la revisione del campione – costruito sia sulla base della popolazione residente sia del numero di passeggeri trasportati – e l'aggiornamento di alcuni indicatori di valutazione. Tali cambiamenti comportano una parziale discontinuità rispetto alle edizioni precedenti dell'indagine, configurando pertanto il 2025 come un anno di transizione nel sistema di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza.

L'indagine di customer satisfaction è stata condotta su un campione complessivo di 7.012 interviste distribuite tra le aziende consorziate; per il territorio di competenza di APT Gorizia sono state effettuate 1.006 interviste, pari al 14,35% del campione totale, con un margine di errore statistico pari a $\pm 1,17\%$.

L'indice sintetico di soddisfazione (CSI – Customer Satisfaction Index indicatore di soddisfazione derivata dalla media ponderata delle valutazioni espresse dal campione nelle diverse macrocategorie) per APT Gorizia si attesta a 78,36, valore leggermente inferiore alla media regionale (78,95), ma comunque indicativo di un buon livello di soddisfazione complessiva del servizio.

Il Core Index, calcolato sulle dimensioni principali del servizio (regolarità, rete e copertura territoriale, comfort e pulizia, sicurezza del viaggio), risulta pari a 77,32.

I risultati più positivi riguardano in particolare gli aspetti relazionali del personale (80,75), la fruibilità del servizio (79,72), l'infomobilità (78,76).

L'indice CSAT (Customer Satisfaction Score) evidenzia inoltre che l'85,53% degli utenti esprime valutazioni positive (voti da 7 a 10) sul servizio di APT GORIZIA.

Il Net Promoter Score (NPS), indicatore della propensione degli utenti a raccomandare il servizio, si attesta a 27, valore in linea con la media regionale.

Inoltre, il 94% degli intervistati ritiene che il servizio sia rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, mentre il 4% percepisce un miglioramento e il 2% un peggioramento.

L'indagine evidenzia inoltre una buona valutazione degli strumenti digitali di accesso al servizio: la facilità di utilizzo dell'app Tpl Fvg ottiene un punteggio di 79,39, mentre la facilità di acquisto dei biglietti elettronici raggiunge 78,96, confermando l'importanza crescente dei servizi digitali nella fruizione del trasporto pubblico.

Un ulteriore elemento di interesse riguarda il tema della sostenibilità ambientale: l'impegno del sistema TPL FVG nella transizione energetica e nell'introduzione progressiva di autobus a basse o zero emissioni ottiene, nel territorio di Gorizia, una valutazione pari a 79,50. Inoltre, circa il 40% degli intervistati dichiara che tali interventi hanno già incentivato o potrebbero incentivare un maggiore utilizzo del trasporto pubblico.

Nel complesso, i risultati dell'indagine evidenziano una percezione complessivamente positiva del servizio svolto da APT GORIZIA le principali indicazioni di miglioramento segnalate dagli utenti riguardano soprattutto la frequenza delle corse e la copertura del servizio.

IT

INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E TELEFONICHE

Nel corso del 2025 sono state apportate le seguenti migliorie/investimenti nell'ambito dell'IT aziendale:

- Sostituzione del centralino telefonico aziendale dal precedente Avaya al nuovo 3cx
- Sostituzione dei cordless e telefoni voip precedenti con i nuovi Yealink (in fase di conclusione nel primo trimestre 2026)
- Sostituzione della precedente soluzione antivirus con l'innovativo sistema CyberReason
- Acquisto di un dispositivo plotter
- Rinnovo del parco stampanti nelle strutture amministrative e di esercizio a Monfalcone e Gorizia

- oltre all'attivazione della piattaforma di monitoraggio delle stampanti "Katun"
- Installazione del software di monitoraggio dei dispositivi server e client NinjaOne ed avvio della sperimentazione dei ticket di segnalazione incidenti, problemi e guasti relativi a servizi informativi per i dipendenti interni all'azienda (in conclusione entro fine 2026)
 - Rinnovo del parco smartphone aziendali in conclusione e per effetti del precedente contratto di nolo per circa 200 smartphone Samsung A36 5G che sostituiscono i precedenti Samsung A32
 - Attivazione del servizio Eldes Gate per l'apertura on-demand delle sbarre di movimento site presso la Sede Amministrativa di Gorizia e per l'accesso al deposito mezzi di Gorizia
 - Allestimento audio e video oltre a cablaggio e dispositivi di rete oltre ai sistemi di controllo accessi, antintrusione e antincendio per la sala congressi, palestra, sala riunioni e reception presso la Sede Amministrativa di Gorizia
 - Rinnovamento dei dispositivi TVCC a terra presso le varie sedi e parcheggi mezzi dell'azienda e a bordo bus (in fase di conclusione entro il terzo trimestre 2026)
 - La sostituzione del parco smartphone aziendali viene colta come l'occasione di migliorare la percezione del brand e delle caratteristiche uniche di Azienda Provinciale Trasporti, tra i vari progetti avviati nel 2025 e in conclusione prevista per il 2026 trova luogo l'accesso unico ai servizi digitali aziendali.
 - Lo smartphone, considerato a tutti gli effetti strumento di lavoro, viene migliorato con software più recenti e innovativi tra cui la migrazione di alcune applicazioni da semplici applicazioni native a delle più dinamiche e reattive webapp così da rendere disponibili alcuni servizi, entro la fine del 2026, fruibili anche tramite diversi ecosistemi oltre a quello Android come ad esempio iOS e Windows.

INFORMATIZZAZIONE DELL'AUTOBUS

Il processo di informatizzazione dell'autobus ha avuto avvio nel 2005 ed è tutt'ora in corso mediante il miglioramento continuo delle caratteristiche dei sistemi di bordo per incrementarne prestazioni ed affidabilità e l'integrazione di ulteriori periferiche. Tale processo riguarda il servizio di trasporto nel suo complesso: infatti, oltre ai sistemi di monitoraggio finalizzati ad una rilevazione puntuale del servizio svolto nei dettagli di percorso, tempi e fermate, sono state installate periferiche il cui funzionamento è teso a disporre di maggiori informazioni relative alla domanda soddisfatta, sistemi contapasseggeri, ad incrementare la sicurezza percepita a bordo, sistemi di videosorveglianza, e ad incrementare le informazioni in tempo reale all'utenza tramite paline elettroniche e monitor di fermata, monitor e display di bordo, App a disposizione della clientela, con particolare attenzione all'utenza appartenente alla cosiddetta fascia debole, sistemi di ausilio alle persone ipovedenti e i sistemi di annuncio vocale di prossima fermata.

Nel 2025, proseguendo sotto certi aspetti in linea con le attività avviate nei periodi precedenti lo stato dell'arte relativamente all'implementazione delle ulteriori strumentazioni di bordo risulta il seguente:

- AVM. Nel dettaglio la flotta destinata al tpl è, per obbligo contrattuale, interamente dotata del sistema AVM che, similmente alla telemetria, consente il monitoraggio delle diverse grandezze relative al movimento (posizione, percorso, velocità, fermata e apertura porte, ...), e la localizzazione satellitare dei veicoli. Va specificato che il sistema AVM offre anche numerose funzioni decisamente utili per le analisi e prospettive strategiche sia in termini aziendali che consortili, tra cui in particolare: la localizzazione automatica dei veicoli in caso di emergenza; la gestione delle flotte; la raccolta dei dati di traffico; la diffusione delle informazioni ai passeggeri (infomobilità); la funzione diagnostica per la gestione della manutenzione; la funzione relativa ai sistemi di sicurezza (attivi e passivi); la funzione di certificazione elettronica delle rotte; la generazione della reportistica e della statistica del servizio; l'ausilio del conducente tramite navigazione satellitare lungo il percorso della linea
- Sistema di videosorveglianza di bordo costituito da almeno cinque telecamere, quattro che inquadrano l'ambiente interno e una che inquadra l'esterno dell'autobus. L'intero parco urbano è stato dotato di tale tecnologia, per quanto riguarda il parco extraurbano l'adozione di tale tecnologia avviene progressivamente in sede di rinnovo dei mezzi ma anche per la flotta in essere. Al 31 dicembre 2025 risulta attrezzato l'80% della flotta extraurbana in servizio, con la previsione di completamento per l'extraurbano entro il primo trimestre 2026
- Tutti i mezzi della flotta sono dotati di monitor o display di bordo per assistere gli utenti sulle informazioni di viaggio. I mezzi extraurbani sono dotati di un display di bordo che fornisce informazioni sulla prossima fermata, mentre i mezzi urbani sono dotati di un monitor che fornisce maggiori informazioni come

informazioni sul servizio (deviazione, scioperi e ritardi) ma anche comunicazioni istituzionali e commerciali oltre alle prossime fermate previste per il viaggio

- Annuncio sonoro di prossima fermata a bordo di tutti i bus
- Conta passeggeri. Tutti i mezzi della flotta sono stati dotati di conta passeggeri che consentono il monitoraggio dei servizi svolti, sia sotto il profilo della loro efficacia e quindi di frequentazioni a bordo, sia sotto quello della qualità del servizio erogato, consentendo di valutare puntualmente situazioni di affollamento a bordo mezzo
- Letismart: a bordo di tutti i mezzi della flotta urbana risulta installato un sistema di ausilio alle persone ipovedenti che dotate di apposito ricevitore del segnale emesso dalla strumentazione di bordo possono ottenere informazioni inerenti al servizio svolto dal mezzo. Nel 2025 è stato completato il progetto di allestimento di 40 mezzi extraurbani
- WiFi: a bordo di tutti i mezzi della flotta urbana ed extraurbana risulta installata la strumentazione per fornire agli utenti la rete Wi-fi. I dispositivi Wi-fi nel corso del 2025 e in previsione di conclusione per il 2026 stanno ricevendo degli aggiornamenti software per l'adesione e il passaggio ad una più recente infrastruttura di captive portal per la fornitura di una rete wireless sicura con metriche e statistiche di navigazione

Risultano dotati di sistema AVM, conta passeggeri e display informativo anche i mezzi da noleggio autorizzati ad effettuare determinati servizi di TPL, mentre risultano dotati di sistema di localizzazione AVL gli scuolabus, i mezzi impiegati sui servizi effettuati per conto di Fincantieri e le navi utilizzate per l'effettuazione delle linee marittime.

CYBERSECURITY E NIS2

Con il D.Lgs 138/2024 (16 ottobre 2024) è avvenuto il recepimento italiano della Direttiva UE 2022/2555, NIS2, che innalza l'obbligatorietà degli standard di cybersecurity anche per il settore trasporti, imponendo rigide misure di gestione del rischio, notifica degli incidenti entro 24 ore e responsabilità diretta del management. Nel 2025 si è provveduto alla registrazione di APT all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) quale SOGGETTO IMPORTANTE con l'evidenza del collegamento con TPL FVG quale capogruppo, oltre alla delega/nomina del PUNTO DI CONTATTO AZIENDALE. Oltre alla partecipazione di tavoli appositi creati da ASSTRA (associazione datoriale) e da TPL FVG Scarl di confronto, è stato attivato l'incarico per un Vulnerability Assessment Infrastrutturale con la conseguente operatività per la conformità normativa.

Il personale dell'area IT ha frequentato nel corso del 2025 la formazione apposita, così come il Direttore Generale in funzione della nomina quale SECONDO PUNTO DI CONTATTO.

La registrazione e formazione obbligatoria per il Consiglio di Amministrazione è stata pianificata nel primo bimestre 2026.

A fine settembre 2025 è stata approvata la revisione del Regolamento Aziendale Sistemi Informativi ed è stata attuata una campagna informativa a tutto il personale quale Phishing – Pillole di Autodifesa digitale, a cura dell'Ufficio IT.

SICUREZZA DEI DATI E PRIVACY

Nel 2025 APT ha consolidato il proprio impegno nella gestione della sicurezza e della protezione dei dati, integrando attività di adeguamento sia alle normative sulla privacy sia a quelle sulla cybersicurezza. In particolare, i referenti aziendali, in collaborazione con il Data Protection Officer (DPO) esterno, sono stati fortemente coinvolti nell'implementazione della direttiva europea NIS 2, recepita in Italia con il D.Lgs. 138/2024, che impone obblighi rigorosi di cybersicurezza alle imprese operanti nel Trasporto Pubblico Locale (TPL), settore classificato tra quelli "essenziali" o "importanti".

Parallelamente, la protezione dei dati personali è disciplinata dal Regolamento UE 679/2016 ("GDPR"), dal Decreto Legislativo 196/2003 ("Codice Privacy") e dal Decreto Legislativo 101/2018, oltre a una serie di provvedimenti e indicazioni interpretative del Garante per la protezione dei dati personali. In ottemperanza al GDPR, l'azienda ha nominato un DPO esterno, che nel 2025 ha svolto attività di consulenza per la compliance in materia di trattamento dati, aggiornamento di modulistica e regolamenti, gestione di dispositivi personali e normative su digitalizzazione e whistleblowing. Inoltre, il DPO ha effettuato audit e supervisione sull'efficacia del modello organizzativo privacy aziendale, riguardante accountability, informative, consensi, registri di trattamento e violazioni, procedure per *data breach* e raccomandazioni sulla sicurezza informativa.

Uno dei principi cardini del GDPR è l'accountability ovvero la presa di responsabilità e la trasparenza anche in merito a chi è il delegato e referente ad occuparsi della privacy in azienda. Azienda Provinciale Trasporti ha quindi

previsto la nomina di due responsabili privacy interni all'azienda, responsabile HR e IT.

Le politiche aziendali mirano a tutelare sia gli interessati — utenti del servizio e dipendenti — sia il patrimonio informativo dell'azienda, promuovendo la consapevolezza del valore strategico delle informazioni come asset immateriale da proteggere secondo la normativa vigente.

Questo approccio integrato tra protezione dei dati e cybersicurezza rappresenta per APT un elemento chiave per rafforzare la propria resilienza digitale e organizzativa, rispondendo alle sfide di un contesto in rapida evoluzione e garantendo la continuità e la qualità del servizio offerto ai cittadini.

QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

INFORMATIVA SUL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE

APT SpA, già dal 2004, ha avviato il proprio Sistema di Gestione con la certificazione di Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001 per la progettazione ed erogazione dei servizi di trasporto passeggeri. Negli anni il sistema è stato progressivamente ampliato e migliorato, puntando sul miglioramento continuo. Nel 2009, infatti, l'azienda ha integrato la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, creando un Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente, con particolare attenzione al controllo degli impatti ambientali e con specifico riguardo alla gestione delle infrastrutture. Nel 2012, APT ha ottenuto due ulteriori certificazioni: la prima UNI EN 13816 per la qualità del servizio nel trasporto pubblico, che riguarda l'analisi della Customer Satisfaction e il monitoraggio delle prestazioni; e BS OHSAS 18001 per la salute e sicurezza sul lavoro, rafforzando formazione, procedure e cultura della sicurezza, successivamente aggiornata nella certificazione UNI EN ISO 45001:2023. Attualmente, tutte le certificazioni ottenute rientrano in un sistema integrato Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza.

Il sistema integrato controlla gli aspetti ambientali significativi, quelli cioè che hanno impatto e possono generare inquinamento di acqua, aria, suolo e sottosuolo. Particolare rilevanza, in questo contesto, assume la gestione delle infrastrutture garantendone efficienza, conformità normativa, mantenimento delle autorizzazioni e monitoraggio delle prestazioni e dei consumi. Il rispetto della normativa vigente non è finalizzato unicamente a prevenire sanzioni, ma anche a consolidare un metodo di lavoro strutturato; in tale ambito, la verifica dei requisiti dei fornitori assume un ruolo centrale per garantire il controllo della filiera e promuovere una maggiore attenzione agli aspetti ambientali. Si sottolinea che, a livello nazionale, le aziende che gestiscono il TPL in Friuli-Venezia Giulia sono state le prime in Italia a certificarsi secondo la norma UNI EN ISO 45001 in tema di sicurezza.

Di tutti gli aspetti il più importante risulta essere la valorizzazione, peraltro già divenuta prassi consolidata in azienda, degli interventi formativi continui, sia attraverso aggiornamenti in materia legislativa o tecnica, sia attraverso l'addestramento all'utilizzo di attrezzature, dispositivi, nonché ai comportamenti corretti da tenere nelle situazioni di emergenza. La sicurezza sul lavoro, infatti, pur fondandosi sul rispetto delle norme del settore deve essere improntata ad attenzione e partecipazione costruttiva a livello aziendale. Proprio per questo sono state realizzate procedure ed istruzioni volte alla consultazione di tutto il personale interessato, in modo da diffondere le buone pratiche già in essere ed aumentare la consapevolezza e l'attenzione delle risorse interne rispetto alle tematiche di sicurezza e salute.

Gli obiettivi del Sistema integrato sono quelli di individuazione dei rischi, di valutazione delle opportunità di miglioramento attraverso il monitoraggio dei processi, l'andamento degli indicatori ad essi correlati e l'analisi di eventuali anomalie e conseguenti azioni correttive. Viene inoltre richiesto un controllo, da parte dell'azienda, ancora più puntuale ed accurato sui requisiti dei propri fornitori e soprattutto dei prestatori di servizi in outsourcing, che devono attestare il rispetto degli adempimenti previsti per la tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti impiegati nelle attività oggetto di contratto con l'Azienda.

Nel corso del 2025 la visita di riesame triennale del Sistema, svoltasi nel mese di ottobre, ha confermato la validità del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza e l'impegno del proprio personale al mantenimento dello stesso che coinvolge tutti gli operatori dall'officina alla gestione delle procedure amministrative. La visita aveva carattere di riesame complessivo e sono quindi state campionate nel dettaglio tutte le attività aziendali oggetto di certificazione. Con Rapporto di visita di data 17.10.2025, i valutatori ANCIS hanno registrato solamente due suggerimenti per il miglioramento delle attività aziendali interessate.

Nel corso dell'anno 2026, il sistema subirà degli aggiornamenti e delle modifiche in riferimento agli investimenti che l'azienda sta svolgendo e conseguente utilizzo di nuove tecnologie ad idrogeno che devono necessariamente essere oggetto di nuove valutazioni e procedure sia di sicurezza che ambientali. Si segnala inoltre che APT sta

intraprendendo la certificazione alla PdR 125:2022 “Sistema di gestione per la parità di genere”, che prevede l’adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator) e politiche di parità di genere nelle organizzazioni.

INFORMATIVA RELATIVA ALL’AMBIENTE

L’impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della società, orientati all’eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale. Con la certificazione UNI EN ISO 14000, l’azienda tiene monitorati i propri impatti ambientali, verifica i rischi, mantiene la compliance con la normativa di riferimento.

In ottica di miglioramento continuo e politica ambientale, le strategie della società si basano dunque sui principi di ottimizzazione dell’utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali (impianti fotovoltaici, riduzione del diesel in favore dell’LNG, dell’elettrico ed in futuro dell’idrogeno, monitoraggio della gestione dell’energia presso i propri siti). L’obiettivo è quello di avere un corretto approccio alle tematiche ambientali, realizzare degli investimenti per il progressivo miglioramento delle proprie performance ambientali.

Proprio in tema di diversificazione dell’alimentazione degli autobus, si evidenziano alcune iniziative sinora condotte:

- acquisto e immatricolazione di 16 autobus BEV ad alimentazione Full Electric
- acquisto e immatricolazione di 15 BUS LNG ad alimentazione a metano liquido
- conclusione del progetto di efficientamento energetico della sede di Gorizia (impianto fotovoltaico a copertura dell’officina, sostituzione gruppo frigo e pompe di calore, sostituzione UTA, relamping LED completa, riqualificazione impianto antincendio e installazione nuova centrale pressurizzazione fuori terra
- avvio dei lavori di realizzazione dell’impianto di produzione e distribuzione idrogeno green
- acquisto di 9 autobus ad idrogeno in consegna nel primo semestre 2026
- sottoscrizione di un progetto pilota con GSE

Si ricorda che l’Azienda ha realizzato un proprio impianto LNG, operativo, e due stazioni di ricariche autobus elettriche in Via Marzia a Gorizia e a Grado.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all’ambiente o reati ambientali.

GESTIONE AMBIENTALE

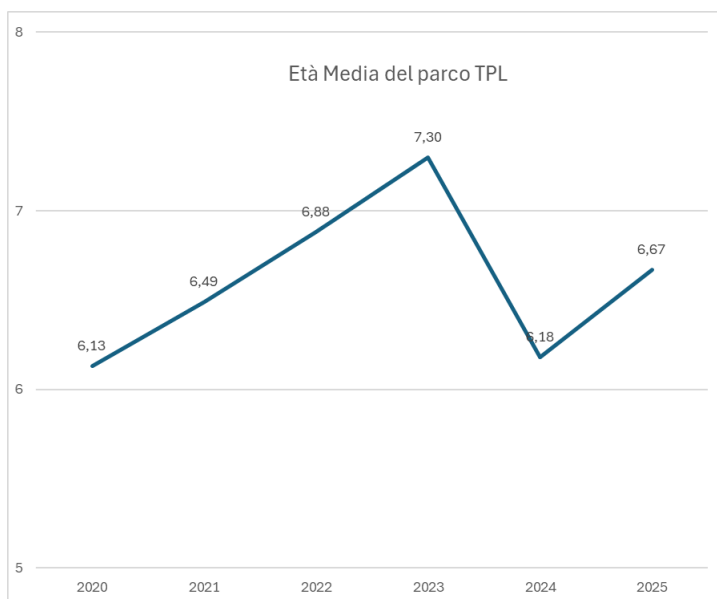
APT, allo scopo di sintetizzare e riclassificare i dati relativi agli aspetti ambientali raccolti dal sistema informativo aziendale, utilizza degli Indicatori di Performance Ambientale che hanno la funzione di fornire un quadro immediato e rappresentativo della situazione ambientale aziendale confrontata sia con il contesto temporale e territoriale in cui APT è inserita, sia con gli obiettivi e con i traguardi prefissati.

Vista l’organizzazione radicata ormai da tempo, non solo sulle politiche ambientali dell’azienda, ma nell’ottica globale di una certificazione integrata UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN 13816:2002, i risultati ottenuti nell’ambito dell’impegno ambientale conservano un buon livello di accettabilità.

In tema di gestione dei rifiuti, durante l’anno APT, ha provveduto all’iscrizione al RENTRI – Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti introdotto dal Ministero dell’ambiente con decreto ministeriale n. 59 del 4 aprile 2023.

Vetustà del parco mezzi

L’età media globale del parco mezzi TPL al 31/12/2025 è pari a 6,67 anni.



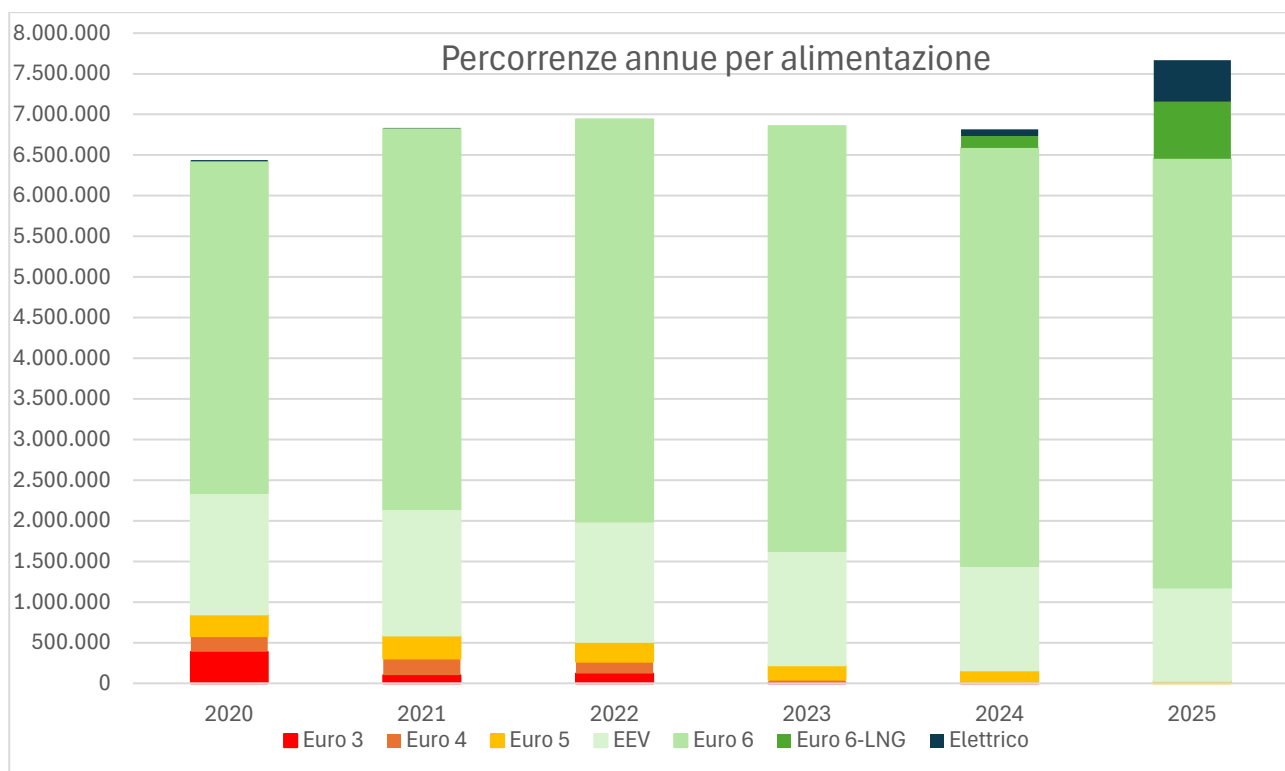
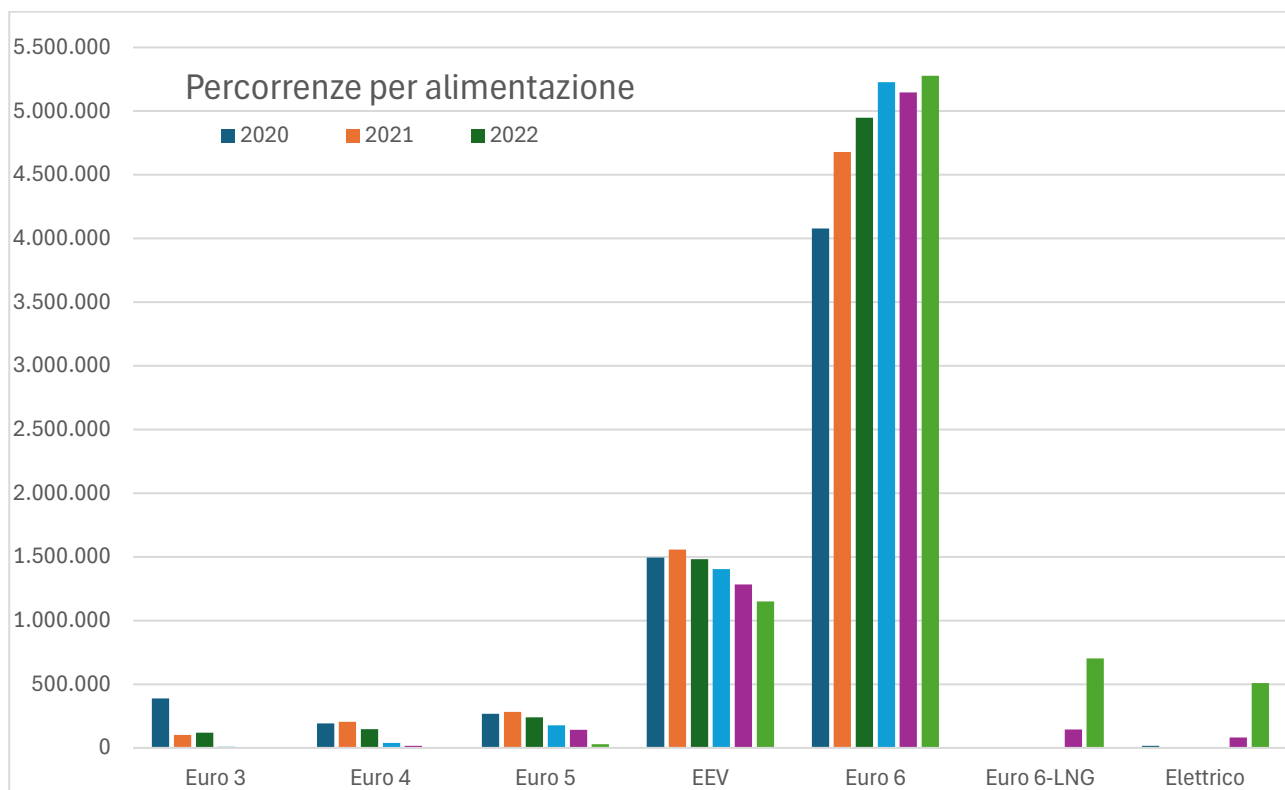
Utilizzo di mezzi ecologici ed emissioni in atmosfera

L'evoluzione del parco mezzi TPL nel corso degli anni (situazione al 31 dicembre) dal punto di vista delle emissioni si può sintetizzare come segue:

Anno	euro 3	euro 4	euro 5	EEV	≥ euro 6	elett	totale	tot euro 5 o sup.		tot euro 6 o sup.	
2020	8	7	8	30	64	2	119	104	87%	66	55%
2021	3	7	8	31	71	2	122	112	92%	73	60%
2022	1	4	8	31	76	2	122	117	96%	78	64%
2023	0	1	8	31	81	2	123	122	99%	83	67%
2024	0	0	0	30	96	11	137	137	100%	107	78%
2025	0	0	0	27	98	16	141	141	100%	114	81%

Per quanto riguarda l'utilizzo dei mezzi durante il servizio, la suddivisione dei chilometri percorsi, raggruppati a seconda dello standard di emissioni allo scarico è così composta:

Normativa	Km parco 2020	Km parco 2021	Km parco 2022	Km parco 2023	Km parco 2024	Km parco 2025	Trend 2025	Previsione 2026
Euro 3	388.353	101.386	120.368	9.165	990	0	=	=
Euro 4	193.114	205.349	147.577	38.124	15.812	0	=	=
Euro 5	267.349	282.366	240.896	177.021	141.414	28.517	=	=
EEV	1.494.323	1.556.153	1.482.466	1.404.698	1.284.012	1.150.299	↓	↓
Euro 6	4.078.781	4.679.011	4.948.128	5.228.270	5.146.768	5.276.675	=	=
Euro 6-LNG	0	0	0	0	145.596	701.484	↑	↑
Elettrico	16.013	5.990	0	0	82.228	508.688	↑	↑
TOTALE	6.437.933	6.830.255	6.939.435	6.857.278	6.816.821	7.665.663	=	=



Il parco dei mezzi APT "extra TPL" al 31.12.2025 è composto per categoria di emissioni allo scarico come evidenziato alla tabella seguente:

Tipologia di servizio	Standard emissioni	Quantità
TURISMO (TOT 8)	euro 0	-
	euro 1	-
	euro 2	-
	euro 3	-
	euro 4	-
	euro 5	4
	EEV	-
	euro 6	4
TRENINO TURISTICO	euro 2	1
SCUOLABUS (TOT 13)	euro 2	1
	euro 3	2
	euro 4	-
	EEV	2
	euro 6	8

CONSUMI DI ENERGIA E RISORSE

L'analisi dell'andamento dei consumi, raggruppato per tipologia, si può riassumere con le seguenti tabelle che riportano poi, sulla base dei consumi annui di gasolio, energia elettrica e gas, i TEP (Tonnellate di Petrolio Equivalente):

Fornitura	Ubicazione	Tipologia	kWh - 2023	kWh - 2024	kWh - 2025
elettricità	Gorizia - Via Caduti di An Nasiriyah, 6	sede	84.386	66.987	75.804
elettricità	Gorizia - Via Caduti di An Nasiriyah, 8	deposito	304.255	373.318	398.818
elettricità	Gorizia - P.le Martiri Lib. d'Italia	biglietteria/sala attesa	7.658	8.401	9.137
elettricità	Gorizia - Via Marzia	parcheggio	4.851	4.851	4.851
elettricità	Monfalcone - Via della Marcelliana, 32	sede	40.656	40.363	40.025
elettricità	Gorizia - Via Marzia	colonnine ricarica	ND	42.851	255.725
elettricità	Gorizia - Via Duca D'Aosta	sale convegni, sala riunioni, palestra, food	ND	ND	9.872
elettricità	Attre utenze	Emettitrici/Eink/Monitor	6.372	42.851	14.850
			448.178	536.501	809.082

Fornitura	Ubicazione	tipologia	mc 2023	mc 2024	mc 2025
acqua	Gorizia - Via Caduti di An Nasiriyah, 8 (sanitaria)	deposito	1.736	2.109	2.175
acqua	Gorizia - Via Caduti di An Nasiriyah, 8 (antincendio)	deposito	778	619	1.599
acqua	Gorizia - Via Marzia	deposito	0	0	0
acqua	Monfalcone - Via della Marcelliana, 32	deposito	1.565	484	784
acqua	Gorizia - Via Duca D'Aosta	sale convegni, sala riunioni, palestra, food	0	0	20
			4.079	3.212	4.578

Fornitura	Sede	tipo sede	mc 2023	mc 2024	mc 2025
gas	Gorizia - Via Caduti di An Nasiriyah, 8	deposito	20.709	19.630	21.323
gas	Monfalcone - Via della Marcelliana, 32	deposito	5.885	4.712	5.124
			26.594	24.342	26.447

Fornitura	Ubicazione	Tipologia	kg - 2025
LNG	Gorizia - Via Caduti di An Nasiriyah, 6	deposito	234.113
			234.113

	TEP 2020	TEP 2021	TEP 2022	TEP 2023	TEP 2024	TEP 2025
TEP	1.755	2.026	2.127	2.183	1.996	1904

Il superamento della soglia dei 1.000 TEP (dovuti per la quasi totalità al consumo di gasolio per autotrazione), anche per il 2025, ha obbligato l'Azienda a dotarsi di un Energy Manager.

Dopo la diminuzione del valore relativo al 2020, influenzato principalmente dal decremento delle percorrenze chilometriche del parco mezzi a causa delle riduzioni del servizio dovute all'Emergenza Covid-19, dal 2021 progressivamente la situazione è ritornata in linea con gli anni precedenti.

Da evidenziare come la diminuzione di erogazione del gasolio rispetto al consumo dell'energia per i bus elettrici e quello del gas LNG ha diminuito i TEP complessivi.

Il 2025, per effetto dell'ulteriore introduzione dei nuovi mezzi ad alimentazione alternativa, si concretizza come un punto di miglioramento e continuità del nuovo percorso sotto l'aspetto dell'impatto ambientale attivato dalla fine del 2024.

In termini di fattori di miglioramento la tabella evidenzia le situazioni dell'ultimo biennio e gli obiettivi definiti:

Fattore di miglioramento	Unità di misura	Situazione	Situazione	Obiettivo
		31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026
Sinistrosità mezzi di trasporto TPL	n° sinistri da circolazione	1 ogni	1 ogni 100.000	1 ogni 100.000
	/km. annui percorsi	100.000		
Vetustà dei mezzi	% mezzi sul totale con meno di 5 anni	43,80%	39%	51%
	età media parco	6,18	6,67	5,29
Veicoli extraurbani dotati di cabina chiusa		19	21	28
Veicoli dotati di videosorveglianza		117	121	129
Mezzi attrezzati	n° bus attrezzati con pedana disabili %	101	107	111
Veicolo Ecologici	Trazione LNG	15	17	25
	Trazione Elettrica	11	16	16
	Trazione H2	0	0	8

ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA

Il riferimento normativo base, specifico e applicabile di riferimento per il Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute cui l'Azienda si attiene risulta il Testo Unico D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute costituisce per APT un valido supporto per il controllo di processi che rientrano tra le attività a rischio reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., come da riferimento e parte specifica del MOG.

Anche per l'anno 2025, il CdA ha confermato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1, lettera b) D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il dott. Cesare Cossa (collaboratore di ECO-SYN Srl) quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti di cui all'Art.32 commi 1,2,3, D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Lo stesso ha provveduto ad una costante collaborazione con il personale di APT ai vari livelli ed ha effettuato periodici sopralluoghi presso le sedi di Gorizia, Monfalcone e deposito mezzi sul territorio con verifica anche delle Biglietterie date in concessione a ditta terza. Con la Dott.ssa Clinec (Gare, Acquisti, SGI) ha collaborato per il Sistema di Gestione Sicurezza Lavoro (ISO 45001), con l'Ing. Panzarino (Infrastrutture e Sviluppo) per gli interventi manutentivi svolti presso la Sede di Gorizia, con il dott. Zorzenon (HR) per i periodici incontri con gli RLS funzionali alle eventuali problematiche da loro portate all'attenzione dell'Azienda.

Come previsto, c'è un costante rapporto informativo del RSPP con ODV, incluso almeno un incontro annuale.

Nel corso del 2025 si è provveduto alla redazione dei seguenti documenti in materia di salute e sicurezza del lavoro:

- Aggiornamento Documento Valutazione Rischi
- Aggiornamento Radiazioni Ottiche Artificiali – ROA
- Aggiornamento Rischio Chimico
- Aggiornamento Rischio Sovraccarico Biomeccanico
- Aggiornamento Rischio Vibrazioni
- Aggiornamento Rischio Rumore

A cura di soggetti terzi nei primi mesi del 2025 sono state condotte le seguenti valutazioni tecniche:

- Rischio Incendio
- Rischio Atex
- Rischio Fulminazione
- Rischio Campi Elettromagnetici – CEM

Per le varie attività in appalto si è provveduto alla redazione dei relativi Duvri.

Si è continuato gestire la formazione in materia di sicurezza del lavoro (corsi di formazione e/o aggiornamento) di tutto il personale, sia in termini di obbligatorietà, sia per quanto di innovativo introdotto per l'extraurbano LNG, urbano BEV e, pro-futuro urbano H2 con relativo impianto. In termini di tematiche, quindi, Formazione generale e specifica, primo soccorso (anche pediatrico a fronte degli autisti scuolabus), antincendio, carrelli elevatori, lavori in quota, rischio atex ma anche relative alla conduzione di PLE con e senza stabilizzatore, alla operation & maintenance H2, piuttosto che funzionali al nuovo decreto 159/2025 sulla prevenzione infortuni.

Per tutti i lavoratori neoassunti con la mansione di Autista si è provveduto all'inserimento con un incontro informativo, in particolare sui rischi correlati al servizio presso Fincantieri, con l'erogazione dell'integrazione

formativa specifica nei termini previsti per il servizio assegnato.

Nell'arco del 2025 per tutti i dipendenti operatori in guida e verificatori sono stati organizzati i corsi del progetto *Security on board*, erogati anche a bordo, stante l'obiettivo aziendale di assicurare la sicurezza del personale viaggiante attraverso formazione e procedure mirate alla riduzione dei rischi.

A seguito delle conclusioni della valutazione del Rischio Stress Lavoro Correlato è iniziata l'attività di informazione sul rischio aggressioni e molestie tramite ditta specializzata.

La sorveglianza Sanitaria è stata effettuata del Medico Competente dott. Nicola Greco, con le visite previste per tutto il personale secondo la tempistica obbligatoria e aggiuntive (260 nel 2025). Per il personale in guida, le visite ex DM 88/99 nel 2025 risultano 135. I controlli occasionali con etilometro ovvero le visite per l'accertamento di assenza di tossicodipendenza e di assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope sono risultate sempre tali.

La riunione periodica prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08 per il 2025 è programmata presso la sede dell'Azienda entro il primo semestre dell'annualità successiva, fermi restando i periodici incontri con il Medico Competente e gli RLS che non hanno evidenziato riscontri problematici.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, relativo alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", APT ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ed ha nominato un Organismo di Vigilanza in conformità alla norma. Tali azioni costituiscono una tutela per l'attività ed il patrimonio dell'Azienda, considerato che il Decreto, originariamente concepito per prevenire i reati contro la Pubblica Amministrazione o contro il patrimonio della Pubblica Amministrazione, si estende ora alla prevenzione di numerose altre fattispecie di reati, in continuo ampliamento e che di fatto interessano ormai quasi tutti i processi aziendali. A titolo esemplificativo si citano i reati contro l'ambiente e quelli in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, per tale motivo il modello organizzativo è integrato con il sistema di qualità aziendale.

L'attuale Modello Organizzativo è il frutto di una completa revisione, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2021, e che ha recepito le modifiche organizzative intervenute in Azienda anche a seguito degli obblighi ed attività imposti dal nuovo Contratto di Servizio per la gestione del trasporto pubblico locale, stipulato dal consorzio TPL FVG, di cui APT fa parte, con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Il Modello è diviso in due parti:

- a) La Parte Generale approfondisce i reati presupposto nonché l'analisi dei rischi, definendo gli uffici aziendali coinvolti, i presidi di controllo attualmente esistenti e quelli da implementare o migliorare;
- b) La Parte Speciale del Modello riepiloga tutti questi dettagli, unitamente ad altre consuetudini e prassi fondamentali per garantire l'osservanza del Modello stesso, tracciare i passaggi gestionali e decisionali in relazione soprattutto ai livelli di responsabilità, registrare adeguatamente controlli e monitoraggi e garantire costanti flussi comunicativi con l'Organismo di Vigilanza. Ciò risulta necessario ad attestare la validità del Modello che, per avere valore esimente, deve risultare non solo adottato, ma anche efficacemente attuato all'interno dell'Organizzazione;
- c) Il modello poi è composto da regolamenti interni ed alle procedure in vigore e all'adozione di nuovi regolamenti proposti per le attività maggiormente a rischio. L'obiettivo di dette procedure è quello di monitorare le attività per una sempre migliore corrispondenza fra quanto espresso nel Modello e quanto applicato nella prassi, e di aggiornamento continuo rispetto all'evolversi delle normative di settore.

Molta importanza riveste l'attività di formazione a tutti i livelli aziendali, ed in particolar modo quelli maggiormente coinvolti nei processi sensibili. Proprio per questo motivo sono state svolte attività di formazione specifica, calibrata secondo le attività svolte e le relative categorie di rischio reato alle quali possono essere soggette, anche solo in via potenziale.

Si ricorda che il Modello Organizzativo è oggetto di aggiornamento continuo al fine di renderlo sempre compliance alle nuove disposizioni normative. In particolare:

- a) nel corso del 2023 il Modello Organizzativo è stato aggiornato rispetto alle previsioni introdotte dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) ed alla riforma dell'istituto del Whistleblowing. In particolare, l'Azienda ha revisionato la procedura di segnalazione dei possibili illeciti, allineandola con quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023 e rafforzando quindi la tutela dell'identità del segnalante e la protezione dello stesso da possibili ritorsioni. A tale scopo APT ha adottato anche una piattaforma telematica per la ricezione e gestione delle segnalazioni e delle attività istruttorie collegate.
- b) recentemente, si è proceduto all'aggiornamento normativo per l'introduzione di nuovi reati previsti dal D.Lgs. 231/2021 e conseguente revisione dell'analisi dei rischi e verifica dei regolamenti interni. L'ultimo

aggiornamento del MOG è avvenuto, con approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in data 29.09.2025 Rev 02.

L'Organismo di Vigilanza nominato nel 2022 (Presidente avv. Roberto Marinelli, membri avv. Aurora Turco e avv. Luca Romanin) da ottobre 2025 è *in prorogatio* e prosegue l'attività a garanzia dell'efficace attuazione del MOG. Attenendosi al programma annuale consegnato all'azienda ad avvio 2025 ha operato con continuità nelle attività di sorveglianza e verifica, garantendo con professionalità l'esecutività di quanto assegnato, garantendo autonomia e indipendenza previste dalle Linee Guida apposite.

Nel 2025 sono stati attuati 11 incontri di cui uno a bordo della Motonave in servizio sulla Linea marittima Grado/Trieste, una visita presso il cantiere operativo di Monfalcone e una visita nell'Officina del compendio di Gorizia.

Nell'ambito degli incontri sono stati effettuati gli audit sui processi a rischio, sui flussi operativi e sulla strutturazione funzionale interna, coinvolgendo i Responsabili di settore (Amministrativo, Esercizio, Gare e Acquisti, IT, Personale, Responsabile Manutenzione). Analogamente sono intercorsi incontri con l'RSPP e gli RLS aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, nell'ambito della quale l'OdV ha partecipato ad una lezione di *Security on board* processo formativo organizzato per tutto il personale viaggiante.

Il Direttore Generale ha partecipato ad ogni incontro mensile comunicando gli aspetti fondamentali della gestione aziendale, oltre a relazionarsi con sistematici flussi informativi trasmessi a mezzo mail.

L'OdV si è avvalso della collaborazione della Responsabile di Segreteria per il coordinamento degli incontri, organizzazione degli stessi e dei rapporti con il personale, la verbalizzazione delle riunioni, la gestione documentale e la redazione dei report informativi sulle riunioni settimanali dello staff direzionale.

Come in pregresso, il dialogo con i vertici aziendali è stato costante, così come l'incontro annuale con il Collegio sindacale, intrattenuto anche attraverso la relazione annuale trasmessa al Presidente del Consiglio e del Collegio nella quale non sono state delineate criticità né emerse segnalazioni, con un aggiornamento funzionale al whistleblowing.

In relazione alla trasparenza, in qualità di Oiv ha verificato, con esito positivo, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione come da delibera ANAC 192 del 07.05.2025, attestandolo con la relativa scheda quale Griglia di rilevazione.

In relazione alla revisione del MOG approvata dal Consiglio di amministrazione a settembre 2025, la stessa è stata oggetto di verifica preventiva di adeguatezza cura dell'OdV, con un incontro con lo studio di consulenza incaricato che ha assistito la responsabile aziendale dott.ssa Clinec nell'ambito di un percorso formativo apposito con Fonservizi, ritenendo le modifiche al MOG rispondenti alle disposizioni di legge ed all'attività della società.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che accompagno;

a destinare il risultato di esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa.

GORIZIA, il 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Avv. Caterina Belletti



AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CADUTI DI NASIRIYAH 6 34170 GORIZIA GO
Codice Fiscale	00505830315
Numero Rea	Gorizia 56871
P.I.	00505830315
Capitale Sociale Euro	5.164.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493102 Altri trasporti di linea di passeggeri su strada
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	1.970
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	232.819	118.717
7) altre	415.548	57.046
Totale immobilizzazioni immateriali	648.367	177.733
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.607.250	5.635.208
2) impianti e macchinario	1.622.275	1.263.914
3) attrezzature industriali e commerciali	812.625	690.849
4) altri beni	14.923.609	15.208.710
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.128.259	2.309.434
Totale immobilizzazioni materiali	31.094.018	25.108.115
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	31.315	31.315
d-bis) altre imprese	1.944.703	1.944.703
Totale partecipazioni	1.976.018	1.976.018
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.742	28.240
Totale crediti verso altri	24.742	28.240
Totale crediti	24.742	28.240
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.000.760	2.004.258
Totale immobilizzazioni (B)	33.743.145	27.290.106
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	523.695	409.923
Totale rimanenze	523.695	409.923
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.025	490.264
Totale crediti verso clienti	372.025	490.264
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.867.721	11.018.148

	31-12-2025	31-12-2024
Totale crediti verso imprese collegate	12.867.721	11.018.148
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.301	458.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	322.407	322.407
Totale crediti tributari	878.708	780.543
5-ter) imposte anticipate	519.514	1.227.533
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	538.547	592.304
Totale crediti verso altri	538.547	592.304
Totale crediti	15.176.515	14.108.792
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.748.329	12.996.945
3) danaro e valori in cassa	17.977	15.988
Totale disponibilità liquide	9.766.306	13.012.933
Totale attivo circolante (C)	25.466.516	27.531.648
D) Ratei e risconti	154.243	156.492
Totale attivo	59.363.904	54.978.246
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	5.164.600	5.164.600
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.057.564	2.057.564
III - Riserve di rivalutazione	1.662.524	1.662.524
IV - Riserva legale	1.135.870	1.135.870
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	21.092.817	21.092.817
Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	21.092.816	21.092.814
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.906.012	965.760
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.241.498	1.940.251
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(4.500)	(4.500)
Totale patrimonio netto	37.256.384	34.014.883
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	753.792	638.811
Totale fondi per rischi ed oneri	753.792	638.811
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	901.903	992.976
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.740	2.392

	31-12-2025	31-12-2024
Totale debiti verso banche	1.740	2.392
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.060.549	3.427.095
Totale debiti verso fornitori	3.060.549	3.427.095
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	489.424	329.573
Totale debiti tributari	489.424	329.573
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.635	412.899
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	513.635	412.899
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.393.168	1.098.892
Totale altri debiti	1.393.168	1.098.892
Totale debiti	5.458.516	5.270.851
E) Ratei e risconti	14.993.309	14.060.725
Totale passivo	59.363.904	54.978.246

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.322.813	20.851.746
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.263.957	2.587.037
altri	3.525.455	3.787.100
Totale altri ricavi e proventi	8.789.412	6.374.137
Totale valore della produzione	33.112.225	27.225.883
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.799.743	3.709.874
7) per servizi	5.169.724	4.152.325
8) per godimento di beni di terzi	2.180.667	1.723.449
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.851.000	7.565.037
b) oneri sociali	2.561.705	2.247.082
c) trattamento di fine rapporto	590.187	545.490
e) altri costi	734.652	490.953
Totale costi per il personale	12.737.544	10.848.562
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	198.258	68.555
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.350.300	4.121.580
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	449.848	184.362
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.998.406	4.374.497
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(113.772)	(32.565)
12) accantonamenti per rischi	240.000	253.120
14) oneri diversi di gestione	319.529	389.450
Totale costi della produzione	29.331.841	25.418.712
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.780.384	1.807.171
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	67.146	35.811
Totale proventi da partecipazioni	67.146	35.811
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	404.177	496.519
Totale proventi diversi dai precedenti	404.177	496.519
Totale altri proventi finanziari	404.177	496.519

	31-12-2025	31-12-2024
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	471.319	532.325
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.251.703	2.339.496
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	333.981	97.378
imposte relative a esercizi precedenti	(31.795)	0
imposte differite e anticipate	708.019	301.867
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.010.205	399.245
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.241.498	1.940.251

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.241.498	1.940.251
Imposte sul reddito	1.010.205	399.245
Interessi passivi/(attivi)	(404.173)	(496.514)
(Dividendi)	(67.146)	(35.811)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(51.161)	1
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.729.223	1.807.172
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	721.763	1.037.125
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.548.561	4.190.135
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.270.324	5.227.260
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.999.547	7.034.432
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(113.772)	(32.565)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(161.443)	(245.136)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(366.546)	1.809.581
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.249	3.677
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	932.584	12.927.109
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.641.304)	(7.018.299)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.348.232)	7.444.367
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.651.315	14.478.799
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	404.174	496.514
Dividendi incassati	67.145	35.811
(Utilizzo dei fondi)	(418.177)	(1.910.275)
Totale altre rettifiche	53.142	(1.377.950)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.704.457	13.100.849
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.336.204)	(16.367.197)
Disinvestimenti	51.164	18.963
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(668.892)	(148.266)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	3.498	(12.389)

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.950.434)	(16.508.889)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(654)	998
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	4	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(650)	995
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.246.627)	(3.407.045)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.996.945	16.401.688
Danaro e valori in cassa	15.988	18.290
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.012.933	16.419.978
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.748.329	12.996.945
Danaro e valori in cassa	17.977	15.988
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.766.306	13.012.933

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 3.241.498.

Attività svolte

La Vostra società, come è noto, svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale prevalentemente su gomma.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici qualora iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice civile.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche in considerazione dell'assenza di squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario e della sostenibilità dei debiti almeno per i 12 mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 2423, c. 5 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote che dipendono dalla durata del contratto.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca sviluppo pubblicità	20%
Diritti di brevetto industrializzazione e utilizzazione opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Avviamento	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto.

Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	4,00
Impianti e macchinari	10,00
Attrezzature industriali e commerciali	20,00
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12,00
- Macchine ufficio elettroniche	20,00
- Autovetture e motocicli	25,00
- Scuolabus	25,00
- Materiale rotabile	12,50

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Sul materiale rotabile, al fine di adeguare il costo storico dei beni al valore di mercato è stata effettuata la rivalutazione monetaria ai sensi della Legge n. 342/2000 e della Legge n. 350/2003, nonché la rivalutazione dei beni d'impresa prevista dall'art.110 del D.L. 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020.

Per l'analisi in dettaglio della rivalutazione effettuata si rinvia allo specifico punto "Rivalutazioni monetarie" previsto all'interno della presente nota integrativa.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate nell'esercizio in base alle percentuali ritenute economicamente congrue in relazione alla possibilità di utilizzazione residua dei beni. Dette percentuali sono state applicate in ragione del 50% per i beni strumentali acquistati nell'esercizio in approvazione al fine di rappresentare il più fedelmente possibile la perdita di valore relativa agli stessi.

In base a quanto disposto dal Codice civile, l'ammortamento dei beni strumentali è stato quindi effettuato "sistematicamente", a partire dal primo esercizio in cui gli stessi sono stati utilizzati, applicando delle aliquote che, oltre ad essere rappresentative della vita economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni, rientrano nei limiti massimi previsti dal D.M. 31 dicembre 1988.

Unica eccezione a quanto sopra descritto è rappresentata dalla modifica, posta in essere a partire dall'esercizio 2001, della percentuale di ammortamento relativa al materiale rotabile che, per i beni destinati al trasporto pubblico urbano ed extraurbano, è passata dal 25% al 12,5%, a prescindere dall'esercizio di acquisizione del bene. Tale modifica è tuttora giustificata dalla ricordata aggiudicazione nel 2017 da parte della consortile TPL FVG dell'appalto di durata decennale per il trasporto pubblico locale, servizio effettivamente iniziato l'11.06.2020 e quindi dal sussistere di una prospettiva di continuità più ampia per l'attività aziendale rispetto a quella prevista dalle normative ministeriali. Dall'esercizio 2023, sono state adeguate le aliquote di ammortamento dei mezzi a noleggio a quelle degli altri mezzi ad uso servizio pubblico in quanto ritenute maggiormente rappresentative della effettiva durata utile.

Per quanto concerne i terreni e fabbricati, si evidenzia che l'officina sita in Gorizia - via Caduti di An Nasiriyah, 8, è stata edificata in virtù del diritto di superficie concesso a suo tempo alla società dal Comune di Gorizia. La sua costruzione è stata ultimata nel corso dell'esercizio 2006 e il costo di costruzione del fabbricato, unitamente agli oneri accessori, risulta iscritto alla voce B.II.1 Terreni e fabbricati dello stato patrimoniale, mentre il diritto di superficie, già precedentemente acquisito dalla società, risultava iscritto tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale alla voce B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Alla data di chiusura dell'esercizio il diritto di superficie in parola risulta interamente ammortizzato.

Tra i fabbricati è stato iscritto l'immobile ad uso direzionale, costruito dalla società nel corso dell'esercizio 2012 ed utilizzato quale sede aziendale a partire dall'esercizio 2013, anno che coincide con l'avvio della procedura di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Ai fini dell'applicazione dell'OIC 19, si precisa che non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale beni strumentali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni simili o equiparabili, per i quali l'iscrizione in bilancio deve avvenire al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice civile.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo di una specifica voce con segno negativo.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono costituite da carburanti, lubrificanti, pneumatici e pezzi di ricambio.

Le giacenze di carburanti, lubrificanti e pneumatici, sono state valutate ed iscritte in bilancio al costo d'acquisto e il valore attribuito alle stesse non si discosta sostanzialmente da quello ottenibile applicando ai beni in rimanenza i prezzi correnti di mercato.

Il costo d'acquisto è stato determinato, per gli pneumatici, in base ai costi specifici sostenuti per il loro acquisto e per i carburanti e i lubrificanti, in base al metodo F.I.F.O. (primo entrato, primo uscito) e quindi valorizzati in base al costo d'acquisto più recente.

Le rimanenze di pezzi di ricambio sono state valutate ed iscritte in bilancio al minor valore tra costo d'acquisto e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, tenuto conto del fenomeno della lenta rotazione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del credito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I crediti sono stati successivamente adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Si sottolinea che a partire dall'esercizio 2019, si è ritenuto di esporre in bilancio i crediti per le somme pretese nei confronti degli utenti e per le sanzioni irrogate nei confronti dei medesimi in relazione alle violazioni del Regolamento di Vettura ovvero per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico senza il prescritto titolo di viaggio o in maniera irregolare, materia regolata dall'art. 35 della L.R. FVG n. 23/2007; somme le quali, giusta la normativa regolante la materia, rientrano nella categoria dei ricavi aziendali essendo per legge devolute all'affidatario che gestisce il servizio.

In considerazione del grado di insolvenza delle posizioni riscontrato storicamente dalla società, si è ritenuto di operare una conseguente svalutazione delle stesse, con relativo recupero fiscale ai fini dell'Ires e dell'Irap e iscrizione delle relative imposte anticipate. Per i crediti di modesta entità si è provveduto alla cancellazione dal bilancio in applicazione dei principi contabili e alla deduzione fiscale della perdita in conformità all'art.101 del Tuir.

A seguito della nostra richiesta di restituzione della caparra versata per l'acquisto della motonave *Audace* alla Società Venica by Boat Srl in liquidazione, con i reciproci consulenti legali si è raggiunto l'impegno di restituzione del credito, con atto in redazione 2026. Prudenzialmente si è quindi deciso di svalutare il credito per l'intero importo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del debito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

I debiti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I debiti al 31/12/2025 iscritti a bilancio sono a breve termine, pertanto, si è provveduto alla loro iscrizione al valor nominale.

Strumenti finanziari derivati

Non ci sono strumenti finanziari derivati.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

Sull'iscrizione dei ricavi, si ricorda che 19 aprile 2023 il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile OIC 34 sui ricavi. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Tale principio, oltre ad omogeneizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate in modo specifico. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano escluse le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare quanto disposto dall'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

La rilevazione dei ricavi in bilancio avviene secondo il principio della competenza economica, distinguendo il metodo di rilevazione a seconda che si tratti di vendita di beni o prestazione di servizi.

Con riferimento alla vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita, nonché l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per quanto riguarda invece la prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita, nonché l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

L'applicazione dell'OIC 34 non risulta avere alcun impatto relativamente all'iscrizione dei ricavi su APT.

Relativamente all'iscrizione dei contributi, i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza.

Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	13.012.933	-3.246.627		9.766.306
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	13.012.933	-3.246.627		9.766.306
E) Debito finanziario corrente	2.392	-652		1.740
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	2.392	-652		1.740
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-13.010.541	3.245.975		-9.764.566
I) Debito finanziario non corrente				
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)				
M) totale indebitamento finanziario (H+L)	-13.010.541	3.245.975		-9.764.566

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	20.851.746		24.322.813	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.677.309	17,64	3.685.971	15,15
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.875.774	28,18	7.350.391	30,22
VALORE AGGIUNTO	11.298.663	54,19	13.286.451	54,63
Ricavi della gestione accessoria	6.374.137	30,57	8.789.412	36,14
Costo del lavoro	10.848.562	52,03	12.737.544	52,37
Altri costi operativi	389.450	1,87	319.529	1,31
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.434.788	30,86	9.018.790	37,08
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.627.617	22,19	5.238.406	21,54
RISULTATO OPERATIVO	1.807.171	8,67	3.780.384	15,54
Proventi e oneri finanziari e rettifica di valore di attività finanziarie	532.325	2,55	471.319	1,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.339.496	11,22	4.251.703	17,48
Imposte sul reddito	399.245	1,91	1.010.205	4,15
Utile (perdita) dell'esercizio	1.940.251	9,30	3.241.498	13,33

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	1.970		1.970	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	118.717	193.770	79.668	232.819
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	57.046	475.122	116.620	415.548
Arrotondamento				
Totali	177.733	668.892	198.258	648.367

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 ammontano a euro 648.367 (euro 177.733 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice civile).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.940	166.356	75.992	246.288
Valore di bilancio	1.970	118.717	57.046	177.733
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		193.770	475.122	668.892
Ammortamento dell'esercizio	1.970	79.668	116.620	198.258
Totale variazioni	(1.970)	114.102	358.502	470.634
Valore di bilancio	-	232.819	415.548	648.367

- I diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno sono costituiti dal sito web realizzato nel 2021
- Concessioni licenze marchi e diritti simili sono costituite dai software in licenza d'uso.
- Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle migliorie su beni di terzi e da altri oneri pluriennali

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali riguardano:

- concessioni licenze e marchi: euro 39.670 aggiornamento software per emettitrici, 154.100 nuovo ERP aziendale
- Altre immobilizzazioni immateriali:

- migliorie beni di terzi 415.000 riguardano le attività di project financing per l'efficientamento energetico della sede di Gorizia che ha previsto la sostituzione della caldaia dell'officina, l'installazione di pannelli fotovoltaici, la sostituzione di lampade con installazione del tipo a led a basso consumo energetico. Questo investimento oltre che rendere gli ambienti più confortevoli permette un notevole risparmio energetico negli anni a venire
- altri oneri pluriennali euro 3.312 deposito marchio *ECO MOVE* e rinnovo certificazione ISO 9001/14001/45001
- manutenzione su beni di terzi euro 38.317 implementazione sistema TVCC fermate stazione e 1.525 realizzazione illuminazione parcheggio Grado
- concessioni licenze e marchi euro 39.670 aggiornamento software per emettitrici, 154.100 nuovo ERP aziendale

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.605.535	2.147.879	2.136.206	40.998.241	2.309.434	58.197.295
Rivalutazioni	-	-	-	2.059.671	-	2.059.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.970.327	883.965	1.445.357	27.849.202	-	35.148.851
Valore di bilancio	5.635.208	1.263.914	690.849	15.208.710	2.309.434	25.108.115
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	711.321	470.693	237.946	2.931.260	5.984.984	10.336.204
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.552.609	-	133.550	480.000	(2.166.159)	-
Ammortamento dell'esercizio	291.888	112.332	249.720	3.696.361	-	4.350.301
Totale variazioni	1.972.042	358.361	121.776	(285.101)	3.818.825	5.985.903
Valore di fine esercizio						
Costo	12.869.464	2.457.205	2.507.462	44.655.897	6.128.259	68.618.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.262.214	834.930	1.694.837	29.732.288	-	37.524.269
Valore di bilancio	7.607.250	1.622.275	812.625	14.923.609	6.128.259	31.094.018

Contributi in conto capitale

Nell' esercizio chiuso al 31/12/2025, la società ha consolidato il credito d'imposta degli anni precedenti proseguendo il processo di rilevazione dei ricavi in corrispondenza al processo di ammortamento. L'ultima iscrizione del credito d'imposta risale all'esercizio 2023.

Nella dichiarazione fiscale presentata a novembre 2022 si è rilevato il credito d'imposta del 6% sui beni strumentali nuovi acquistati nel 2020 (fino al 15 novembre), previsto dalla Legge di Bilancio 2020, e del 10%

su quelli acquistati dal 16 novembre al 31 dicembre, come riformulato dalla Legge di Bilancio 2021, per complessivi euro 111.100. Va precisato che l'effettuazione degli investimenti nel 2020 è ricaduta in un arco temporale di sovrapposibilità delle due discipline (16/11-31/12) e solo con circolare 9/E del 23 luglio 2021 l'Amministrazione finanziaria ha chiarito che per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati a partire dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, nel limite di euro 2.000.000, si rende applicabile la nuova normativa. Conseguentemente si è provveduto ad integrare il contributo fiscale precedentemente iscritto per euro 68.096.

Gli investimenti proseguiti nel 2021 hanno comportato un vantaggio fiscale di euro 92.491, a cui aggiungere il credito d'imposta del 50% di euro 9.875 sui "beni 4.0".

Gli investimenti effettuati nel 2022 sono stati di euro 1.205.750 e hanno comportato un beneficio in termine di credito d'imposta del 6% pari a euro 72.345.

Gli investimenti effettuati a seguito ordine e acconto del 2022 ma con consegna 2023 ammontano ad euro 715.500 con un beneficio in termine di credito di imposta di euro 42.930.

Per l'iscrizione dei contributi in c/impianti, finalizzati alla realizzazione di investimenti ed al conseguente rafforzamento patrimoniale, è stato scelto il metodo di imputazione graduale degli stessi sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Con tale metodo i contributi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, vengono imputati al conto economico tra gli altri ricavi e proventi proporzionalmente alle quote di ammortamento dei beni per i quali sono stati erogati.

La maggiore chiarezza nell'esposizione dei dati contabili che ne deriva, nonché la possibilità di mantenere l'omogeneità dei criteri per la determinazione del costo ammortizzabile hanno fatto prediligere tale criterio rispetto a quello di riduzione del valore dei cespiti. La quota di competenza dell'esercizio ammonta a complessivi euro 40.351.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la Società ha iscritto un credito residuo verso la Regione FVG tramite TPL FVG per un ammontare residuo di euro 6.259.039 quali contributi in conto capitale relativi al progetto di "Transizione Ecologica" che riguarda l'acquisto di BUS elettrici, LNG o idrogeno e le relative infrastrutture. In totale fino al 31/12/2025 la Regione FVG tramite TPL FVG ha erogato 11.635.279 euro.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto; la quota al 31/12/2025 ammonta ad euro 2.434.112.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, sul compendio immobiliare di Monfalcone, acquisito nel 2020, si è provveduto nell'esercizio di iscrizione a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dello stesso.

Il valore attribuito a tale area è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo nella misura del 30% del costo dell'immobile.

A partire dall'esercizio 2020 non si procede allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento e delle rivalutazioni, ammontano ad euro 68.618.286, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 37.524.269.

Per quanto attiene l'incremento dei beni strumentali, di seguito viene dato dettaglio delle variazioni delle voci principali:

- **Immobili**

Nella sede di Gorizia è terminato un grosso intervento di funzionalizzazione del fabbricato con la ristrutturazione del piano -1 e la creazione di una sala conferenze, una sala riunioni, una sala ristoro, la palestra aziendale e archivio. L'intervento ha previsto anche il totale consolidamento dell'area. È stato anche riasfaltato il piazzale deposito. La spesa totale ammonta ad euro 2.233.000.

Sono state acquistate due nuove pensiline per una spesa totale di euro 17.200

- **Impianti e macchinari**

- implementato sistema di sicurezza con controllo accessi per euro 58.344

- nuova cabina elettrica per euro 23.051
- nuova vasca antincendio per euro 108.792
- nuovo centralino telefonico per euro 7.030
- barrire automatiche per euro 50.080
- nuovo impianto lavaggio per euro 67.075
- miglioramento impianto antintrusione per euro 20.700
- compressore per euro 11.000
- nuovo gruppo elettrogeno per euro 16.500
- miglioramenti vari per euro 34.320
- **Attrezzature specifiche**
Sono stati acquistati:
 - n° 5 emettitrici per euro 137.660
 - n° 10 paline per euro 18.760
 - pannelli multimediali per euro 4.959
 - contapasseggeri per euro 12.250
 - attrezzatura palestra per euro 55.788
 - n° 6 monitor orari per euro 26.700
 - colonnina ricarica BUS per euro 39.000
- **Materiale rotabile**
Sono stati acquistati n° 2 bus extraurbani alimentati a metano liquido LNG per euro 784.100, n° 4 bus urbani elettrici BEV per euro 1.899.00 euro, n° 5 BUS urbani servizio industria per euro 339.995, nuovo trenino per euro 259.000
- **Macchine d'ufficio ed elettroniche**
Sono stati acquistati:
 - n° 6 PC per euro 13.316
 - n° 2 TV per euro 1.700
 - rinnovo tecnologico struttura CISCO per euro 26.895
 - telefoni per nuovo centralino per euro 5.344
- **Immobilizzazioni in corso**
Riguardano principalmente le attività propedeutiche alla costruzione della nuova sede a Monfalcone.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rivalutazione monetaria ex L.342/2000 e L.350/2003:

Nel bilancio chiuso al 31/12/2003, disponendo la società di una rilevante dotazione di beni strumentali, il cui valore era complessivamente superiore a quello risultante dalle scritture contabili, al netto degli ammortamenti effettuati al 31/12/2002, l'Organo amministrativo ha ritenuto vantaggioso procedere alla rivalutazione monetaria ai sensi della Legge 342/2000, riproposta nell'ambito della legge n. 350 del 24/12/2003, sui veicoli di proprietà ed in particolare su:

- materiale rotabile

- automezzi.

La rivalutazione come sopra descritta è stata effettuata al fine di adeguare il valore contabile dei beni al valore di mercato, nei casi in cui detto valore si è rivelato superiore a quello iscritto a bilancio.

Si precisa che la rivalutazione ha interessato sia il costo storico dei beni che il fondo ammortamento relativo (naturalmente nei casi in cui ciò è stato possibile) e la riserva di rivalutazione specifica è stata iscritta nel bilancio chiuso al 31/12/2003 al valore corrispondente alla rivalutazione netta effettuata, dedotta dell'imposta sostitutiva dovuta all'Erario.

Il valore di mercato a suo tempo attribuito ai beni, valore in base al quale si è proceduto alla rivalutazione, è stato individuato sulla base di una perizia di stima appositamente effettuata; pertanto, il valore netto dei beni rivalutati iscritto a bilancio al 31/12/2003 non è risultato superiore al valore di mercato fondatamente attribuito.

La rivalutazione ha interessato tutti i beni della categoria omogenea "veicoli" come disposto dalla normativa allora vigente ed in particolare dall'art. 4, co. 6° del D.M. n.162 del 13.04.2001, con esclusione delle autovetture a deducibilità fiscale limitata e ad uso promiscuo e dei singoli beni il cui valore contabile non si discostava da quello di mercato fondatamente attribuito.

I metodi di rivalutazione utilizzati sono stati i cosiddetti "metodo 1", cioè rivalutazione del solo bene per i beni completamente ammortizzati e per quelli per cui risultava matematicamente inapplicabile il metodo 2; il "metodo 2", cioè rivalutazione del bene e del fondo, per quelli il cui ammortamento era ancora da completarsi.

Il saldo attivo di rivalutazione è risultato complessivamente pari a euro 1.497.346 e la relativa riserva di rivalutazione monetaria è stata iscritta a bilancio a patrimonio netto per euro 1.212.850, previa deduzione dell'imposta sostitutiva dovuta all'Erario in ragione del 19%, calcolata sul saldo attivo di rivalutazione e iscritta al tempo alla voce D.11 dello stato patrimoniale.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2004 la riserva di rivalutazione è stata ridotta per euro 48.514, importo corrispondente all'imposta dovuta all'Erario per l'affrancamento della riserva stessa, che è stato effettuato sul saldo iscritto a bilancio in pari data.

Negli esercizi successivi al 2003, l'azienda ha progressivamente ceduto la maggior parte dei beni che erano stati oggetto di rivalutazione, come già evidenziato nei prospetti relativi agli incrementi e decrementi delle immobilizzazioni materiali esposti nei vari anni.

Rivalutazione monetaria ex L.126/2020:

Disponendo la società di una rilevante dotazione di veicoli il cui valore è complessivamente superiore a quello risultante dalle scritture contabili, l'Organo amministrativo ha ritenuto vantaggioso, a conclusione dell'esercizio 2020, procedere alla rivalutazione monetaria ai sensi dell'art.110, commi da 1 a 7, del DL 14 agosto 2020 n.104, convertito nella Legge 13 ottobre 2020 n.126, sul "materiale rotabile" di proprietà ed in particolare su quei beni la cui vita utile si presentava maggiore rispetto a quella definita dai piani di ammortamento e il valore dei quali si è rivelato superiore a quello iscritto a bilancio.

Il metodo di rivalutazione utilizzato è stato il cosiddetto "metodo 3" che prevede la riduzione del solo fondo di ammortamento presente nel bilancio precedente a quello di rivalutazione applicato ai singoli cespiti, fermo restando il costo storico del bene oggetto di rivalutazione.

La rivalutazione complessiva è stata di euro 2.032.485 e il saldo attivo di rivalutazione, dedotta l'imposta sostitutiva del 3%, iscritto in apposita Riserva di rivalutazione, ammonta a euro 1.971.510.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate	31.315			31.315
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese	1.944.703			1.944.703
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri	28.240	-3.498		24.742
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	2.004.258	-3.498		2.000.760

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2025 ammonta complessivamente a euro 1.976.018.

Gli altri titoli nella presente voce rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; risultano iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ai sensi dell'OIC 20.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice civile).

Le partecipazioni sono costituite da:

- partecipazione nella società S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI Srl, iscritta al costo d'acquisto, incrementato nel corso dell'esercizio 2011 a seguito dell'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla partecipata
- partecipazione nella società Arriva Udine S.p.A (già Autoservizi F.V.G. S.p.A. – SAF), acquistata nel corso dell'esercizio 2004 e iscritta al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori diretti d'acquisto
- partecipazione nella società collegata TPL FVG S.c. a r.l., iscritta al costo d'acquisto rettificato.

Le partecipazioni detenute nella società S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI Srl e Arriva Udine S.p.A. non sono di controllo o collegamento e risultano iscritte a bilancio al costo d'acquisto, comprensivo del sovrapprezzo e degli oneri accessori diretti d'acquisto.

Il valore della quota di Patrimonio Netto posseduta nelle partecipazioni in "altre imprese" è più alto del costo di iscrizione delle partecipazioni.

In particolare, i valori di patrimonio netto e utile d'esercizio riferiti all'ultimo Bilancio depositato per le due società in parola sono i seguenti:

Valori al 31/12/2024 espressi in euro	S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali Srl	Arriva Udine S.p.A.
Capitale Sociale	852.143	14.000.000
Valore Patrimonio Netto	1.128.675	83.659.351
Utile (perdita) d'esercizio	198.629	6.604.588
Percentuale di partecipazione posseduta al 31/12/2023	3,60%	3,20%
Patrimonio netto di pertinenza	40.632	2.677.099
Valore di iscrizione della partecipazione	35.584	1.909.119

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.315	1.944.703	1.976.018
Valore di bilancio	31.315	1.944.703	1.976.018
Valore di fine esercizio			
Costo	31.315	1.944.703	1.976.018
Valore di bilancio	31.315	1.944.703	1.976.018

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	28.240	24.742	24.742
Totale crediti immobilizzati	28.240	24.742	24.742

I crediti immobilizzati di euro 28.240 si riferiscono a depositi cauzionali. A norma dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TPL FVG S.c. a r.l.	Gorizia	01024770313	100.000	36.283	25,00%	31.315
Totale						31.315

Il valore del Patrimonio Netto e Utile prende in considerazione il bilancio chiuso al 31/12/2024.

La partecipazione nella società collegata TPL FVG S.c. a r.l., è stata iscritta in bilancio al costo d'acquisto, aumentato inizialmente per l'importo corrispondente alla rinuncia alla restituzione dei finanziamenti infruttiferi concessi a tutt'oggi dalla società alla collegata. Tale valore è stato poi rettificato nel bilancio chiuso al 31/12/2010, sulla base del minor valore del patrimonio netto risultante dal bilancio della collegata che, a giudizio dell'Organo Amministrativo pro-tempore, è risultato essere un indicatore di perdita durevole di valore della partecipazione. Le perdite sofferte da TPL FVG in esercizi precedenti trovano origine nel ritardato inizio dell'attività operativa, avvenuto solo a giugno 2020, in forza dell'aggiudicazione definitiva della gara

per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nella regione Friuli-Venezia Giulia. La svalutazione a suo tempo applicata è stata quindi ridotta nell'esercizio precedente al fine di adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante al 31/12/2021, valore mantenuto prudenzialmente anche nel bilancio in approvazione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 2) del Codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value* si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile ed il *fair value*:

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	28.240	28.240
Altri titoli	1.944.973	2.717.731

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti	28.240	28.240
Totale	28.240	28.240

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali Srl.	35.854	40.632
Arriva Udine Spa	1.909.119	2.677.099
Totale	1.944.973	2.717.731

Il *fair value* delle partecipazioni è calcolato con il metodo del Patrimonio netto che risulta superiore al costo di iscrizione, prudenzialmente non si ritiene opportuno procedere a rivalutazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali sono costituite da carburanti, lubrificanti, pneumatici e pezzi di ricambio.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per valori apprezzabili (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	409.923	113.772	523.695
Totale rimanenze	409.923	113.772	523.695

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	490.264	(118.239)	372.025	372.025	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	11.018.148	1.849.573	12.867.721	12.867.721	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	780.543	98.165	878.708	556.301	322.407
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.227.533	(780.019)	519.514		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	592.304	(53.757)	538.547	538.547	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.108.792	1.067.723	15.176.515	14.634.594	322.407

I crediti verso clienti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al presunto valore di realizzo attraverso la rettifica operata dal Fondo svalutazione crediti. Tale fondo tiene conto sia del rischio specifico per il mancato introito su alcuni crediti scaduti da tempo, che del rischio generico di insolvenza stimato in base al dato storico dei crediti verso clienti che di anno in anno risultano insoluti. Quest'anno è stato ulteriormente incrementato prudenzialmente di 300.000 euro a seguito della richiesta di restituzione della caparra versata per l'acquisto della motonave *Audace*.

Come già evidenziato nei criteri di valutazione, a partire dall'esercizio 2019, si è ritenuto di esporre in bilancio i crediti per le somme pretese dagli utenti e le sanzioni irrogate nei confronti dei medesimi in relazione alle violazioni del Regolamento di Vettura ovvero per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico senza il prescritto titolo di viaggio o in maniera irregolare, materia regolata dall'art. 35 della L.R. FVG n. 23/2007; somme le quali, giusta la normativa regolante la materia, rientrano nella categoria dei ricavi aziendali essendo per legge devolute all'affidatario che gestisce il servizio. Il correlato fondo svalutazione iscritto a riduzione di tale attività viene corrispondentemente adeguato al grado di insolvenza delle posizioni di che trattasi, valutazione che ha comportato nell'esercizio un accantonamento per euro 120.000.

I crediti verso società collegate comprendono crediti per servizi e crediti verso la Regione FVG per contributi per Transizione Ecologica per euro 12.867.721.

I crediti tributari, iscritti a bilancio al valore nominale, sono costituiti dai crediti per IRES per acconti versati, ritenute alla fonte su interessi attivi e contributi c/esercizio, e crediti relativi ad anni pregressi, dal credito verso l'Erario per rimborso IRES a seguito deduzioni IRAP anni pregressi, dal credito per Irap per acconti versati, dal credito per accise e dal credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati negli esercizi 2020, 2021 e 2022.

In particolare, risultano iscritti tra i crediti tributari:

- i crediti di imposta relativi alle istanze di rimborso IRES presentate dalla società in data 23.01.2013, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. 201/2011, per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per euro 322.407
- credito IRES euro 278.327
- il credito d'imposta riconosciuto sulle accise che viene periodicamente compensato dalla società con i propri debiti tributari per euro 204.175
- credito IVA a seguito acconto 2025 per euro 18.908
- il credito d'imposta sui beni strumentali nuovi acquistati nel 2020 e nel 2022 per euro 54.889.

I crediti per imposte anticipate, iscritte al valore nominale corrispondono alle imposte IRAP e IRES su differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. La loro iscrizione a bilancio deriva dalle differenze

temporanee tra il valore attribuito alle attività, alle passività, ai costi e ai ricavi secondo criteri civilistici ed il valore agli stessi attribuito ai fini fiscali ed è avvenuta in quanto sussiste la ragionevole certezza del loro recupero, vista la previsione di redditi imponibili positivi per gli esercizi futuri. Per il dettaglio dei recuperi fiscali che hanno portato all'iscrizione di dette poste si invia al commento in calce alla Fiscalità differita/anticipata.

Ricomprendono imposte anticipate per euro 447.513 relative a perdite riportabili ai fini fiscali. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	372.025	372.025
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	12.867.721	12.867.721
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	878.708	878.708
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	519.514	519.514
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	538.547	538.547
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.176.515	15.176.515

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
CLIENTI	279.403	273.898	-5.505
CLIENTI ENTI PUBBLICI	120.915	394.962	274.047
CLIENTI FATTURE DA EMETTERE	94.452	43.849	-50.603
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-14.361	-344.207	-329.846
CREDITI DA SANZIONI	179.855	123.361	-56.494
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA SANZIONI	-170.000	-119.838	50.162
Totale crediti verso clienti	490.264	372.025	-118.239

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
FINANZ.INFRUTTIFERISOCIETA' PARTECIPATE – T.P.L.	146.365		-146.365
TPL FVG S.C. A R.L.	10.871.783	12.867.721	1.995.938
Totale crediti verso imprese collegate	11.018.148	12.867.721	1.849.573

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
CREDITI V/MINISTERO DELLE FINANZE	203.755	204.176	421
CREDITI TRIBUTARI	54.890	54.890	-
CREDITO IRES	199.491	278.327	78.836
CREDITO IRAP	-		-
CRED DED IRAP 2008/2011	322.407	322.407	-

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
IVA C/ERARIO	-	18.908	18.908
Totale	780.543	878.708	98.165

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	592.304	538.547	-53.757
Crediti verso dipendenti	14.787	1.460	-13.327
Altri crediti:			
- Crediti diversi	329.046	336.692	7.646
- Crediti rivendite/biglietterie	247.729	199.677	-48.052
- altri	742	718	-24
b) Crediti verso altri esigibili oltre esercizio			
Altri crediti:			
- altri			
Totale altri crediti	592.304	538.547	-53.757

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	182.917	1.445	184.362
Utilizzo nell'esercizio	170.162	3	170.165
Accantonamento dell'esercizio	449.848		
Saldo al 31/12/2025	462.603	1.442	464.045

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.996.945	(3.248.616)	9.748.329
Denaro e altri valori in cassa	15.988	1.989	17.977
Totale disponibilità liquide	13.012.933	(3.246.627)	9.766.306

La diminuzione della liquidità rispetto all'esercizio precedente deriva dai notevoli investimenti effettuati e consuntivati che verranno finanziati da parte della Regione FVG nei primi mesi del 2026.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	156.492	(2.249)	154.243

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	156.492	(2.249)	154.243

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	156.492	154.243	-2.249
commissioni fidejussione	19.358	2.439	-16.919
canoni assistenza e E.D.P	33.278	55.812	22.534
canoni manutenzione	94.431	72.758	-21.673
tassa di possesso automezzi e autovetture	5.959	5.751	-208
Noleggio attrezzature		13.051	13.051
- altri	3.466	4.432	966
Ratei attivi:			
- su canoni			
Totali	156.492	154.243	-2.249

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 37.256.384 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	5.164.600	-			5.164.600
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.057.564	-			2.057.564
Riserve di rivalutazione	1.662.524	-			1.662.524
Riserva legale	1.135.870	-			1.135.870
Altre riserve					
Riserva straordinaria	21.092.817	-			21.092.817
Varie altre riserve	(3)	-			(1)
Totale altre riserve	21.092.814	-			21.092.816
Utili (perdite) portati a nuovo	965.760	1.940.251			2.906.012
Utile (perdita) dell'esercizio	1.940.251	1.940.251	3.241.498		3.469.498
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(4.500)	-			(4.500)
Totale patrimonio netto	34.014.883	3.880.502	3.241.498		37.256.384

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.164.600	C	B	5.164.600
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.057.564	C	A, B, C, D	2.057.564
Riserve di rivalutazione	1.662.524	U	A, B, C	1.662.524
Riserva legale	1.135.870	U	A, B,	1.135.870
Altre riserve				
Riserva straordinaria	21.092.817	U	A, B, C, D	21.092.817
Varie altre riserve	(1)			(3)
Totale altre riserve	21.092.816			21.092.814
Utili portati a nuovo	2.906.012	U	A, B, C, D	2.906.012
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(4.500)	C	A, B, C, D	(4.500)
Totale	34.014.886			34.014.884
Quota non distribuibile				6.295.967
Residua quota distribuibile				27.718.917

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale
U = Riserva di utili

Legenda: A = aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci
D = per altri vincoli statutari
E = altro

Nel patrimonio netto, sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore in euro
Riserva di rivalutazione ex lege 126/2020	498.188

Si ricorda che la riserva di rivalutazione ex legge n.350/2003 di euro 1.164.336 è stata affrancata nell'anno 2004 e, pertanto, non sarà soggetta a tassazione in capo alla società in caso di distribuzione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore in euro
Riserva sovrapprezzo azioni	2.057.564

Composizione del capitale sociale

Nel seguente prospetto viene evidenziata la composizione del capitale sociale, distinguendo tra capitale versato, riserve di utili, riserve di rivalutazione, anche al fine di quanto previsto dalla normativa fiscale in materia.

Saldo finale capitale sociale – euro	5.164.600
Capitale sociale sottoscritto e versato – euro	1.817.928
Riserve di utili – euro	3.346.672

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.	4.500	4.500

Con atto autenticato dal Notaio Corrado Marrocco di data 27 ottobre 2020, Rep.44.895, sono state acquistate da ATAP Spa n.1 azioni proprie del valore nominale di euro 516,46 al prezzo di euro 4.500. In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice civile).

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Utilizzi	Incrementi	Esercizio corrente
Fondo oneri rinnovo CCNL	125.018	125.018		-
Fondo spese legali per cause e contenziosi in corso	10.000			10.000
Fondo rischi su crediti per rimborsi IRES	88.792			88.792
Rischi penali contratto servizio TPL	250.000			250.000
Fondo manutenzione programmata BEV	165.000		240.000	405.000
Totali	638.810	125.018	240.000	753.792

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'integrazione di tali fondi in quanto, pur essendo questi destinati a coprire passività non certe ma soltanto probabili, esse si riverbererebbero negativamente sul patrimonio sociale al loro verificarsi. Gli stanziamenti sono stati effettuati nel rispetto dei principi di veridicità e di prudenza, sulla base di una stima realistica dell'onere da sostenere al verificarsi dell'evento negativo atteso.

Si ricorda inoltre che, nel 2020, si è proceduto a stornare parzialmente il Fondo rischi di euro 389.572, appostato nei precedenti bilanci in contropartita al credito da istanza di rimborso Ires presentata in data 23 gennaio 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, in relazione agli anni d'imposta 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 - prot. telematico n. 13012315492437069/2013. Si rileva infatti in primis come il credito 2007, pari a Euro 67.345 in linea capitale, come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate D.P. di Gorizia dd.12/09/2020 sia già stato rimborsato con accredito disposto entro il 30/7/2015, con conseguente necessaria riduzione del Fondo svalutazione, mentre la posizione delle altre annualità risulta soltanto sospesa in relazione all'esistenza di un contenzioso pendente, per l'anno d'imposta 2008,2009,2010,2011 avanti la Corte di Cassazione, afferente alla disciplina del cosiddetto "Cuneo fiscale" Irap, il cui successo determinerebbe una riduzione, considerati tutti gli anni in discorso, del rimborso Ires totale in linea capitale ad Euro 233.615, mentre in caso di suo esito negativo rimarrebbe intatto il diritto al rimborso ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, di cui all'istanza del 23 gennaio 2013, pari ad Euro 322.227 in linea capitale, al netto degli Euro 67.345 già incassati.

Per quanto riguarda il contenzioso sul cuneo fiscale, l'eventuale esito positivo comporterebbe l'introito di euro 350.579 in linea capitale, credito prudenzialmente non rilevato all'attivo. Da rilevare che la Commissione Tributaria con sentenza n° 313 del 21/11/2023 ha accolto in maniera positiva il nostro ricorso. Attualmente a seguito ricorso da parte dell'Avvocatura di Stato pende il giudizio in Cassazione relativamente alla sentenza 313 del 21/11/2023 ma siamo fiduciosi sul buon esito finale del contenzioso.

Nell'esercizio 2025 è proseguito l'incremento del fondo per la manutenzione programmata su BUS ad alimentazione elettrica anche a seguito dell'acquisto di nuovi mezzi in quanto si prevede che le batterie di alimentazione abbiano una durata di circa 8 anni e quindi dopo tale scadenza andranno sostituite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'accantonamento e l'utilizzo del periodo comprendono le quote destinate ai fondi di previdenza ed all'INPS. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	992.976
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	590.187
Utilizzo nell'esercizio	648.086
Altre variazioni	(33.174)
Totale variazioni	(91.073)
Valore di fine esercizio	901.903

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.392	(652)	1.740	1.740
Debiti verso fornitori	3.427.095	(366.546)	3.060.549	3.060.549
Debiti tributari	329.573	159.851	489.424	489.424
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	412.899	100.736	513.635	513.635
Altri debiti	1.098.892	294.276	1.393.168	1.393.168
Totale debiti	5.270.851	187.665	5.458.516	5.458.516

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esigibili entro esercizio	2.392	1.740	-652
Altri debiti:			
carte di credito	2.392		-2.392
- altri		1.740	1.740
b) Debiti verso banche esigibili oltre esercizio			
Altri debiti:			
Totale debiti verso banche	2.392	1.740	-652

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio			
Anticipi da clienti	1.950	1.645	-305
Altri anticipi:			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Anticipi da clienti			
Altri anticipi:			
Totale acconti	1.950	1.645	-305

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	3.427.095	3.060.549	-366.546
Fornitori entro esercizio:	2.240.557	2.082.936	-157.621
Ricambi	200.701	157.605	-43.096
infrastrutture/macchinari/bus	1.533.297	1.446.424	-86.873
Carburante	214.063	164.694	-49.369
Informatica	54.354	103.556	49.202
- altri	238.142	210.657	-27.485
Fatture da ricevere entro esercizio:	1.186.538	977.613	-208.925
infrastrutture/macchinari/bus	751.700	582.866	-168.834
- altri	434.838	393.984	-40.854
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	3.427.095	3.060.549	-366.546

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Arriva Udine s.p.a.	2.054	2.076	22
	-2.054	-2.076	-22
Totale debiti verso imprese collegate			

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Debito IRES			-
Debito IRAP	34.791	132.384	97.593
Erario c.to IVA	1.307		-1.307
Erario c.to ritenute dipendenti	286.759	343.436	56.677
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	6.383	4.974	-1.409
Erario c.to ritenute altro	333	8.540	8.207
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. MON L126/2020	-	89	89
Totale debiti tributari	329.573	489.423	159.850

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
FONDO PENSIONI INTEGRATIVE	46.947	54.257	7.310
I.N.P.S.	357.709	442.538	84.829
INAIL		7.767	7.767
F.A.S.I. ROMA	1.225	1.225	-
I.N.P.S. – COLLABORATORI	7.018	7.847	829
Totale	412.899	513.634	100.735

Altri debiti

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
FONDO FERIE NON GODUTE	420.891	417.012	-3.879
DEBITI VERSO IL PERSONALE	549.173	619.472	70.299
DEBITI DIVERSI	23.920	22.283	-1.637
CREDITI VS ENTI	-	23	23
CLEARING INTERNO TPL/ATAP	-	1.060	1.060
POS EMETTITRICI	19.865	12.420	-7.445
DEBITI DIVERSI V/DIPENDENTI	83.092	319.252	236.160
Totale	1.096.941	1.391.522	294.581

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.740	1.740
Debiti verso fornitori	3.060.549	3.060.549
Debiti tributari	489.424	489.424

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	513.635	513.635
Altri debiti	1.393.168	1.393.168
Debiti	5.458.516	5.458.516

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a euro 1.739, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si tratta di spese con carta di credito di dicembre saldate nel mese successivo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	14.060.725	932.584	14.993.309
Totale ratei e risconti passivi	14.060.725	932.584	14.993.309

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	14.060.725	14.993.309	932.584
- contributi c.to impianti	12.995.516	13.972.492	976.976
- su abbonamenti scolastici	1.065.209	1.020.817	-44.392
- altri			
Ratei passivi:			
- altri			
Totali	14.060.725	14.993.309	932.584

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. In particolare, l'importo di 13.972.492 riguarda i risconti passivi su contributi della Regione FVG su impianti e BUS relativi al progetto di transizione ecologica ed il bonus investimenti.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	20.851.746	24.322.813	3.471.067	16,65
Altri ricavi e proventi	6.374.137	8.789.412	2.415.275	37,89
Totali	27.225.883	33.112.225	5.886.342	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
incasso biglietti marittimi	121.864	213.495
incasso biglietti extraurbani	1.029.724	1.055.662
incasso abbonamenti marittimi	1.865	3.157
incasso abbonamenti extraurbani	542.745	1.326.039
incasso abbonamenti extraurbani fatturati	1.031.260	1.086.443
incasso biglietti extraurbani fatturati	425.152	503.502
incasso biglietti urbani	407.978	425.585
incasso abbonamenti urbani	175.863	329.745
incasso abbonamenti urbani fatturati	110.811	93.617
incasso biglietti urbani fatturati	98.436	117.670
linea internazionale Gorizia-Nova Gorica	6.972	36.567
linea internazionale Gorizia-Nova Gorica – fatturati	1.215	10.819
Introito GO!2025		1.568.148
introito Aquileia mare	269.836	236.497
introito contratto servizio tpl mare	113.960	548.040
introito da contratto di servizio tpl	14.683.108	14.785.890
servizi P.A con trenino	68.545	2.318
servizi aggiuntivi tpl	99.749	48.283
linea internazionale extra servizi		10.965
introito linea Grado-Lignano	442.523	479.794
incasso biglietti marittimi fatturati	14.895	14.188
servizi P.A. comune Gorizia	47.736	134.006
servizi P.A. comune Monfalcone	5.200	4.517
servizi P.A. comune Grado	37.973	34.909
servizi scolastici	10.000	6.228
turismo Italia	102.762	101.083

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
fuori linea Italia	464	
turismo estero	24.315	49.626
Servizi scolastici comune Gorizia	50.000	83.071
Servizi scolastici comune Monfalcone	300.823	312.863
Servizi scolastici comune San Canzian	63.146	79.234
Servizi scolastici comune di Aquileia	54.520	32.272
Servizi scolastici comune Capriva	43.000	57.364
servizi industria Fincantieri	465.306	531.217
Totale ricavi prestazione di servizi	20.851.746	24.322.813

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	24.322.813
Totale	24.322.813

Gli altri ricavi e proventi sono formati da contributi in conto esercizio e in conto impianti, per le quote di competenza, e da Ricavi e proventi diversi, come di seguito specificato:

	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		
	ANNO PRECEDENTE	ANNO CORRENTE	VARIAZIONE
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2.587.037	5.263.239	2.676.202
DETTAGLIO CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			
DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Contributo Regione FVG per emergenza sanitaria	599.191	440.348	-158.843
Contr. Decr Regione FVG carburanti	754.927		-754.927
Contributo progetto lingua slovena	7.000	7.000	0
Rimborso CCNL I.296/I.58	1.007.531	3.387.715	2.380.184
Contr. Fondo reg. sostegno occupazione disabili	7.200	5.760	-1.440
Contributo Regione FVG decr. 3627	-	1.066.371	1.066.371
Contributo NAHV - Hydrogen valley	209.794		-209.794
Contributo progetto SMARTMOBAIR		750	750
Contributo GSE su fotovoltaico	1.394	720	-674
Rimborso L.47 2021/2022	-	354.575	354.575
TOTALE CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO	2.587.037	5.263.239	2.676.202
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI			
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI PER TRANSIZIONE ECOLOGICA			
DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Contributi PSNMS Regionale su bus	1.970.393	2.434.112	463.719

RICAVI E PROVENTI DIVERSI	Bonus Investimenti		
DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
BONUS INVESTIMENTI 2020 - QUOTA ESERCIZIO	13.393	13.393	0
BONUS INVESTIMENTI 2021 - QUOTA ESERCIZIO	11.561	11.561	0
BONUS INVESTIMENTI 2021 - QUOTA ESERCIZIO 4.0	988	988	0
BONUS INVESTIMENTI 2022 - QUOTA ESERCIZIO	9.043	9.043	0
BONUS INVESTIMENTI 2023 - QUOTA ESERCIZIO	5.366	5.366	0
TOTALE BONUS CONTO IMPIANTI	40.351	40.351	0
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.010.744	2.474.463	463.719
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
MULTE A PASSEGGERI TPL EXTRAURBANO	245.742	184.266	-61.476
PROVENTI VARI TPL EXTRAURBANO	66.962	63.564	-3.398
MULTE A PASSEGGERI TPL URBANO	59.442	62.296	2.854
RIMBORSO DANNI SINISTRI	19.123	20.584	1.461
RIMBORSO DANNI SINISTRI ASSICURATIVI EXTRAU.	67.622	79.485	11.863
ALTRI RIMBORSI TPL EXTRAURBANO	569.309	455.855	-113.454
ALTRI RIMBORSI TPL EXTRAURBANO	4.630	3.881	-749
ALTRI RIMBORSI TPL URBANO	3.230	2.032	-1.198
SOPRAVVENIENZE ATTIVE – EXTRAURBANO	721.331	127.864	-593.467
PLUSVALENZE CESSAZIONI BENI AMMORTIZZABILI EXTRAURBANI	18.964	51.164	32.200
TOTALE PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.776.355	1.050.991	(725.364)

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.709.874	3.799.743	89.869	2,42
Per servizi	4.152.325	5.169.724	1.017.399	24,50
Per godimento di beni di terzi	1.723.449	2.180.667	457.218	26,53
Per il personale:				
a) salari e stipendi	7.565.037	8.851.000	1.285.963	17,00
b) oneri sociali	2.247.082	2.561.705	314.623	14,00
c) trattamento di fine rapporto	545.490	590.187	44.697	8,19
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	490.953	734.652	243.699	49,64
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	68.555	198.258	129.703	189,20
b) immobilizzazioni materiali	4.121.580	4.350.300	228.720	5,55
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
d) svalutazioni crediti att. Circolante	184.362	149.848	-34.514	-18,72
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-32.565	-113.772	-81.207	
Accantonamento per rischi	253.120	240.000	-13.120	-5,18
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	389.450	319.529	-69.921	-17,95
Arrotondamento				
Totali	25.418.712	29.031.841	3.613.129	

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono formati da acquisti per carburanti, materiali di consumo, pezzi di ricambio e oneri accessori, come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
ACQUISTO CARBURANTI TPL	2.766.810	2.340.708	-426.101
ACQUISTO LUBRIFICANTI	49.065	62.739	13.674
ACQUISTO PNEUMATICI	115.190	150.655	35.465
ACQUISTO PEZZI DI RICAMBIO	466.618	697.690	231.072
SPESE TRASPORTO	5.437	6.624	1.187
MATERIALE DI CONSUMO	88.973	94.241	5.268
ACQUISTO CARBURANTI AUTOVETTURE	8.385	5.679	-2.706
ACQUISTO UREA	28.578	26.832	-1.746
ACQUISTO SUPPORTO TITOLI DI VIAGGIO	25.511	15.111	-10.400
ACQUISTO CARBURANTE LNG	76.953	216.938	139.986
ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA TRAZIONE	19.881	123.405	103.524
ATTREZZATURA MINUTA	39.811	43.912	4.101
CANCELLERIA E STAMPATI	18.664	15.209	-3.455
TOTALE	3.709.874	3.799.743	89.869

I Costi per servizi sono costituiti dalle voci sottoelencate, con raffronto con l'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
MANUTENZIONI	375.481	526.516	151.035
PERITALI E CONSULENZE TECNICHE	43.320	94.765	51.445
REVISIONE CONTABILE	27.641	26.789	-853
COMPENSI ODV	31.600	33.351	1.752
ANALISI, PROVE, COLLAUDI - EXTRAURBANO	4.550	2.860	-1.690
CONSULENZE AMMINISTRATIVE/LEGALI	124.390	229.927	105.536
SPESE PUBBLICITA' INFORMAZIONI UTENZA	47.969	67.079	19.110
VIGILANZA	111.660	156.515	44.855
PULIZIA E SMALTIMENTO RIFIUTI	137.700	180.727	43.027
TELEFONICHE E POSTALI	135.008	127.016	-7.992
SPESE VITTO ALLOGGIO	28.582	30.826	2.245

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
ASSICURAZIONI RCA	204.728	262.620	57.892
ASSICURAZIONI DIVERSE	69.392	62.646	-6.745
ENERGIA ELETTRICA RISCALDAMENTO	159.854	148.197	-11.657
AGGI DI VENDITA TPL	210.438	223.128	12.690
E.D.P. SERVICE	171.205	223.457	52.252
PEDAGGI	23.179	23.321	142
SERVIZI BIGLIETTERIA	285.060	459.214	174.154
SERVIZI VARI TPL	346.155	280.104	-66.051
SUBAPPALTI SERVIZI	1.094.025	1.435.885	341.860
SERVIZI VARI	310.833	352.406	41.573
ONERI BANCARI	28.727	34.178	5.451
COMPENSI AMMINISTRATORI	93.000	96.783	3.783
INPS RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI	33.188	30.296	-2.892
COMPENSI SINDACI	54.640	61.117	6.477
TOTALE	4.152.325	5.169.724	1.017.399

I Costi per godimento beni di terzi sono formati da spese per fitti passivi, noleggi e manutenzioni su beni di terzi, come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
FITTI PASSIVI	338.183	545.831	207.648
NOLEGGI	1.385.265	1.634.836	249.571
TOTALE	1.723.448	2.180.667	457.219

La voce costi del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
SALARI E STIPENDI	7.565.037	8.850.999	1.285.962
ONERI PREVIDENZIALI INPS	2.108.609	2.400.912	292.303
ONERI INAIL	138.473	160.793	22.320
INDENNITA' TFR E PREVIDENZA COMPLEMENTARE	545.490	590.187	44.697
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	490.953	734.652	243.699
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	10.848.561	12.737.543	1.888.981

La voce “Altri costi per il personale” è composta da spese per la formazione, per il vestiario, rimborsi chilometrici, oneri per la sicurezza e spese diverse, come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
RIMBORSI CHILOMETRICI	50.547	59.059	8.512
SERVIZIO MENSA	169.723	191.812	22.089
CORSI DI FORMAZIONE	42.574	139.212	96.638
ONERI SICUREZZA	67.047	92.778	25.732
SPESE PER IL VESTIARIO	99.644	180.430	80.785
ALTRI ONERI DEL PERSONALE	61.417	71.360	9.943
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	490.953	734.652	243.699

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

I criteri applicati sono dettagliatamente indicati nella prima parte della presente nota integrativa alla quale si rinvia.

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
IMPOSTE ESTERO (IVA NOLEGGI)	1.123	710	-413
IMPOSTE DI BOLLO, TASSE CONC. GOV	25.033	23.479	-1.554
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	12.139	17.304	5.165
DIRITTI OMOLOGAZIONE, REVISIONI, COLLAUDO	30.484	24.376	-6.108
TASSA POSSESSO AUTOMEZZI AUTOVETTURE	73.459	70.063	-3.396
TASSA RACCOLTA RIFIUTI	39.416	36.570	-2.846
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	38.809	36.849	-1.960
SPESE DI RAPPRESENTANZA	29.371	14.079	-15.292
ABBONAMENTI. GIORNALI-RIVISTE, CONVEGNI	7.564	6.594	-970
ONERI E SPESE DIVERSE	17.504	58.076	40.572
PERDITE SU CREDITI	43.544	326	-43.218
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	70.498	31.100	-39.398
MINUSVAL. DISMISS. BENI AMMORT.	506		-506
TOTALE	389.450	319.529	-69.921

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
532.325	404.173	-128.152

Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi da partecipazioni.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	67.146
Totale	67.146

Nel corso del 2025 abbiamo ricevuto euro 67.145 quale dividendo della consociata Arriva Udine S.p.a.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	4
Totale	4

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					403.572	403.572
Interessi da crediti commerciali					605	605
Altri proventi						
Totale					404.177	404.177

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	97.378	236.603	242,97	333.981
Imposte relative a esercizi precedenti		-31.795		-31.795
Imposte differite				
Imposte anticipate	301.867	406.152	134,55	780.019
Totale	399.245	610.960		1.010.205

Le imposte sul reddito sono state quantificate ed iscritte a bilancio sulla base della realistica valutazione degli oneri da versare all'Erario in applicazione della normativa fiscale vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, le stesse sono accantonate a bilancio alla voce 20) del conto economico e corrispondono al totale dell'IRAP e dell'IRES di competenza dell'esercizio, tenuto conto delle imposte anticipate originatesi per effetto dell'applicazione della normativa fiscale. A fronte degli importi corrispondenti alle imposte anticipate è stata rilevata la diminuzione delle imposte a seguito utili maturati nell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente.

Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Accantonamento. fondo penalità TPL	250.000	250.000			250.000	250.000
Accantonamento. fondo svalutazione crediti	62.120		-62.120			
Accantonamento fondo svalutazione crediti sanzioni passeggeri	170.000		-50.000		120.000	
Accantonamento fondo oneri contr personale	125.018		-125.018			
Accantonamento fondo rischi cause legali	10.000	10.000			10.000	10.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti <i>Audace</i>			300.000		300.000	
Fondo manutenzioni programmate	165.000		240.000		405.000	
Fondo svalutazione magazzino	30.000				30.000	
Totale differenze temporanee deducibili	812.138	260.000	302.862		1.115.000	260.000
Perdite fiscali	4.302.580		-3.298.279		4.257.080	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	4,20			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	1.227.532	10.920	-718.900	-780	508.632	10.140
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR						
Totale differenze temporanee imponibili						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	4,20			24,00	3,90
Debiti per imposte differite						
Arrotondamento						
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	1.227.533		-780.019		519.514	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	1.227.533		-780.019		519.514	
- imputate a Conto economico			-780.019			
- imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi penalità servizio. TPL	250.000	-	250.000	24,00%	60.000	4,20%	10.500
Accantonamento fondo svalutazione crediti	62.120	(62.120)	-	24,00%	-	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti passeggeri	170.000	(50.162)	119.838	24,00%	28.761	-	-
Accantonamento fondo oneri controlli personale dipendente	125.018	(125.018)	-	24,00%	-	-	-
Accantonamento fondo rischi cause legali	10.000	-	10.000	24,00%	2.400	4,20%	420
Altri accantonamenti fondo rischi div. (rimb. CCNL Regione FVG 2012/2013/2014)	-	-	-	24,00%	-	-	-
Fondo manutenzione programmata	165.000	240.000	405.000	24,00%	97.200	-	-
Sval.magazzino ricambi	30.000	-	30.000	24,00%	7.200	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti <i>Audace</i>	-	300.000	300.000	24,00%	72.000	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	1.004.301			4.257.080		
Totale perdite fiscali	1.004.301			4.257.080		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.004.301	24,00%	241.032	4.257.080	24,00%	1.021.699

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.551.703	
Onere fiscale teorico %	24,00	1.092.409
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- spese rappresentanza	14.079	
Totale	14.079	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		

Descrizione	Valore	Imposte
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	319.838	
- accantonamento a fondo rischi	240.000	
Totale	559.838	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	170.000	
- utilizzo fondo rischi	125.018	
- quota spese rappresentanza	10.559	
Totale	305.577	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	17.304	
- spese autovetture	14.635	
- sopravvenienze passive	9.248	
- spese telefoniche	450	
- altre variazioni in aumento	47.672	
- Ricavi esenti	-912.845	
- utilizzo perdite pregresse	-3.048.864	
- altre variazioni in diminuzione	-52.762	
Totale	-3.925.162	
Imponibile IRES	566.723	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		136.014
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	17.207.776	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- ILIA	17.304	
- costi CDA e ODV	160.430	
- Formazione, vestiario, sicurezza personale	-604.175	
- altre voci	59.356	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- rimborso accise	400.352	
- altre voci	165.370	
Totale	16.274.969	
Onere fiscale teorico %	4,20	683.549

Descrizione	Valore	Imposte
Deduzioni:		
- INAIL	3.816	
- Costo residuo del lavoro	11.525.100	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	32.557	
Totale	11.561.473	
Imponibile IRAP	4.713.496	
IRAP corrente per l'esercizio		197.967
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto nell'esercizio si è registrato un decremento della liquidità per euro 3.246.627 dovuto principalmente ai ritardi nella riscossione dei contributi relativi agli ingenti investimenti a seguito progetto transizione ecologica.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	28
Operai	194
Totale Dipendenti	230

Il contratto nazionale del lavoro applicato è quello del settore del trasporto.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	96.783	61.117

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.788
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.788

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano la certificazione della Contabilità Regulatoria.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	10.000	5.164.600	10.000	5.164.600
Totale	10.000	5.164.600	10.000	5.164.600

Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie e tutte le azioni sottoscritte risultano interamente versate.

Si ricorda che nell'esercizio 2020 sono state acquistate n. 01 azioni proprie al valore di euro 4.500 contro un nominale di euro 516. In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile ed è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari emessi dalla società, come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice civile, si evidenzia come la società non ne abbia emessi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con la società collegata TPL FVG S.C. a R.L., si riferiscono sia a usuali rapporti commerciali e a riaddebiti di spese ricevuti dalla società collegata sia a finanziamenti erogati alla partecipata per le proprie attività di investimento. Con riferimento a questi ultimi, si evidenzia che trattasi di finanziamenti infruttiferi di interessi, concessi per un importo complessivo pari a euro 780.292 interamente rimborsato nell'esercizio 2025.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazione assoluta
verso imprese collegate crediti finanziari	146.365		(146.365)
verso imprese collegate crediti commerciali	10.871.783	12.768.721	1.896.938
Totale	11.018.148	12.768.721	1.750.573

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti fatti:

- in data 7 gennaio 2026 è pervenuto il verbale di chiusura di indagine dell'Ispettorato del Lavoro di Trieste/Gorizia quale comunicazione di definizione degli accertamenti condotti con prima verifica ispettiva dd 19.06.2024 e successive richieste documentali, in seguito a segnalazione, quale controllo della regolarità amministrativa dei rapporti di lavoro in relazione al periodo dal 01/06/2023 al 19/06/2024. Non sono state erogate sanzioni né penali né amministrative, con conseguente testimonianza di correttezza gestionale
- in data 14.01.2026 sono stati sottoscritti gli accordi con le OO.SS. territoriali relativi alla proroga del premio di risultato, ai rinnovati impianti aziendali di videosorveglianza, alle ferie del personale viaggiante
- a fine gennaio 2026 nell'ambito del 6° Seminario *Sistema Autobus e Filobus* organizzato da Asstra, AIIT e Anav a Roma presso il Ministero dei Trasporti, è stato presentato il progetto ECOMOVE, prescelto tra le varie candidature, previa approvazione di apposita Commissione
- nel mese di febbraio 2026 sono state acquisite n° 487 azioni dai Comuni di Trieste e Muggia a seguito richiesta di recesso *extra ordinem e sui generis* ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e succ. mod. ed integr. TUSP, per un ammontare totale di euro 1.564.788. L'importo è stato registrato nella riserva negativa di azioni proprie
- in relazione alla causa APT / TPL FVG, Trieste Trasporti e Arriva Udine relativa ai corrispettivi (Tribunale Trieste r.g. 4234/2024), in data 13.02.2026 è stata pronunciata l'ordinanza di incompetenza del Tribunale di Trieste Sezione Specializzata in materia di imprese a favore del Tribunale del Tribunale di Gorizia, già impugnata da APT davanti alla Corte di Cassazione nei tempi dovuti
- in data 17.02.2026, come da apposita normativa ed effettuata apposita registrazione al portale ACN, il Consiglio di Amministrazione ha partecipato al corso *NIS 2, cybersicurezza e organizzazione aziendale. Obblighi e responsabilità degli amministratori e delle figure apicali*, completando il processo formativo obbligatorio iniziato in data 01.12.2025 con il DG
- con decreto 9330 dd 27.02.2026 della Direzione regionale, nelle more della definizione dei servizi da svolgere congiuntamente tra operatori di servizio italiano e sloveno a decorrere dal 1° aprile, secondo il

percorso condiviso in sede di Tavolo Tecnico transfrontaliero tra Regione Friuli-Venezia Giulia e Repubblica di Slovenia, è stata prorogata l'estensione della sperimentazione della linea GI di cui al servizio TPL transfrontaliero urbano tra Gorizia e Nova Gorica secondo l'esercizio sperimentale funzionale a GO!2025 fino al 31.03.2026

- a fine febbraio, in apposito incontro alla presenza dei reciproci consulenti legali e del curatore di Venice By Boat Srl è stata concordata (atto in redazione) tra le parti la risoluzione del preliminare di acquisto della motonave *Audace* con la restituzione della caparra quale impegno di restituzione del credito
- nel primo trimestre 2026 è stata ultimata, come da progetto di utilizzo del contributo regionale ex Decreto 3627/GRFVG/2025, l'installazione con relativa attivazione di impianti di videosorveglianza (TVCC) sui mezzi extraurbani ancora sprovvisti con l'integrazione nel sistema centralizzato già in uso, anche a fronte di relativo accordo sindacale sottoscritto

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

DETTAGLIO CONTRIBUTI RICEVUTI 2025	
DESCRIZIONE	
Contributo Regione FVG per emergenza sanitaria (Decr. N°34 del 19/05/2020 art 200)	440.348
Contributo progetto lingua slovena (LR 26/2007 art. 19)	7.000
Rimborso CCNL I.296/I.58	3.387.715
Contributo Regione FVG decr. 3627	1.066.371
Rimborso L 47 2021/2022	354.575
Contr. Fondo reg. sostegno occupazione disabili (art.39 LR 09/08/2005)	5.760
Contributo POR FESR 21-27 GO!2025	3.900.000
Contributo DM 256 /2022	674.917
Contributo MIT - DM 199 -2022 h2	347.048
Contributo GSE su fotovoltaico	720
Contributo progetto SMARMOBAIR	750
Totale	10.185.204

La società ha anche ricevuto aiuti di Stato e aiuti *de minimis*, i cui dettagli sono pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) a cui si rinvia.

A maggior dettaglio si riepilogano nella seguente tabella i contributi riscossi e da riscuotere.

CONTRIBUTI PER TRANSIZIONE ECOLOGICA							
	ENTE EROGATORE	ANNO CONCESSIONE	TOTALE CONCESSO	EROGATO NEL 2025	TOTALE EROGATO	DA EROGARE	CONTRIBUTO CONTO IMPIANTI (A5 - 2025)
POR FESR 21-27 PER GOI2025	Regione FVG	2024	3.900.000	3.900.000	3.900.000		502.125
FONDO PSNMS REGIONALE (LR. 29/12/2021 n° 23 art. 5 c.15)	Regione FVG	2024	3.955.882		2.233.965	1.721.917	692.689
FONDO ACQUISTI GARA CONSIP DM 25/2017 MODIFICATO DA DM 351/2020	Regione FVG	2024	1.898.847	1.898.847	1.898.847	-	244.758
FONDO COMPLEMENTARE (LR. 29/12/2021 n° 23 art. 5 C.15)	Regione FVG	2024	6.414.641	2.573.234	2.927.550	3.487.091	777.777
DM 256 del 24/08/2022	Regione FVG	2024	1.724.949	674.918	674.918	1.050.031	215.619
BONUS COLONNINE AUTO DECR. DIRETT. ART. 8 12/06/2024	MIT	2024	5.720		5.720	-	1.144
TOTALE GENERALE			17.900.039	9.046.999	11.641.000	6.259.039	2.434.112

DETTAGLIO CONTRIBUTI RICEVUTI 2025

DESCRIZIONE	ENTE EROGATORE	ANNO CONCESSIONE	TOTALE CONCESSO	IMPORTO	TOTALE EROGATO	DA EROGARE
Contributo Regione FVG per emergenza sanitaria (Decr. N°34 del 19/05/2020 art 200	Regione FVG	2020	3.359.074	440.348	3.359.074	-
Contributo progetto lingua slovena (LR 26/2007 art. 19)	Regione FVG	2025	7.000	7.000	7.000	-
Rimborso CCNL I.296/l.58 -	Regione FVG	2025	3.387.715	3.387.715	3.387.715	-
Contributo decr. 3627	Regione FVG	2025	1.066.371	1.066.371	1.066.371	-
Rimborso L 47 2021/2022	Regione FVG	2023	354.575	354.575	354.575	-
Contr. Fdo reg. sostegno occupazione disabili (art.39 LR 09/08/2005)	Regione FVG	2025	5.760	5.760	5.760	-
Contributo - DM 199 -2022 h2	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	2024	3.470.489	347.048	347.048	3.123.441
Contributo su fotovoltaico	GSE	2025	720	720	720	-
Contributo progetto SMARTMOBAIR	Unione Europea prog. INTERREG	2025	43.000	750	750	42.250

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

- distribuzione di quota parte pari a euro 1.000.000 con corresponsione in due tranches, la prima a vista e la seconda entro il mese di novembre 2026
- destinazione di quota parte pari a euro 2.241.498 a nuovo

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a dividendo	1.000.000
- a nuovo	2.241.498
Totale	3.241.498

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.


A.P.T. S.p.A.
Gorizia
IL PRESIDENTE
Avv. Belletti Caterina


Dichiarazione di conformità del bilancio

GORIZIA, 27/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

la sottoscritta Avv. Caterina Belletti, in qualità di Presidente di APT S.p.A., consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il Presidente
Avv. Caterina Belletti



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Agli Azionisti di Azienda Provinciale Trasporti S.p.A.,

Premessa

Il Collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.. Quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. sono state svolte dalla società PricewaterhouseCoopers Spa che in data odierna ha emesso la propria relazione ex articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. Relazione che esprime un giudizio positivo senza eccezioni e non contiene richiami di informativa.

A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha proseguito nella progressiva conoscenza degli assetti societari per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, alla luce della intervenuta modificazione nella modalità contrattuale di esercizio della propria attività.

Il Collegio ha svolto la necessaria fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati attuata mediante il riscontro delle situazioni a possibile rischio rispetto a quanto emerso nel corso dell'incarico ovvero già conosciuto in base alle informazioni riportate nei verbali degli organi societari.

Nel corso dell'anno 2025 è stato accertato che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'anno 2025 è stato il quinto dall'applicazione "a regime" del contratto di servizio sottoscritto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dalla società consortile partecipata TPL FVG S.c.a.r.l, affidataria del contratto di servizio, che operativamente viene svolto attraverso le quattro imprese consorziate (Trieste Trasporti Spa, Arriva Udine Spa, ATAP Spa e APT Spa);
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono state incrementate rispetto agli esercizi precedenti ed il numero medio dei dipendenti è salito a 230 unità (era 220 nell'esercizio precedente);

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2025) e quello precedente (2024), dove le più significative differenze sono delineate e commentate dagli Amministratori in nota integrativa.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Attività svolta

Il Collegio sindacale nello svolgimento delle proprie attività ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- svolto le riunioni di specifica competenza, e partecipato – salvo giustificato motivo – alle adunanze del Consiglio di amministrazione ed alle Assemblee degli azionisti;
- richiesto periodicamente agli Amministratori e al Direttore generale, durante le riunioni delle verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, attivate dalla società nell'esercizio;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa, anche tramite la raccolta di informazioni direttamente dai responsabili delle diverse funzioni, dalla società incaricata della Revisione legale e dall'Organismo di vigilanza;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ogni necessaria informazione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta utile mediante l'esame dei documenti aziendali;
- avuto interlocuzioni con l'Organismo di vigilanza della società, in particolare nella apposita riunione annuale di sintesi e confronto tenutasi il 4 dicembre 2025 e dal resoconto che l'Organismo di vigilanza ha fatto nella propria relazione annuale in data 20 gennaio 2026;
- avuto interlocuzioni con la società incaricata della Revisione legale.

Evidenze emerse nel corso dell'attività di vigilanza.

Per quanto concerne l'analisi degli assetti organizzativi della società, il Collegio sindacale ha progressivamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il processo di riorganizzazione gestionale avviato negli anni precedenti, a nostro avviso deve considerarsi non ancora del tutto concluso essendo necessario completare la struttura amministrativa e quanto richiesto dalle esigenze ed dagli obblighi che derivano dal vigente contratto regionale di trasporto pubblico, che hanno talvolta evidenziato doverosi margini di miglioramento nella relativa gestione e trasferimento informativo all'organo gestorio. Aspetto quest'ultimo legato anche a perduranti problematici rapporti esistenti fra le società consorziate e fra esse e la società consortile.

Nel corso delle verifiche si è potuto riscontrare anche che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati rispetto all'esercizio precedente;

la società di revisione PWC è stata nominata con assemblea del 16 giugno 2023 e quello chiuso al 31.12.2025 è complessivamente il sesto esercizio sociale sottoposto alla sua attività di verifica e svolgimento della revisione legale; il Collegio con separato atto ha predisposto la "Proposta motivata" per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Infine Vi riferiamo che – per quanto a nostra conoscenza - non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c e 2409, co. 7, c.c., né esposti da parte di terzi.

L'attività di analisi degli assetti organizzativi e delle procedure in uso alla società della Società e l'attività di vigilanza svolta dal Collegio sindacale ha altresì messo in luce i seguenti punti di attenzione, già messi a conoscenza dell'Organo amministrativo, e sui quali vi diamo doverosa contezza.

Contratto di servizio TPL

In data 11 giugno 2020 ha avuto inizio l'esecuzione del Contratto TPL da parte della SCARL ed ha avuto termine il precedente contratto di affidamento tra la Provincia di Gorizia ed APT SpA.

Da tale data il Servizio di trasporto pubblico locale regionale è pertanto svolto in proprio da SCARL quale unica controparte contrattuale della Regione FVG, laddove SCARL si avvale sotto il profilo operativo delle risorse e dei mezzi delle quattro società consorziate sub-affidatarie (Trieste Trasporti Spa., Arriva Udine Spa, ATAP Spa e APT Spa).

Tale aspetto, unicamente ad altri aspetti in ordine ai rapporti tra SCARL e le consorziate, ha costituito una modifica rilevante nella modalità di esecuzione del servizio di trasporto pubblico da parte della società.

Da un lato infatti, sotto il profilo operativo e delle necessità di predisporre e mantenere mezzi idonei ed efficienti, la responsabilità di gestione è diretta in capo ad APT, dall'altro lato tuttavia APT non risulta controparte negoziale con la

Regione, ma mera sub-affidataria (peraltro senza idonea formalizzazione) di SCARL per l'esecuzione di una parte territorialmente definita del servizio per il quale è unicamente la SCARL ad avere il rapporto negoziale con la stazione appaltante.

Ciò significa in altri termini che il perseguimento dell'oggetto sociale della vostra società è tuttora imprescindibilmente vincolato ad un fattore estraneo dalla sfera di decisione diretta e decisiva della vostra società (il "Contratto" affidato dalla Regione FVG alla SCARL) dal quale dipende altresì l'afflusso dei proventi necessari al sostenimento dei costi operativi di APT.

In altri termini, risulta di tutta evidenza che i costi diretti ed indiretti per lo svolgimento nel territorio di pertinenza di APT del servizio di trasporto pubblico in base al Contratto di servizio TPL tra SCARL e Regione (mezzi, personale, carburante, ricambi, manutenzioni, sede, etc.) sono sostenuti direttamente da APT, mentre la quasi totalità dei ricavi spettanti (quota parte del corrispettivo di pertinenza e vendita titoli di viaggio) dipendono da SCARL e dal rispetto da parte della stessa delle previsioni contrattuali con la Regione, previsioni che essendo unitarie dipendono anche da fattori afferenti alle altre consorziate.

Il Collegio sindacale ha già evidenziato nelle proprie relazioni degli anni precedenti e qui doverosamente rinnova l'attenzione su come tale modalità di esercizio possa essere oggettivamente un potenziale rischio di business che gli Amministratori hanno il dovere di monitorare sempre con particolare attenzione. Questo anche perché il corrispettivo del nuovo Contratto TPL spettante ad APT risulta inferiore rispetto al corrispettivo percepito in vigenza del contratto TPL precedente vigente tra APT e Provincia di Gorizia. Contratto che prevede altresì livelli di performances da parte delle aziende gestrici, sanzionati da penali, oggetto anche nel presente bilancio di stima e di rilevazione prudenziale con il mantenimento del residuo precedente accantonamento al fondo oneri pari ad euro 250.000, non essendo state finora concluse con la Regione le procedure e connesse verifiche per l'anno 2025. Si è infatti ancora in attesa dell'inoltro da parte degli Uffici regionali di comunicazioni ufficiali in merito alla chiusura del corrispettivo di servizio per l'anno 2025 nonché della (ancora attesa) definitiva adozione di una nuova modalità di rilevazione ed accertamento della qualità dei servizi resi che permetta di rimuovere le palesi storture di rilevazione dei dati ed addebito di potenziali penalità che il sistema in vigore comporta.

Rapporti con la partecipata TPL FVG Scarl

Per quanto in precedenza ricordato, la partecipazione di APT in SCARL ed il corretto funzionamento delle regole tra SCARL e consorziate e tra le consorziate stesse rivestono importanza strategica fondamentale per l'attività della vostra società e per la tutela degli interessi propri e dei propri soci pur alla luce delle finalità consortili. Al fine di svolgere attività di vigilanza su tale prioritario aspetto, anche nel corso dell'anno 2025 il Collegio ha da parte sua richiesto ed acquisito informazioni dall'Organo amministrativo di APT, dalla verifica delle quali, ne è emersa la conferma di una perdurante carenza di coordinamento e di intenti unitari fra i soci in merito alla gestione della stessa società consortile, nonostante l'attenzione e la disponibilità dimostrata in tema da quest'ultimo.

Dal canto suo il Collegio sindacale si è adoperato con l'Organo amministrativo con l'obiettivo della tutela degli interessi di APT ed una migliore gestione organizzativa dello strumento consortile, ove possibile anche attraverso i propri rappresentanti in seno a TPL FVG Scarl.

Ripartizione dei corrispettivi tra consorziate

Come nell'esercizio precedente, il tema è stato oggetto di attenzione da parte del Collegio sindacale, anche sulla base delle informazioni acquisite tramite gli altri soci della consortile, ed è tuttora oggetto di rivendicazione legale presso la magistratura. Possibili auspiccate modifiche ed integrazioni potranno dare futuri benefici economici ad APT.

Requisiti di copertura patrimoniale e garanzia delle consorziate

Anche la distribuzione tra le consorziate del requisito di patrimonio complessivo minimo previsto dal contratto TPL quale garanzia patrimoniale richiesta dalla Regione nel capitolato di gara (118 milioni di Euro, pari ad 1/10mo del corrispettivo posto a base di gara) è stato oggetto di monitoraggio da parte degli Amministratori e del Collegio di APT. In particolare è stata rilevata la perdurante non omogenea partecipazione al requisito da parte dei quattro soci.

La necessità da parte di ciascuna consorziata del mantenimento di adeguati requisiti patrimoniali e finanziari risponde non solamente ad equità, ma risulta altresì necessaria alla luce delle obbligazioni di garanzia della SCARL verso la Regione cui ciascuna di esse si è volontariamente impegnata. E' pertanto tuttora necessario che a livello SCARL vengano definiti percorsi idonei ad evitare l'insorgere anche di tali rischi.

Altri aspetti

La società ha completato il processo di aggiornamento del modello organizzativo cd. D. Lgs. 231/2001 e dei relativi protocolli alle più recenti evoluzioni normative.

Nel corso dell'anno 2024 è pervenuta una richiesta di recesso "extra ordinem" e sui generis" da parte del socio Comune di Muggia che fa seguito a quella inoltrata dal Comune di Trieste nell'anno 2023. Gli amministratori hanno deliberato di riconoscere la legittimità delle richieste (a norma del Testo unico delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016) e hanno dato avvio alla relativa procedura che si è conclusa l'11 febbraio 2026 con la girata dei titoli azionari a favore di APT: l'acquisto delle azioni proprie è stato liquidato in data 5 febbraio 2026 da parte di APT, previa avvenuta autorizzazione dell'assemblea dei soci e nei limiti massimi previsti dal codice civile. La valutazione della quota (pacchetto azionario) è stata effettuata secondo il patrimonio netto contabile della società risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data della domanda da parte del socio recedente. Metodo al quale il Collegio sindacale ha dato il proprio parere positivo.

Di rilievo, a fine anno 2024 è stato definito in via legislativa regionale la spettanza dei contributi arretrati sul CCNL a favore delle società di TPL regionali, APT Spa compresa, con riscossione a titolo definitivo dei contributi pubblici ad inizio 2025. Introito di natura straordinaria inserito alla voce A/5 del conto economico che ha concorso in misura rilevante alla determinazione del positivo risultato d'esercizio.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile per essere depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione nei termini di legge.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- nell'attivo di bilancio non vi sono poste per costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo per i quali necessita il consenso del collegio sindacale a norma dell'articolo 2426 //5 c.c.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla destinazione del positivo risultato d'esercizio, il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea di assegnare ai soci un dividendo complessivo di euro 1.000.000 e di riportare a nuovo la rimanente somma di euro 2.241.498.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale:

"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della vostra Società al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.241.498.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della Revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

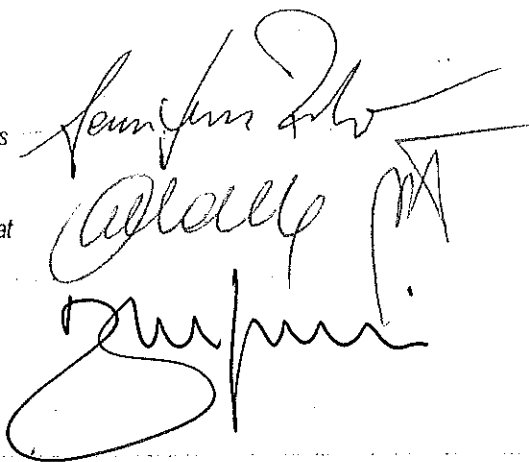
Gorizia, 14 aprile 2026.

Il Collegio sindacale

Dott. Pietro Dessenibus

Dott.ssa Antonella Pigat

Dott. Andrea Missana



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Azienda Provinciale Trasporti SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Provinciale Trasporti SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Azienda Provinciale Trasporti SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Azienda Provinciale Trasporti SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Provinciale Trasporti SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 14 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Manuel Forte', written in a cursive style.

Manuel Forte

(Revisore legale)

